



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 23 agosto 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 7

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 12
— Ammortamenti	» 13
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 15
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 15

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 16
— Bandi di gara	» 17

Rettifiche	» 40
------------------	------

Indice degli annunci commerciali	Pag. 40
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SAVONA MOTORI - S.p.a.

Sede legale in Savona, via Nazionale del Piemonte n. 31/R
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Savona n. SV-1999-20494
R.E.A. di Savona n. SV-129667
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01244120091

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Si avvisano i signori azionisti che è convocata l'assemblea ordinaria della società Savona Motori S.p.a., per il giorno 21 settembre 2000, alle ore 22, in prima convocazione, presso lo studio Fangarezzi, in Alasio, via Pasteur n. 7, in prima convocazione, ed eventualmente per il successivo giorno 22 settembre 2000, alle ore 11, stesso luogo, in seconda convocazione, qualora la prima sia andata deserta, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'Organo amministrativo agli azionisti sull'andamento della società, ed informativa agli azionisti in riferimento alla delibera di aumento del capitale sociale adottata dal Consiglio di amministrazione ex art. 2443 Codice civile;
2. Proposta di fissazione dei compensi spettanti agli amministratori, in funzione delle cariche e delle deleghe loro attribuite, a valere fino a modifica, sospensione o revoca;
3. Comunicazione dell'Organo amministrativo in merito alle preannunciate dimissioni di un sindaco effettivo e delibere conseguenti.

Si rammenta che possono partecipare all'assemblea soltanto gli azionisti che abbiano depositato i relativi certificati azionari presso la sede legale almeno cinque (5) giorni prima del giorno fissato per l'adunanza, e che è ammesso l'intervento in rappresentanza ai sensi dell'art. 9 del vigente statuto sociale.

Savona, 3 agosto 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gianfranco Filippini

S-22547 (A pagamento).

ERMENEGILDO ZEGNA HOLDITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Trivero, via Roma n. 99/100
 Capitale sociale L. 8.300.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 2102 - Ufficio di Biella
 Codice fiscale n. 00154990022

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Trivero, presso la sede sociale, per le ore 11 del giorno 18 settembre 2000 in prima convocazione e per la stessa ora e luogo del giorno 19 settembre 2000, in eventuale seconda con vocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Previsione della possibilità di nomina di due vice presidenti; conseguenti modifiche dello statuto.

Parte ordinaria:

1. Nomina di un amministratore;
2. Nomina di due vice presidenti.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto ed i signori azionisti sono pregati di depositare le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Silvio Lana

S-22538 (A pagamento).

ITALFID - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo Bancario Intesa
 Sede in Milano, via Andegari n. 4
 Capitale sociale L. 2.000.000.000

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede di Gemofid S.p.a. in Milano, via Verdi n. 2, per il giorno 25 settembre 2000 alle ore 15,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 settembre 2000, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di fusione per incorporazione di Gemofid S.p.a. in Italfid - Italiana Fiduciaria S.p.a., sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 giugno 2000, mediante annullamento senza sostituzione di tutte le azioni rappresentanti il capitale sociale dell'incorporanda, tutte di proprietà dell'incorporante;
2. Trasferimento sede sociale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti ai precedenti punti all'ordine del giorno, con conferimento dei relativi poteri anche per la stipulazione dell'atto di fusione.

Hanno diritto d'intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la cassa sociale o presso gli sportelli del Banco Ambrosiano Veneto S.p.a.

Milano, 11 agosto 2000

Italfid S.p.a.
 Il presidente: dott. Franco Mugnai

M-7290 (A pagamento).

LANIFICIO TALLIA GALOPPO VERZOLETTO**Società per azioni**

Sede sociale in Cossato, via P. Maffei n. 50
 Capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 13058, ufficio di Biella
 Codice fiscale n. 01682380025

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Biella, via Bertodano n. 11, presso lo studio del notaio Massimo Ghirlanda, per le ore 18 del giorno 18 settembre 2000 in prima convocazione e per la stessa ora e luogo del giorno 19 settembre 2000 in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di riduzione del capitale sociale per copertura delle perdite risultanti dal bilancio chiuso al 31 dicembre 1999;
2. Proposta di aumento del capitale sociale a L. 6.583.318.000 e di conversione del medesimo in € 3.400.000; determinazioni e modifiche statutarie conseguenti.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto ed i signori azionisti sono pregati di depositare le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Livio Fontanella

S-22539 (A pagamento).

GEMOFID - Società Fiduciaria - S.p.a.

Sede in Milano, via Verdi n. 2
 Capitale sociale di L. 200.000.000

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Verdi n. 2, per il giorno 25 settembre 2000 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 settembre 2000, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di fusione per incorporazione di Gemofid S.p.a. in Italfid - Italiana Fiduciaria S.p.a., sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 giugno 2000, mediante annullamento senza sostituzione di tutte le azioni rappresentanti il capitale sociale dell'incorporanda, tutte di proprietà dell'incorporante;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti al precedente punto all'ordine del giorno, con conferimento dei relativi poteri anche per la stipulazione dell'atto di fusione.

Hanno diritto d'intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la cassa sociale o presso gli sportelli del Banco Ambrosiano Veneto S.p.a.

Milano, 11 agosto 2000

p. Gemofid S.p.a.
 Il presidente: dott. G. Castelli

M-7289 (A pagamento).

BETA TELEVISION - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Valadier n. 42
 Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro imprese di Roma n. 22442/99
 Codice fiscale n. 01084070463
 Partita I.V.A. n. 05690981005

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Valadier n. 42 per le ore 12 del giorno 9 settembre 2000 in prima convocazione e se necessario in seconda convocazione stessa ora e luogo il giorno 11 settembre 2000, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni Consiglio di amministrazione e nomina nuovo Organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato sia presso la Banca di Roma, agenzia 70 di Roma sia presso la sede sociale i certificati azionari almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Luciano Luna

S-22544 (A pagamento).

BRINDISI MULTISERVIZI - S.p.a.

Sede legale in Brindisi, viale Enrico Fermi n. 16
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Brindisi al n. 8201
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Brindisi al n. 74444.
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01695600740

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società, viale Enrico Fermi n. 16, il giorno 11 settembre 2000 ore 11 per discutere il seguente

Ordine del giorno:

Delibera ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Brindisi, 11 agosto 2000

Il presidente: Giovanni Ribezzo.

S-22548 (A pagamento).

PRINZ - S.p.a.

Sede in Sesto Fiorentino, via Augusto Righi n. 30
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Registro imprese C.C.I.A.A. n. 301643
 Tribunale di Firenze n. 31691
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03104070481

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 settembre 2000 alle ore 15 in prima convocazione ed in mancanza del numero legale il giorno 20 settembre 2000 alla stessa ora in seconda convocazione, presso lo studio del notaio dott. Ernesto Cudia, via M. Ficino n. 2, Firenze, per discutere e deliberare sulla base del seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito capitale sociale da L. 500.000.000 a L. 1.000.000.000 mediante utilizzo dei fondi di riserva esistenti;
2. Modifica statutarie: articoli 2, 3, 15.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giancarlo Corsi

S-22556 (A pagamento).

ALTRIMEDIA - S.p.a.

Sede sociale in Piacenza, via Benedettine n. 68
 Capitale sociale € 517.000 interamente versato
 Registro imprese di Piacenza n. 14194

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 11 settembre 2000 alle ore 11 in Piacenza, presso la sede della società in via Benedettine n. 68 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 18 settembre 2000, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione emolumenti al Consiglio di amministrazione, delibere relative.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge.

Piacenza, 11 agosto 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Donatella Ronconi

M-7294 (A pagamento).

EDITORIALE LIBERTÀ - S.p.a.

Sede sociale in Piacenza, via Benedettine n. 68
 Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Piacenza n. 5937

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 11 settembre 2000 alle ore 15 in Piacenza, presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 18 settembre 2000, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione emolumenti al Consiglio di amministrazione, delibere relative.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge.

Piacenza, 11 agosto 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Donatella Ronconi

M-7295 (A pagamento).

PALCITRIC RICERCHE - S.c. p.a.

Sede in Napoli, via G. Porzio, lotto G/2
Partita I.V.A. n. 06551340638

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti, gli amministratori ed i sindaci sono convocati in prima convocazione il giorno 29 settembre 2000 alle ore 12,30 e in seconda convocazione il giorno 27 ottobre alle ore 15,30, in Napoli, via G. Porzio, lotto G/2, 1° piano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e relazioni a corredo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Palma

C-22817 (A pagamento).

TV INTERNAZIONALE - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazza della Balduina n. 49
Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro imprese di Roma n. 7025/86
Codice fiscale n. 01992820157
Partita I.V.A. n. 00858110008

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Valadier n. 42, per le ore 11, del giorno 9 settembre 2000, in prima convocazione e se necessario in seconda convocazione stessa ora e luogo l'11 settembre 2000, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni Consiglio di amministrazione e nomina nuovo Organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato sia presso la Banca di Roma, agenzia 70 di Roma sia presso la sede sociale i certificati azionari almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luigi Barone

S-22545 (A pagamento).

IMMOBILIARE MAROCCO - S.p.a.

Sede legale in Mestre-Venezia, via Terraglio n. 65
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Reg. imprese 187708/1997 Venezia
Codice fiscale n. 01855310015

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria per il giorno 12 settembre 2000 alle ore 15 presso la sede amministrativa, via Sansovino n. 5 in Mestre-Venezia, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 13 settembre 2000, stessi luogo ed ora, sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica art. 3 dello statuto - oggetto sociale.

Mestre, 10 agosto 2000

Il presidente: Sebastian Egon Furstenberg.

C-22769 (A pagamento).

F.LLI GERVASONI - S.p.a.

Sede legale in Castegnato (BS), via Molino n. 16
Capitale sociale L. 5.733.225.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Brescia n. 10539
Codice fiscale n. 00275170173

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 22 settembre 2000 alle ore 18, in prima convocazione per il giorno 23 settembre 2000 alle ore 8, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione dei conti al 30 giugno 2000;
2. Compensi per amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Castegnato, 7 agosto 2000

p. F.lli Gervasoni S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Aldo Gervasoni

C-22806 (A pagamento).

BRESCIADOLCI - S.p.a.*Convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti della società per azioni Bresciadolci, con sede in Bovezzo (BS), via Moie n. 12, sono convocati in assemblea straordinaria in Brescia, via Aldo Moro n. 10 presso lo studio del notaio dott. Dario Ambrosini per il giorno 22 settembre 2000 alle ore 17,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 600.000.000 a L. 1.300.000.000 mediante emissione di n. 7.000 azioni ordinarie da L. 100.000 cadauna alla pari, riservate in opzione agli azionisti;
2. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Abaribi Marco

C-22805 (A pagamento).

S.I.G.T. - S.p.a.**Società Italiana Gestioni Turistiche**

Sede in Napoli, via Galileo Ferraris n. 40
Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n.13295/1998
R.E.A. di Napoli al n. 597002
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07254940633

Convocazione assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria della società per il giorno 13 settembre 2000 alle ore 10, ed occorrendo il giorno 20 settembre 2000 alla stessa ora in seconda convocazione, presso lo studio del dott. notaio Fiordiliso in Napoli alla via Ponte di Tappia n. 47 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale sociale fino ad un massimo di L. 10.000.000.000;

2. Estinzione anticipata del prestito obbligazionario di L. 500 milioni emesso in data 23 settembre 1998 con scadenza 31 dicembre 2001.

Partecipazione a norma di legge.

Napoli, 3 agosto 2000

L'amministratore unico: Marino Corona.

C-22807 (A pagamento).

MACROFIT - S.p.a.

Sede in Napoli, corso Vittorio Emanuele n. 167

Capitale sociale L. 2.333.333.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Napoli n. 2864/88

R.E.A. di Napoli n. 447015

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05550510639

Avviso di convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea della società per il giorno 15 settembre 2000, alle ore 18, ed occorrendo il giorno 28 settembre 2000 alla stessa ora in seconda convocazione, presso lo studio del notaio Pulcini in Napoli alla via S. Giacomo n. 30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Scioglimento e messa in liquidazione della società; delibere inerenti e conseguenti;

2. Trasferimento sede legale.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo cariche Collegio sindacale;

2. Determinazione del compenso del presidente del Consiglio di amministrazione;

3. Delibere in merito alla cessione della partecipata.

Partecipazione a norma di legge.

Napoli, 3 agosto 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Renato Vannucci

C-22809 (A pagamento).

GESVIT - S.p.a.

Sede sociale in Napoli, largo Sermoneta n. 22

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese Napoli n. 5788/95

R.E.A. n. 541382

Codice fiscale n. 02982310589

Partita I.V.A. n. 06945070636

I signori azionisti, sono convocati in assemblea, presso lo studio del notaio Paolo Morelli, in Napoli alla via S. Giacomo n. 30, per il giorno 20 settembre 2000 alle ore 16, in prima convocazione, ed il giorno 21 settembre 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Dimissioni Collegio sindacale, nomina nuovi sindaci, eventuale ratifica nomine avvenute il 20 marzo 2000;

2. Riesame per eventuale ratifica del bilancio al 31 dicembre 1999.

Parte straordinaria:

Ampliamento oggetto sociale, con conseguente modifica dell'articolo dello statuto.

Per intervenire in assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Elena Stajano.

C-22810 (A pagamento).

CERTOSA - S.p.a.

Sede in Pozzuoli, via Cella n. 2

Capitale sociale L. 7.500.000.000

Iscritta al Tribunale di Napoli n. 4734/95

Codice fiscale n. 02574091217

Partita I.V.A. n. 06916460634

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 21 settembre 2000 alle ore 12, presso lo studio del notaio Sabatino Santangelo in Napoli alla via dei Mille n. 61, in prima convocazione e per il giorno 28 settembre 2000 alle ore 12,30, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modificazione delle condizioni del prestito obbligazionario non convertibile, di L. 4.500.000.000 emesso in data 22 gennaio 1998.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea. Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, i soci potranno depositare i propri certificati azionari sia presso la sede sociale che presso la Rolo Banca 1473.

Li, 4 agosto 2000

Il presidente: Giulia Cosenza.

C-22811 (A pagamento).

CO.GE.MA. GAS - S.p.a.

Sede in Arpaia (BN), s.s. 7 Appia km 236+380

Capitale sociale L. 840.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Benevento n. 1749

Partita I.V.A. n. 00599320629

I signori azionisti della Co.Ge.Ma. Gas S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società sita in Arpaia (BN) alla s.s. 7 Appia km 236+380, il giorno 25 settembre 2000 alle ore 16, in prima convocazione ed accorrendo, qualora l'assemblea di prima convocazione non risultasse in numero legale, per il giorno 27 settembre 2000 stessa ora e sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1999 e relazione dell'amministratore giudiziario;
2. Nomina amministratori;
3. Nomina collegio sindacale;
4. Messa in liquidazione della società e nomina del liquidatore.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

L'amministratore giudiziario: dott. Giovanni Cuomo.

C-22812 (A pagamento).

C.R.S. - S.p.a.**Centro Riabilitazione Sollo**

Napoli, via Palmieri n. 67

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscrizione registro imprese n.1233/88 del Tribunale di Napoli

Partita I.V.A. n. 05518780659

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata per il giorno 28 settembre 2000 alle ore 17, in prima convocazione e il giorno 29 settembre 2000 alle ore 18, in seconda convocazione presso lo studio del notaio Paolo Morelli in Napoli alla via S. Giacomo n. 30, l'assemblea straordinaria dei soci della società «C.R.S. Centro Riabilitazione Sollo S.p.a.» con il seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 3.000.000.000.

p. Il Consiglio di amministrazione:
MariaRosaria Sollo

C-22813 (A pagamento).

PASTIFICIO CAMPANO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Teverola (CE), zona Asi

Partita I.V.A. n. 01938630611

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti, gli amministratori ed i sindaci sono convocati in prima convocazione il giorno 29 settembre 2000 alle ore 10,30 e in seconda convocazione il giorno 27 ottobre alle ore 11,30, in Napoli via G. Porzio, lotto G/2, 1° piano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e relazioni a corredo.

Gli aventi diritto potranno partecipare all'assemblea nel rispetto dell'art. 2370 del Codice civile; cassa incaricata la Banca Nazionale dell'Agricoltura, filiale di Napoli.

Il liquidatore: Salzano Giuseppe.

C-22814 (A pagamento).

LUCIANO CHIRICO - S.p.a.

Sede in Teverola (Ce), via Roma n. 322

Partita I.V.A. n. 01018970614

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti, gli amministratori ed i sindaci sono convocati in prima convocazione il giorno 29 settembre 2000 alle ore 11,30 e in seconda convocazione il giorno 27 ottobre alle ore 13,30, in Napoli via G. Porzio, lotto G/2, 1° piano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Adempimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e relazioni a corredo.

Parte straordinaria:

Adempimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Gli aventi diritto potranno partecipare all'assemblea nel rispetto dell'art. 2370 del Codice civile; cassa incaricata la Banca Nazionale dell'Agricoltura, filiale di Napoli.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pietro Chirico

C-22816 (A pagamento).

**CENTRO AGROALIMENTARE
DI NAPOLI - S.c.p.a.**

Sede legale in Napoli, corso Meridionale n. 58

Capitale sociale L. 24.177.063.000

Registro delle imprese di Napoli n. 4643/89

R.E.A. di Napoli n. 464122

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05888670634

Convocazione di assemblea

I signori soci, il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale sono convocati presso la sede sociale in Napoli, corso Meridionale n. 58, in prima convocazione alle ore 6 del 2 ottobre 2000, ed occorrendo in seconda convocazione, stesso luogo, alle ore 15 del 3 ottobre 2000 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea straordinaria:

1. Aumento capitale sociale a 30 miliardi;
2. Modifiche artt. 2, 6, 9, 10, 17, 20, 21, 22 dello statuto sociale, così come deliberate dal Consiglio di amministrazione del 16 dicembre 1999.

Assemblea ordinaria:

Ratifica cooptazione consiglieri.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Raffaele Tecce

C-22818 (A pagamento).

OLEA - S.p.a.

Sede in Napoli, via G. Porzio, lotto G/2

Partita I.V.A. n. 06677930635

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti, gli amministratori ed i sindaci sono convocati in prima convocazione il giorno 29 settembre 2000 alle ore 9,30 e in seconda convocazione il giorno 27 ottobre stessa ora, in Napoli, via G. Porzio, lotto G/2, 1° piano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e relazioni a corredo.

Gli aventi diritto potranno partecipare all'assemblea nel rispetto dell'art. 2370 del Codice civile; cassa incaricata la Banca Nazionale dell'Agricoltura, filiale di Napoli.

L'amministratore unico: Giuseppe Salzano.

C-22815 (A pagamento).

MAIS VAGONE - S.p.a.

Sede in Napoli, via E. Giunturco n. 15
 Capitale sociale L. 7.000.000.000
 Iscritta presso la Cancelleria Commerciale
 del Tribunale di Napoli al n. 1039/74
 R.E.A. di Napoli al n. 291443

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Napoli, via Giunturco n. 15, in prima convocazione per il giorno 16 ottobre 2000 alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora per il giorno 30 ottobre 2000 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione dell'Organo amministrativo;
2. Sostituzione del Collegio sindacale;
3. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999;
4. Approvazione relazione sulla gestione al bilancio al 31 dicembre 1999;
5. Relazione del Collegio sindacale.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Michele D'Albora

C-22819 (A pagamento).

S.I.G.T. - S.p.a.**Società Italiana Gestioni Turistiche**

Sede in Napoli, via Galileo Ferraris n. 40
 Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n.13295/1998
 R.E.A. di Napoli al n. 597002
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07254940633

Convocazione assemblea degli obbligazionisti

È convocata l'assemblea straordinaria della società per il giorno 13 settembre 2000 alle ore 12, ed occorrendo il giorno 20 settembre 2000 alla stessa ora in seconda convocazione, presso lo studio del dott. notaio Fiordiliso in Napoli alla via Ponte di Tappia n. 47 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Estinzione anticipata del prestito obbligazionario di L. 500 milioni emesso in data 23 settembre 1998 con scadenza 31 dicembre 2001.

Partecipazione a norma di legge.

Napoli, 3 agosto 2000

L'amministratore unico: Marino Corona.

C-22808 (A pagamento).

ARDUINO TRASPORTI - S.p.a.

Sede legale in Moncalieri (TO), via Bruno Buozzi n. 16
 Capitale sociale L. 2.536.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 1462/1981
 Codice fiscale n. 03794200018

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Moncalieri (TO), via Bruno Buozzi n. 16, presso la sede legale il giorno 8 settembre 2000, alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 settembre 2000 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, punti 2) e 3) del Codice civile: nomina Organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i signori azionisti che abbiano depositato le azioni presso le casse sociali nei termini di legge.

Moncalieri, 3 agosto 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Francesco Arduino

C-22878 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA RURALE DI SCURELLE****Banca di Credito Cooperativo****Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede legale in Scurelle (TN), via XV agosto n. 37/A
 Iscritta al n. 1244/6 del registro delle società Tribunale di Trento

In ottemperanza a quanto previsto dalla deliberazione del CICR del 9 febbraio 2000, la Cassa Rurale di Scurelle comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni con efficacia a far data dal 1° luglio 2000:

«gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nelle "condizioni economiche" applicate al rapporto. I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita ed indicata nelle "condizioni economiche", portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità. Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla «data di riferimento».

Inoltre la Cassa Rurale di Scurelle ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 1° febbraio 1992, comunica che con decorrenza 1° luglio 1999 vengono apportate le seguenti variazioni: tassi attivi: aumento generalizzato di 0,50 punti percentuali.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e della filiale.

Scurelle, 30 giugno 2000

Il presidente: geom. Michele Sala.

C-22800 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL MATERANO - S.p.a.

Sede sociale e direzione generale in Matera,
piazza San Francesco n. 12
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00038060778

Avviso alla clientela

Si comunica che la scrivente banca, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal decreto legislativo n. 385/1993, a decorrere dal 10 agosto 2000, ha determinato un aumento generalizzato dei tassi attivi di 0,25 punti, su tutti i rapporti di conto corrente, compresi quelli inseriti in convenzioni e cumuli non parametrati, fidi in bianco, conti anticipi fatture e sui finanziamenti esteri in Lire, conti di smobilizzo sbf e sconto di portafoglio. Fanno eccezione i rapporti inseriti in determinate convenzioni legate a parametri particolari. Il Top Rate aziendale relativo ai c/c ordinari si attesta al 14,50%, mentre quello relativo ai conti di smobilizzo sbf anticipi su fatture e sconto di portafoglio commerciale al 10,25%.

Matera, 11 agosto 2000

Banca Popolare del Materano S.p.a.
Il direttore generale: avv. Giampiero Maruggi

C-22783 (A pagamento).

CASSA RURALE DI CONDINO - B.C.C.**Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede legale in Condino, via Roma n. 39
Iscritta al n. 1243 del registro delle società
presso il Tribunale di Trento
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00147790224

La Cassa Rurale di Condino, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, procederà alla variazione dei tassi nella seguente misura:

tassi attivi: più 0,75%;
tassi passivi: —;
certificati di deposito: più 1%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici e sintetici presso gli uffici della sede di Condino, e delle filiali di Castelcondino, Cimego e Brione.

Condino, 31 luglio 2000

Il vice presidente: Dario Festi.

C-22801 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO
Soc. Coop. a r.l.**

Sede di Inzago (MI), piazza Maggiore n. 36
Capitale e riserve L. 7.677.620 - L. 43.066.433.187
Tribunale di Milano registro società n. 3502

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunica che con decorrenza 1° agosto 2000, è stato disposto l'aumento di L. 300 di ogni spesa prevista per singola operazione in conto corrente, con esclusione dei rapporti già trattati con condizioni di spesa standard, che restano invariate a L. 3.400. Inoltre è stato disposto l'aumento di L. 500 delle commissioni di incasso per effetti salvo buon fine.

Banca di Credito Cooperativo di Inzago
Il direttore: rag. Flavio Motta

M-7293 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
SANGRO TEATINA
ATESSA - CASTIGLIONE - GIULIANO**

Ai sensi della legge 154/1992 si comunica che con decorrenza 7 agosto 2000 le commissioni per le operazioni in titoli sono aumentate nella misura massima di L. 20.000 (ventimila) per singola operazione, le commissioni di custodia e amministrazione per singolo dossier titoli sono aumentate nella misura massima di L. 25.000 (venticinquemila) a semestre, il tasso debitore applicato sui prestiti alla clientela è aumentato nella misura massima di un punto percentuale.

Atessa, 10 luglio 2000

Il direttore: dott. Gabriele Puglielli.

C-22778 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELLA VALLE DEL TRIGNO
(MAFALDA - SAN SALVO)
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede legale in San Salvo (CH), corso Garibaldi n. 71

Ai sensi della legge n. 154/1992, del decreto legge n. 342, 4 agosto 1999 si comunicano le seguenti variazioni ai tassi attivi da praticare alla clientela con decorrenza 16 agosto 2000:

- 1) conti correnti - tasso max per apertura di credito: Prime Rate A.B.I.+ 6 pp (ex 12,375%);
- 2) tasso max per le operazioni di portafoglio comm.le e finanziaria e c/ anticipi: Prime Rate A.B.I.+ 3 pp (ex 9,375%).

San Salvo, 8 giugno 2000

Il direttore generale: dott. Roberto Del Borrello.

C-22754 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo «Cardine»
Sede legale in Venezia, San Marco 4216

Avviso agli obbligazionisti

Si comunicano le caratteristiche delle cedole del sottoelencato prestito obbligazionario non convertibile, Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., a tasso variabile, determinato a norma dei relativi regolamenti.

Periodicità trimestrale: Carive 10 novembre 1997/2000, cod. 117170, data pagamento: 10 novembre 2000; tasso: 0,99% (pari al 3,96% annuo lordo).

Venezia, 10 agosto 2000

Il direttore generale: Francesco Cervetti.

S-22553 (A pagamento).

bancApulia - S.p.a.

Sede legale in San Severo (FG), via T. Solis n. 40
Iscritta nel registro imprese C.C.I.A.A. di Foggia al n. 2292

Ai sensi della legge n. 154/1992 e del decreto legge n. 385/1993, si comunica che la banca applicherà, con decorrenza 31 agosto 2000, in tutti i casi di liquidazione trimestrale di interessi dare su conti non affidati, una penale pari a L. 40.000 (€ 20,66).

San Severo, 4 agosto 2000

Il vice direttore generale: rag. Riccardo Fania.

C-22756 (A pagamento).

LAZIAL BETON - S.p.a.

Sede in Fondi (LT), via Damiano Chiesa n. 4
Capitale sociale L. 855.000.000
Iscritta al n. 6891 del registro delle imprese di Latina
e al n. 65716 del R.E.A. di Latina
Codice fiscale n. 00950770594

EDILCAVE - S.p.a.

Sede in Fondi (LT), via Damiano Chiesa n. 4
Capitale sociale L. 773.150.000
Iscritta al n. 6859 del registro delle imprese di Latina
e al n. 65717 del R.E.A. di Latina
Codice fiscale n. 00950760595

F.LLI DI VIZIO - S.r.l.

Sede in Fondi (LT), via Damiano Chiesa n. 4
Capitale sociale L. 150.000.000
Iscritta al n. 31501 del R.E.A. di Latina
e al n. 1405 del registro delle imprese di Latina
Codice fiscale n. 00081390593

*Estratto delle delibere di fusione per incorporazione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)*

L'assemblea straordinaria della Lazial Beton S.p.a., con sede in Fondi (LT), via Damiano Chiesa n. 4, del 30 maggio 2000 di cui all'atto di Rep. 26159 e Racc. n. 4458 del notaio Giovanni Battista Viscogliosi in Fondi ha deliberato di addivenire alla fusione delle società «Lazial Beton - Società per azioni», «Edilcave - Società per azioni» e «F.Lli Di Vizio - Società a responsabilità limitata» mediante incorporazione delle prime due nella terza.

L'assemblea straordinaria della Edilcave S.p.a., con sede in Fondi (LT), via Damiano Chiesa n. 4, del 30 maggio 2000 di cui all'atto di Rep. 26158 e Racc. n. 4457 del notaio Giovanni Battista Viscogliosi in Fondi ha deliberato di addivenire alla fusione delle società «Edilcave - Società per azioni», «Lazial Beton - Società per azioni» e «F.Lli Di Vizio - Società a responsabilità limitata» mediante incorporazione delle prime due nella terza.

L'assemblea straordinaria della «F.Lli Di Vizio S.r.l.», con sede in Fondi (LT), via Damiano Chiesa n. 4, del 30 maggio 2000 di cui all'atto di Rep. 26157 e Racc. n. 4456 del notaio Giovanni Battista Viscogliosi in Fondi ha deliberato di addivenire alla fusione delle società «Edilcave - Società per azioni», «Lazial Beton - Società per azioni», e «F.Lli Di Vizio - Società a responsabilità limitata» mediante incorporazione delle prime due nella terza.

Tali deliberazioni sono state assunte dalle tre società attraverso approvazione del progetto di fusione iscritto presso il registro delle imprese di Latina il 21 maggio 1999 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 5 aprile 2000, foglio delle inserzioni n. 80. Le deliberazioni di cui sopra e gli atti relativi sono stati iscritti nel registro delle imprese di Latina in data 1° agosto 2000 e precisamente con n. PRA/15840/2000/CLT0056 per la «F.Lli Di Vizio S.r.l.», n. PRA/15842/2000/CLT0056 per la Edilcave S.p.a.; n. PRA/15843/2000/CLT0056 per la Lazial Beton S.p.a.

Le deliberazioni danno atto che la F.Lli Di Vizio S.r.l., detiene la totalità delle azioni della Edilcave S.p.a. e Lazial Beton S.p.a. e quindi la fusione è attuata senza rapporto di cambio mediante annullamento da parte della incorporante del valore delle partecipazioni al capitale sociale delle incorporate. Le operazioni delle società incorporate saranno imputate a bilancio della incorporante con decorrenza dal primo gennaio dell'anno nel quale la fusione sarà efficace. Non esistono categorie particolari di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni. Nessun vantaggio è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Fondi, 8 agosto 2000

p. F.Lli Di Vizio S.r.l. - Edilcave S.p.a. - Lazial Beton S.p.a.
L'amministratore unico: Mario Di Vizio

S-22540 (A pagamento).

GRAFICHE GHIANI - S.r.l.**VIC. TOR. - S.r.l.**

*Estratto progetto di fusione per incorporazione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Grafiche Ghiani S.r.l., con sede in Monserrato, loc. Campu su Mulinu, iscritta al n. 11867 del registro imprese di Cagliari, codice fiscale n. 00651240913;

società incorporanda: Vic.Tor. S.r.l., con sede in Monserrato, via Terranova n. 38, iscritta al n. 8138/99 del registro imprese di Cagliari, codice fiscale n. 02084940929.

2. La società incorporante Grafiche Ghiani S.r.l. avrà, all'atto di fusione, la piena proprietà e possesso delle quote che costituiscono il capitale sociale della incorporanda Vic.Tor. S.r.l., e pertanto l'intero capitale sociale di quest'ultima verrà annullato senza che la società incorporante proceda ad alcun aumento di capitale sociale né ad alcuna modifica dello statuto vigente.

Per effetto di ciò, in forza dell'art. 2504-*quinquies*, non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, comma 1, numeri 3, 4, 5 e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinties* del Codice civile.

Gli altri punti del progetto con riferimento ai numeri 6, 7 e 8 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile sono rispettivamente:

3. Agli effetti contabili e fiscali, le operazioni della incorporanda Vic.Tor. S.r.l., saranno imputate al bilancio della incorporante Grafiche Ghiani S.r.l. con decorrenza dal 1° gennaio 2001, ferma la decorrenza degli altri effetti della fusione a norma del comma 2, art. 2504-*bis* Codice civile.

4. Nelle società partecipanti alla fusione non esistono particolari categorie di soci.

5. Nessun vantaggio particolare viene proposto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso la sede sociale delle società partecipanti alla fusione, con i verbali dei rispettivi organi amministrativi.

Il progetto medesimo è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese del luogo ove hanno sede le società partecipanti alla fusione e precisamente presso la Camera di commercio di Cagliari in data 10 agosto 2000: PRA n. 18487 e PRA n. 18488.

Cagliari, 11 agosto 2000

p. Grafiche Ghiani S.r.l.
L'amministratore unico: Marco Ghiani

p. Vic.Tor. S.r.l.
L'amministratore unico: Ignazio Ghiani

S-22549 (A pagamento).

PROXIMA - S.p.a.

Sede legale in Corropoli, contrada Ravigliano n. 252
Sede amministrativa in Tortoreto, via Monte Amiata n.
Capitale sociale L. 445.000.000
Iscrizione registro imprese di Teramo n. 22597/1999
Iscrizione C.C.I.A.A. (R.E.A.) di Teramo n. 121415
Codice fiscale n. 01190060689
Partita I.V.A. n. 01053520670

TECNOMATIC - S.p.a.

Sede legale in Corropoli (TE), contrada Ravigliano n. 252
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Teramo n. 1466
Iscrizione C.C.I.A.A. di Teramo n. 60286
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00091980672

Estratto atto di fusione mediante incorporazione della società Tecnomatic S.p.a. nella Proxima S.p.a. (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile).

In data 12 agosto 2000, presso lo studio notarile del dott. Giovanni Di Pierdomenico di Cepagatti, è stato stipulato l'atto di fusione, repertorio n. 4701 e raccolta n. 2146 tra:

1. Società partecipanti alla fusione:
società incorporante Proxima S.p.a., sede legale in Corropoli, contrada Ravigliano n. 252 (come sopra identificata);
società incorporata Tecnomatic S.p.a., sede in Corropoli (TE), contrada Ravigliano n. 252 (come sopra identificata).
2. La società risultante dalla fusione è denominata Tecnomatic S.p.a. (già Proxima S.p.a.) con sede in Corropoli (TE), alla contrada Ravigliano n. 252.
3. Rapporto di cambio: n. 1 azione della società Proxima S.p.a. ogni n. 31,8153 azioni della società Tecnomatic S.p.a.

Per effetto degli arrotondamenti operati sia in sede di aumento del capitale sociale che di assegnazione delle azioni di nuova emissione sussistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore degli azionisti Tecnomatic S.p.a.

A seguito del rapporto di cambio, la Proxima S.p.a. procederà, alla data dell'atto della fusione, alla emissione di n. 9.100 (novemilacento) azioni da assegnare ai soci della Tecnomatic S.p.a. rappresentanti il 45,50%, portando il numero delle azioni a n. 20.000 (ventimila).

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: le operazioni di scambio avranno inizio dalla data di effetto della fusione ex art. 2504-bis del Codice civile.

5. Data dalla quale tali azioni partecipano agli utili: le azioni della società risultante dalla incorporazione, partecipano agli utili dal 1° gennaio 2000.

6. Decorrenza degli effetti contabili: agli effetti contabili e fiscali le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante, Tecnomatic S.p.a. (già Proxima S.p.a.), con efficacia retroattiva a decorrere dal 1° gennaio 2000.

7. Trattamento a particolari categorie di azioni: non sussistono categorie di azioni con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato dalla società Tecnomatic S.p.a. (già Proxima S.p.a.) nel registro delle imprese di Teramo in data 16 agosto 2000, protocollo n. PRA/9716/2000/CTE0504.

Proxima S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Giuseppe Ranalli

Tecnomatic S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alde Di Paolo

S-22550 (A pagamento).

WINNER - S.r.l.

Sede in Vignola (MO), via Caselline n. 289
Capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 24570 registro imprese di Modena
Codice fiscale n. 01669660365

CAVED - S.r.l.

Sede in Vignola (MO), via Caselline n. 289
Capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 24569 registro imprese di Modena
Codice fiscale n. 01669670364

KRONOS - S.r.l.

Sede in Vignola (MO), via Caselline n. 289
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 36827 registro imprese di Modena
Codice fiscale n. 02115290369

Estratto del progetto di fusione delle società Caved S.r.l. e Kronos S.r.l. per incorporazione nella società Winner S.r.l. (art. 2501-bis Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Winner S.r.l., sede in Vignola (MO), via Caselline n. 289, capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato, iscritta al n. 24570 registro imprese di Modena, codice fiscale n. 01669660365.

Società incorporande:

a) Caved S.r.l., sede in Vignola (MO), via Caselline n. 289, capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato, iscritta al n. 24569 registro imprese di Modena, codice fiscale n. 01669670364;

b) Kronos S.r.l., sede in Vignola (MO), via Caselline n. 289, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 36827 registro imprese di Modena, codice fiscale n. 02115290369.

2. Atto costitutivo della società incorporante e modifiche statutarie conseguenti: si allega lo statuto aggiornato della società incorporante la cui specifica approvazione verrà sottoposta alla assemblea dei soci chiamata a deliberare sul presente progetto di fusione ai sensi dell'articolo 2502 Codice civile. La modifica in questione avrà effetto a far tempo dalla data di efficacia della fusione come prevista ai sensi di legge.

In particolare si precisa, che, fra l'altro, rispetto allo statuto ora vigente, sono stati modificati gli articoli relativi al capitale sociale, all'oggetto sociale (ampliato) e quello relativo all'assemblea ordinaria e straordinaria con la previsione della possibilità di assumere deliberazioni mediante riunione dell'assemblea in forma totalitaria ancorché non formalmente convocata.

3. Rapporto di cambio delle quote ed eventuale conguaglio in denaro: la presente fusione comporta un rapporto di scambio di 30 quote di valore nominale di L. 1.000 ciascuna, della società incorporante «Winner S.r.l.», di nuova emissione, ogni 10 quote, del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, della incorporanda «Kronos S.r.l.», non possedute dall'incorporante e dalla incorporanda «Caved S.r.l.» ed un cambio di 16 quote del valore nominale di L. 1.000 ciascuna della società incorporante «Winner S.r.l.», di nuova emissione, ogni 10 quote, del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, della incorporanda «Caved S.r.l.», non possedute dall'incorporante.

Pertanto a seguito del scambio sopra precisato il capitale sociale della «Winner S.r.l.», dalle attuali L. 25.000.000 verrà aumentato di L. 66.000.000 così da raggiungere l'importo di L. 91.000.000 mediante emissione di 66.000 nuove quote da L. 1.000 ciascuna.

Di tale aumento 36.000 quote da L. 1.000 cad. saranno a favore dei soci della Kronos S.r.l. (30 quote x 1.200) diversi dalla incorporante Winner S.r.l. e dalla incorporanda Caved S.r.l.; mentre 30.000 quote da L. 1.000 cad. saranno a favore dei soci della Caved S.r.l. (16 x 1.875) diversi dalla incorporante Winner S.r.l.

Il rapporto di scambio proposto verrà sottoposto a valutazione a cura dell'esperto nominato dal presidente del Tribunale di Modena, cui si rimanda.

4. Conguaglio in denaro: non sussistono i presupposti per un conguaglio in denaro a favore dei soci delle società partecipanti alla fusione.

5. Modalità di assegnazione delle quote e loro godimento: in conseguenza della fusione, pertanto, le quote rappresentanti il capitale sociale delle incorporande, già possedute dall'incorporante, verranno annullate senza sostituzione; così come verranno annullate senza sostituzione le quote della incorporanda Kronos S.r.l. possedute dalla incorporanda Caved S.r.l.: le quote rappresentanti il capitale sociale dell'incorporanda, non possedute dall'incorporante, verranno concambiate con quote dell'incorporante secondo il rapporto di scambio indicato precedentemente in questo progetto di fusione.

Le operazioni di scambio verranno eseguite dalla data di effetto della prospettata fusione, mediante annotazione sul libro dei soci.

6. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della società incorporante Winner S.r.l. assegnate ai soci delle società incorporate Caved S.r.l. e Kronos S.r.l.: le quote in oggetto avranno godimento dal primo giorno dell'esercizio che sarà in corso alla data di effetto della fusione.

7. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante: gli effetti contabili della fusione decorrono a far tempo dal primo giorno dell'esercizio che sarà in corso alla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese. Dal medesimo giorno decorrono pure gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi, come consentito dall'art. 123, comma 7, del Testo Unico delle imposte sui redditi.

8. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato, pertanto la fusione non comporta trattamenti di sorta per dette categorie.

9. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Modena in data 17 agosto 2000.

Winner S.r.l.

L'amministratore unico: Luisa Sandrolini

Caved S.r.l.

L'amministratore unico: Angelo Cavedoni

Kronos S.r.l.

L'amministratore unico: Marco Cavedoni

S-22557 (A pagamento).

SOCIETÀ IMMOBILIARE ASSAGO - S.p.a.

Sede in Milano, piazzetta Maurizio Bossi n. 3

Capitale sociale € 7.905.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 30590

Codice fiscale n. 00863030151

Estratto di delibera di fusione

Con delibera assembleare 10 luglio 2000, di cui a verbale n. 65814/9798 di rep. notaio Michele Marchetti è stato deliberato di approvare il progetto di fusione per l'incorporazione nella società: Società Immobiliare Assago S.p.a., con sede in Milano, piazzetta Maurizio Bossi n. 3 della società: «Ceres Cereali Silos S.r.l.», con sede in Genova, via Casaregis n. 50/7 e della società Immobiliare Mestre '89 S.r.l., con sede in Milano, piazzetta Maurizio Bossi n. 3, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1999, secondo le modalità tutte indicate nel progetto di fusione stesso e così:

con annullamento, senza alcun scambio, di tutte le quote delle società incorporande e dunque senza aumento del capitale sociale dell'incorporante Società Immobiliare Assago S.p.a., poiché l'incorporante medesima possiede direttamente l'intero capitale sociale dell'incorporanda Ceres Cereali Silos S.r.l., ed essendo il capitale sociale dell'incorporante e dell'altra incorporanda «Immobiliare Mestre '89 S.r.l.», interamente e direttamente posseduto dalla medesima società e cioè da «Montedison S.p.a.»;

con imputazione delle operazioni delle società incorporande, anche ai fini fiscali, al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi.

Il tutto dato altresì atto che:

non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote, rappresentanti il capitale sociale;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

lo statuto dell'incorporante non subirà modifiche in conseguenza della fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 7 agosto 2000 con provvedimento n. 14348 ed iscritta al registro delle imprese al n. 30590 in un con i documenti ex art. 2501-sexies Codice civile.

Michele Marchetti, notaio.

M-7284 (A pagamento).

EUROCAR COSTRUZIONI SERVICE - S.r.l.

Sede legale in Colonnella (TE), via S. Giovanni n. 142

Capitale sociale L. 198.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro società n. 9453 del Tribunale di Teramo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00764910675

EUROCAR - S.n.c. di Giovanni Bernardini e C.

Sede legale in Colonnella (TE), via S. Giovanni

Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Teramo n. 5446

Estratto di delibera di fusione

Dall'atto di fusione in data 7 luglio 2000 registrato in Giulianova in data 19 luglio 2000 e depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Teramo il 1° agosto 2000, risulta la fusione per incorporazione nella società Eurocar Costruzioni Service S.r.l. della società Eurocar S.n.c. di Giovanni Bernardini e C.

Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile si comunica quanto segue:

1) Il rapporto di cambio delle quote è il seguente: 66 quote di partecipazione della società Eurocar Costruzioni Service S.r.l. del valore nominale di L. 1.000 cadauna, ogni quota partecipativa nella società Eurocar S.n.c. di Giovanni Bernardini e C. del valore nominale di L. 60.000. Non sono previsti conguagli in denaro.

2) Le quote della società Eurocar Costruzioni Service S.r.l. saranno assegnate con le seguenti modalità: le operazioni di cambio avranno inizio dalla data di iscrizione dell'atto di fusione presso il registro delle imprese; i soci della società incorporata dovranno compilare un apposita richiesta; sarà premura dell'amministratore della società incorporante provvedere alle iscrizioni sul libro soci. Le ragioni di scambio verranno soddisfatte in parte mediante aumento di capitale della società incorporante L. 46.400.000 ed in parte L. 19.600.000 attraverso la diretta attribuzione ai soci della società incorporata delle quote di partecipazione al capitale della società incorporante da questa possedute.

3) I soci della società Eurocar S.n.c. di Giovanni Bernardini e C. parteciperanno agli utili sociali dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

4) Le operazioni della società Eurocar S.n.c. di Giovanni Bernardini e C. saranno imputate al bilancio della società Eurocar Costruzioni Service S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

5) Non sussistono particolari categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

6) Non sussistono benefici o vantaggi in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Colonnella, 3 agosto 2000

L'amministratore unico: Giovanni Bernardini.

C-22749 (A pagamento).

IMMOBILIARE MESTRE '89 - S.r.l.

Sede in Milano, piazzetta Maurizio Bossi n. 3

Capitale sociale € 10.330 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 276559

Codice fiscale n. 09011200152

 Estratto di delibera di fusione

Con delibera assembleare 10 luglio 2000, di cui a verbale n. 65815/9788 di rep. notaio Michele Marchetti è stato deliberato di approvare il progetto di fusione per l'incorporazione nella società: «Società Immobiliare Assago S.p.a.», con sede in Milano, piazzetta Maurizio Bossi n. 3 della società: «Immobiliare Mestre '89 S.r.l.», con sede in Milano, piazzetta Maurizio Bossi n. 3 e della società: «Ceres Cereali Silos S.r.l.», con sede in Genova, via Casaregis n. 50/7 sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1999, secondo le modalità tutte indicate nel progetto di fusione stesso e così:

con annullamento, senza alcun concambio, di tutte le quote delle società incorporande e dunque senza aumento del capitale sociale dell'incorporante «Società Immobiliare Assago S.p.a.», poiché l'incorporante medesima possiede direttamente l'intero capitale sociale dell'incorporanda «Ceres Cereali Silos S.r.l.», ed essendo il capitale sociale dell'incorporante e dell'altra incorporanda «Immobiliare Mestre '89 S.r.l.», interamente e direttamente posseduto dalla medesima società e cioè da «Montedison S.p.a.»;

con imputazione delle operazioni delle società incorporande, anche ai fini fiscali, al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi.

Il tutto dato altresì atto che:

non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote, rappresentanti il capitale sociale;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

lo statuto dell'incorporante non subirà modifiche in conseguenza della fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 7 agosto 2000 con provvedimento n. 14350 ed iscritta al registro delle imprese al n. 276559 in un con i documenti ex art. 2501-sexies Codice civile.

Michele Marchetti, notaio.

M-7285 (A pagamento).

IFIM - S.r.l.

Sede sociale in Udine, via Prefettura n. 13

Capitale sociale L. 426.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Udine n. 6462

Codice fiscale n. 00550170302

ECOGRAF - S.r.l.

Sede sociale in Udine, via Mantica n. 28

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Udine n. 111278

Codice fiscale n. 01954490304

 Estratto di fusione

Con delibere datate 13 giugno 2000, rep. 66719 per Ifim S.r.l. e rep. 66720 per EcoGRAF S.r.l., notaio dott. E. Piccinini di Udine, omologate dal Tribunale di Udine rispettivamente in data 27 luglio 2000, provvedimento n. 1817/2000, e in data 27 luglio 2000, provvedimento n. 1816/2000, le assemblee straordinarie dei soci delle società Ifim S.r.l. ed EcoGRAF S.r.l., hanno approvato il progetto di fusione di cui al presente estratto.

Società incorporante: Ifim S.r.l. con sede in Udine (UD), via Prefettura n. 13.

Società incorporanda: EcoGRAF S.r.l., con sede in Udine, via Mantica n. 28.

Non esiste rapporto di cambio in quanto la società incorporante detiene il 100% del capitale sociale della incorporanda.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, 1° comma, n. 3, 4, 5 e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

Le operazioni della incorporanda EcoGRAF S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Ifim S.r.l. dalla data di iscrizione dell'atto di fusione di cui all'art. 2504, 2° comma, del Codice civile; ai fini fiscali dal 1° gennaio 2000 o, se l'iscrizione dell'atto di fusione sarà successiva al 31 dicembre 2000, dal 1° gennaio 2001.

Non esistono particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Allo statuto della incorporante sono state apportate le seguenti modifiche: art. 2 (sede); art. 4 (oggetto sociale); art. 5 (capitale sociale); art. 7 (assemblee); art. 16 (amministrazione); art. 18 (amministrazione); art. 19 (amministrazione); art. 22 (bilancio ed utili) e sono stati inseriti l'art. 5 (attività connesse con quelle previste dall'oggetto sociale principale) e l'art. 7 (finanziamento da soci).

La delibera di fusione della società Ifim S.r.l. è stata depositata per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Udine in data 3 agosto 2000, iscritta presso il registro delle imprese di Udine in data 10 agosto 2000 al n. PRA/18713/2000/CUD0080.

La delibera di fusione della società EcoGRAF S.r.l. è stata depositata per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Udine in data 3 agosto 2000, iscritta presso il registro delle imprese di Udine in data 10 agosto 2000 al n. PRA/18714/2000/CUD0080.

Udine, 11 agosto 2000

Ifim S.r.l.

L'amministratore unico: Lino Midolini

EcoGRAF S.r.l.

L'amministratore unico: Ellida Borgobello

C-22803 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI *NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI* **TRIBUNALE CIVILE DI BASSANO DEL GRAPPA**

I signori Baù Flavia nata a Gallio (VI) il 30 marzo 1951 e residente a Caldogno (VI) in via Appia; Baù Graziella nata a Gallio (VI) il 12 febbraio 1949 e residente a Caldogno (VI) in via Appia; Baù Antonia nata a Gallio (VI) il 10 agosto 1943 e residente a Vicenza (VI) in via Divisione Julia n. 14; Baù Feligio nato a Gallio (VI) il 21 luglio 1946 e residente a Caldogno in via Pagella n. 51, rappresentati e difesi dall'avv. Giampaolo Baù ed elettivamente domiciliati presso il suo studio in Bassano del Grappa, largo Parolini n. 131, hanno citato, personalmente ovvero chi sia loro erede o avente causa, i signori:

1) Baù Antonio, detto Fezer di Giovanni; 2) Baù Giovanni di Antonio; 3) Baù Virginio; 4) Baù Concetta; 5) Baù Elidio; 6) Baù Virginio; 7) Marini Luigia, ved. Baù; 8) Baù Adele; 9) Baù Domenico; 10) Baù Giulio; 11) Baù Angela, usufruttuaria parziale; 12) Baù Aurelio fu Bortolo; 13) Baù Domenico fu Bortolo; 14) Baù Flavia; 15) Baù Francesco fu Bortolo; 16) Baù Lina; 17) Baù Maria, usufruttuaria parziale; 18) Baù Mario fu Bortolo; 19) Moccillin Italia Caterina fu Marino, usufruttuaria parziale; 20) Baù Flora; 21) Baù Giulia; 22) Baù Ilario; 23) Baù Irma; 24) Baù Angela; 25) Baù Norma; 26) Baù Primo; 27) Baù Irma; 28) Baù Virginio; 29) Baù Dusolina; 30) Baù Domenico, usufruttuario; 31) Baù Rinaldo; 32) Baù Giacomo; 33) Baù Guido; 34) Baù Rosetta; 35) Baù Salvatore; 36) Baù Angela, fu Pietro; 37) Baù Fortunato; 38) Baù Giacomo di Gio-

vanni; 39) Baù Giovanni; 40) Baù Giovanni fu Pietro; 41) Baù Ivone; 42) Baù Maria fu Pietro; 43) Baù Mario; 44) Baù Norma Maria; 45) Baù Pietro fu Pietro; 46) Baù Pietro; 47) Baù Virginio fu Pietro; 48) Baù Domenico; 49) Baù Liberato; 50) Baù Olivo; 51) Baù Maria; 52) Baù Angela; 53) Baù Terenziano; 54) Chiumento Domenica, vedova Baù; 55) Baù Irene di Angelo; 56) Baù Rosa; 57) Baù Cristiano; 58) Baù Pietro fu Domenico; 59) Baù Maria di Gregorio; 60) Sartori Gino-Domenico fu Domenico; 61) Baù Elena; 62) Baù Maria; 63) Baù Caterina fu Sante; 64) Baù Bortolo e 65) Baù Virginio fu Bortolo; 66) Baù Teresa fu Cristiano a comparire avanti al Tribunale civile di Bassano del Grappa, alla udienza che ivi sarà tenuta il 5 (cinque) dicembre 2000, ore 9, magistrato designando, con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza appena indicata ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 del Codice di procedura civile e con espresso avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze di cui all'art. 167 del Codice di procedura civile ed in mancanza si procederà in loro contumacia, per ivi sentir accertare e dichiarare che i signori Baù Flavia, Baù Graziella, Baù Antonia e Baù Eligio sono divenuti esclusivi proprietari per intervenuta usucapione venennale dei seguenti beni immobili: «Comune di Gallio: catasto terreni: foglio n. 45; map. n. 7, map. n. 11, map. n. 12, map. n. 13, map. n. 23, map. n. 26, map. n. 453, map. n. 458, map. n. 457, fabbricato rurale, map. n. 459, map. n. 32, map. n. 33, map. n. 34, map. n. 244, map. n. 165, map. n. 246, map. n. 247, map. n. 258, map. n. 341, map. n. 454, map. n. 468, map. n. 478, map. n. 479, map. n. 455, corte comune ai mapp. 145 e 457. Comune di Gallio: catasto fabbricati; foglio n. 45, map. n. 145, foglio n. 41, map. n. 180, foglio n. 42, map. n. 182. Conseguentemente, ordinare al competente conservatore dei registri immobiliari-ufficio del territorio competente di procedere alle relative trascrizioni con esonerazione da ogni responsabilità. Spese di lite rifuse in caso di opposizione».

Con decreto in data 4 luglio 2000 il presidente del Tribunale di Bassano del Grappa (VI) ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del predetto atto di citazione.

Bassano del Grappa, 19 luglio 2000

Avv. Giampaolo Baù.

C-22747 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PIACENZA

Gli avvocati Paolo Vago e Paola Serrau, del Foro di Piacenza, piazza S. Antonino n. 6, proc. dom. di Ferri Alessandrina (codice fiscale FRR LSN 34B51 G399D) nata l'11 febbraio 1934 a Bussetto di Pecorara ed ivi residente, rendono noto che il 3 luglio 2000 è stato depositato ricorso ai sensi della legge n. 346/1976 affinché la ricorrente sia riconosciuta proprietaria, ex art. 1159-bis del Codice civile, di beni immobili siti in comune di Bobbio ed in comune di Pecorara e censiti nel C.T. di detti comuni come segue:

comune di Bobbio: foglio n. 95, mappali n. 242, n. 243, n. 244, n. 245, n. 246, n. 247, n. 248 e n. 249;

comune di Pecorara: foglio n. 33, mappale n. 589; foglio n. 35, mappali n. 638, n. 639, n. 645, n. 683, n. 684 sub 2, n. 761, n. 816, n. 818, n. 4421; foglio n. 45, mappale n. 15 e foglio 46, mappale n. 290.

Il Tribunale di Piacenza in data 11 luglio 2000 ha disposto la notificazione del ricorso a norma dell'art. 3 della legge n. 346/1976. Copie del ricorso sono state affisse agli albo del Tribunale di Piacenza e del comune di Piacenza il 22 luglio 2000, all'albo del comune di Bobbio il 24 luglio 2000 ed a quello del comune di Pecorara il 29 luglio 2000, ove resteranno affissi per novanta giorni. Copia del ricorso è stata pubblicata sul F.A.L. della provincia di Piacenza n. 29 in data 22 luglio 2000.

Il presidente del Tribunale in data 3 luglio 2000 ha autorizzato la notificazione del ricorso ai destinatari ai sensi dell'art. 150 del Codice di procedura civile, mediante pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Chi vi abbia interesse potrà proporre opposizione avanti il tribunale di Piacenza entro il termine di novanta giorni successivi alla scadenza dei termini di affissione, ai sensi di legge.

Avv. Paola Serrau - Avv. Paolo Vago

C-22797 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Messina, con decreto del 24 giugno 2000, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare di L. 10.000.000, n. 33-00038008, emesso dalla Banca di Credito Popolare S.p.a., sede di Messina, su mandato della Banca Popolare di Sondrio, a favore di Miceli Agostina nata a Roccalumera il 13 dicembre 1923.

Opposizione nei termini di quindici giorni dalla pubblicazione.

Messina, 13 luglio 2000

Avv. Giovanni Gulino.

C-22751 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Perugia, con decreto del 19 aprile 2000 ha dichiarato l'inefficacia dell'assegno circolare n. 36723602-06 di L. 938.000, emesso dalla Banca Istituto Centrale delle Banche di Credito Cooperativo, sede di Roma, in data 6 marzo 2000 a favore della Umbra Distribuzione Stampa di Conti, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Castiglione del Lago, 3 agosto 2000

Barboni Nadia.

C-22762 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Tribunale di Treviso, sezione di Montebelluna, su ricorso della ditta Animeristia Veneta S.n.c. di Montagner Franco & C., con sede in Caselle di Altivole, via Mure n. 107/3, partita I.V.A. n. 01907130262, in persona del legale rappresentante sig. Montagner Franco nato il 18 novembre 1946 a Montebelluna (TV) ed ivi residente in via Buoizzi n. 10 (codice fiscale n. MNTFNC46S18F4430), ha pronunciato in data 18 luglio 2000 l'ammortamento dei seguenti assegni:

assegni Veneto Banca, filiale di Casella d'Asolo, c/c n. 4613: n. 10 assegni relativi ad un blocchetto intero dal n. 25486051 al n. 25486060; n. 10 assegni relativi ad un blocchetto intero dal n. 25486061 al n. 25486070; n. 5 assegni in bianco dal n. 25486076 al n. 25486080;

assegni Credito Italiano, agenzia di Montebelluna, c/c n. 10722: n. 17 assegni in bianco dal n. 10074083 al n. 10074099; n. 20 assegni in bianco dal n. 10074540 al n. 10074559; n. 1 assegno in bianco n. 10074580; n. 3 assegni in bianco dal n. 10074597 al n. 10074599; n. 1 assegno in bianco n. 10065719;

assegni Banco Ambrosiano Veneto, agenzia di Montebelluna, c/c n. 373/15: n. 1 assegno in bianco n. 240632172; n. 1 assegno in bianco n. 240678559; n. 1 assegno in bianco n. 240678575; n. 1 assegno in bianco n. 248224087; n. 1 assegno in bianco n. 248224105; n. 1 assegno in bianco n. 248224107; n. 1 assegno in bianco n. 248224108; n. 1 assegno in bianco n. 250128645 al n. 250128650; n. 1 assegno in bianco n. 262578128; n. 1 assegno in bianco n. 262578131; n. 1 assegno in bianco n. 278933800; n. 1 assegno in bianco n. 295214164; n. 10 assegni relativi ad un blocchetto intero dal n. 308844511 al n. 308844520; n. 10 assegni relativi ad un blocchetto intero dal n. 308844521 al n. 308844530; n. 10 assegni relativi ad un blocchetto intero dal n. 308844531 al n. 308844540; n. 1 assegno n. 308844543; n. 10 assegni relativi ad un blocchetto intero dal n. 308844551 al n. 308844560.

Montebelluna, 3 agosto 2000

Franco Montagner.

C-22761 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del tribunale di Avellino in data 7 agosto 2000 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

serie Q 2378518544 di L. 10.000.000; 2378518554 di L. 10.000.000; 2378518564 di L. 10.000.000; 2378518574 di L. 10.000.000; 2378518584 di L. 10.000.000 - serie P 2402052963 di L. 5.000.000; 2402052973 di L. 5.000.000; 2402052983 di L. 5.000.000; 2402052993 di L. 5.000.000, tutti emessi dalla Banca di Credito Cooperativo di Montemiletto (AV) di Pratola Serra (AV) autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto.

Avellino, 11 agosto 2000

Di Fabrizio Annamaria.

C-22802 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del tribunale di Cuneo ha pronunciato con provvedimento del 24 giugno 2000 l'ammortamento delle cambiali ipotecarie emesse il 10 giugno 1986 in Saluzzo da Rattazzo Pietro e da Angeli Antonietta, a favore della SFI S.a.s. per il pagamento della somma di L. 1.480.000 cadauna, sottoscritta da Rattazzo Pietro e Angeli Antonietta e domiciliati presso BPN, agenzia di Saluzzo.

Chiunque abbia interesse può fare opposizione entro trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Cuneo, 4 luglio 2000

Avv. Marco Andrighetti Formaggini.

C-22755 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto recante la data del 15 giugno 2000, il presidente del tribunale ordinario di Brescia, ha pronunciato, l'inefficacia del seguente titolo: cambiale agraria di L. 150.000.000 (centocinquantamiloni) emessa il 3 febbraio 2000 con scadenza 31 luglio 2000, a favore Bipop-Carire S.p.a., debitore Lancini Luigi, residente ad Adro (BS) in via Cornaletto n. 1 e dal medesimo sottoscritta.

Autorizzato il rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, in mancanza di opposizione.

Reggio Emilia, 31 luglio 2000

Bipop-Carire S.p.a.

Il vice presidente: dott. Roberto Silva

C-22771 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Padova con decreto 5 luglio 2000 ha pronunciato l'ammortamento del libretto al portatore n. 1528212 acceso alla Deutsche Bank, agenzia n. 1 di Padova, intestato a Mariella Roccato con saldo attivo di L. 19.276.861 autorizzando rilascio duplicato dopo novanta giorni salvo opposizione legale.

Padova, 9 agosto 2000

Mariella Roccato.

C-22796 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del tribunale di Milano, dott. B. Quatraro, a seguito del ricorso depositato in data 11 luglio 2000 da Umberto Sozzi, con decreto 21 giugno 2000 ha pronunciato l'ammortamento dei libretti di risparmio al portatore n. 3216454.3, emesso in data 17 febbraio 1998, con un saldo apparente di L. 8.807.885 denominato «Tessa MC Leod» e n. 2786813.2, emesso in data 20 ottobre 1995, con un saldo apparente di L. 10.893.334, denominato «Duncan MC Leod». Detti libretti, sottratti da ignoti al sottoscritto signor Sozzi in data 6-7 aprile 2000, sono stati emessi dalla Cariplo S.p.a., agenzia 43, Milano, Dip. 143 e sono sempre stati in possesso del sottoscritto.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Milano, 11 agosto 2000

Umberto Sozzi.

M-7286 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del tribunale di Lanusei con decreto del 3 agosto 2000 ha pronunciato l'ammortamento dei libretti bancari al portatore n. 2002744/1 di L. 20.076.521 emesso dal Banco di Sardegna di Tortolì; n. 12524/8 di L. 5.994.858 emesso dal Banco di Sardegna di Lotzorai, intestati a Cucca Rosa, residente a Tortolì, autorizzandone il pagamento trascorsi giorni novanta della presente pubblicazione, salvo opposizione.

Lanusei, 10 agosto 2000

Il funzionario di cancelleria: (firma illeggibile).

C-22767 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del tribunale di Rovigo con decreto 19 luglio 2000 ha dichiarato l'ammortamento del libretto bancario n. 4502101, conto 5005957 del Banco Ambrosiano Veneto intestato a Parrocchia di Gogiano riportante alla data del 2 febbraio 2000 un saldo di L. 12.241.570.

Opposizione entro novanta giorni.

Li, 9 agosto 2000

Cornelio Cazzuffi.

C-22794 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del tribunale di Chiavari con decreto del 7 aprile 2000 ha pronunciato l'ammortamento di un certificato azionario emesso dalla Società Cooperativa Gate House Sporting Club a r.l., in data 11 aprile 1975 titolare, alla dott.ssa Giuliana Vinardi titolo nominativo n. 153 per numero sessanta azioni di L. 10.000 ciascuna e complessivamente L. 600.000 autorizzandone il rilascio duplicato trenta giorni data pubblicazione decreto.

Opposizione trenta giorni.

Dott.ssa Giuliana Vinardi.

C-22795 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del tribunale di Sondrio, con decreto in data 13 luglio 2000, ha pronunciato l'ammortamento di n. 300 azioni Credito Valtellinese intestate al defunto signor Poncetta don Stefano, rappresentate dai seguenti certificati azionari:

certificato n. 277186 rappresentativo di n. 250 azioni Credito Valtellinese aventi valore nominale di L. 500 cadauna e per l'importo complessivo di L. 125.000;

certificato n. 330611 rappresentativo di n. 3 azioni Credito Valtellinese aventi valore nominale di L. 500 cadauna e per l'importo complessivo di L. 1.500;

certificato n. 382817 rappresentativo di n. 2 azioni Credito Valtellinese aventi valore nominale di L. 500 cadauna e per l'importo complessivo di L. 1.000;

certificato n. 407661 rappresentativo di n. 45 azioni Credito Valtellinese aventi valore nominale di L. 500 cadauna e per l'importo complessivo di L. 22.500,

e ha autorizzato il rilascio del duplicato dei certificati di cui sopra decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga proposta opposizione da parte del detentore.

Sondrio, 4 agosto 2000

Credito Valtellinese: dott. Claudio Snider.

M-7297 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del tribunale di Trento, con decreto n. 1134/2000/CC del 13 giugno 2000, ha dichiarato l'inefficacia dei certificati di deposito «al portatore» emessi dalla Cassa Rurale della Valle dei Laghi BCC con sede in Padergnone, filiale di Vezzano, intestati a Gregari Rinaldo con i nn. 01/60/3580 recante un saldo di L. 15.000.000 e 01/60/3579 recante un saldo di L. 15.000.000.

Autorizza la Cassa Rurale emittente a rilasciare il duplicato, trascorsa il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto.

Gregori Rinaldo.

C-22799 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il tribunale di Brescia, con decreto 11 novembre 1999 (n. 264/99 R.G.), ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 08 229421 16, emesso dalla Banca di Credito Cooperativo Bedizzole Turano Valvestino, agenzia di Vobarno (BS), in data 27 aprile 1999 e scadente il 27 luglio 1999, al motto «Tiboni Silvano Tabarelli Maria», dell'importo di L. 15.000.000, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del titolo, trascorso un termine non inferiore a novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione del detentore.

Brescia, 23 dicembre 1999

Avv. Piergiorgio Bottarelli.

C-22804 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Tribunale di Avezzano ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 7341676, con saldo apparente di L. 20.000.000 (ventimilioni), emesso dalla Carispaq, filiale di Pescina, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del certificato dopo quindici giorni dalla data di emissione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avezzano, 26 luglio 2000

Il funzionario di cancelleria: Magnani.

C-22745 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Galati Concetto Davide nato a Piazza Armerina il 20 ottobre 1976 residente a Paderno Dugnano è stato autorizzato con decreto 29 febbraio 2000 dal procuratore generale presso la Corte di Appello di Caltanissetta a fare eseguire le pubblicazioni della domanda di cambiamento del proprio nome da Concetto Davide a «Davide».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione.

Piazza Armerina, 24 maggio 2000

Concetto Davide Galati.

C-22758 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Reggio Calabria, con provvedimento in data 21 luglio 2000, ha autorizzato la signorina Sgroi Giuseppa Nada, nata a Reggio Calabria il 15 settembre 1972, ivi residente in via Friuli n. 20, a pubblicare la domanda per il cambiamento del nome in «Giusi Nadia».

Opposizione nei termini di legge.

Giusi Nadia Sgroi.

C-22779 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Dichiarazione di morte presunta**

Il Tribunale di Trento con sentenza in data 15 giugno 2000, n. 197/00 ha dichiarato la morte presunta di Ferrari Severino nato a Ravenna il 27 febbraio 1926, ai sensi e per gli effetti art. 63 ss. Codice civile, avvenuta il 4 aprile 1981.

Avv. Arrigo Monari.

S-22554 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

MINISTERO DELLE FINANZE
Direzione compartimentale del territorio
per le regioni Campania e Calabria
Ufficio del territorio Caserta

Protocollo n. 130475

Avviso d'asta - Vendita di beni immobili di proprietà dello Stato, (a norma della legge 24 dicembre 1908 n. 783 e relativo regolamento approvato con il regio decreto 17 giugno 1909, n. 454, della legge 3 aprile 1942 n. 338, decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1992 n. 287, della legge 23 dicembre 1996 n. 662, della legge 27 dicembre 1997 n. 449).

Si comunica che il giorno 29 settembre alle ore 9, presso l'ufficio del territorio di Caserta, via Cesare Battisti n. 16, si procederà alla vendita all'asta, mediante offerta per scheda segreta, ai sensi dell'articolo 6 della legge 24 dicembre 1908 n. 783, così come modificato dalla legge 3 aprile 1942 n. 388, e dall'articolo 36 del regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909 n. 454, del sotto descritto immobile:

Comune dove è situato l'immobile: Caserta.

Provenienza e dati catastali: l'immobile appartiene al patrimonio dello Stato ed è riportato nella scheda patrimoniale n. 142. È censito al catasto fabbricati alla partita 605, foglio 500, particella 1707, categoria B/4 - 2 in ditta Demanio dello Stato.

Secondo il vigente P.R.G. ricade in zona A3 «centro urbano».

Descrizione e consistenza: l'immobile è ubicato in piena zona centrale della città con accesso pedonale e carrabile da piazza Matteotti. Insiste su un'area di mq 1.200 circa, di cui mq 983 coperti e mq 217 scoperti. Confina a nord con istituto suore Ausiliatrici, ad est con proprietà Massimino, a sud con piazza Matteotti e ad ovest con proprietà Manganiello. Si sviluppa su tre piani fuori terra con una consistenza di mq 11.000 circa. È attualmente occupato dal laboratorio provinciale igiene e profilassi.

Prezzo a base d'asta: L. 2.700.000.000, € 1.394.434. Deposito a garanzia dell'offerta L. 270.000.000, € 139.434,4.

1) L'asta sarà tenuta mediante offerte per schede segrete, in aumento rispetto al prezzo a base d'asta. Le offerte, redatte in osservanza delle prescrizioni delle leggi sul bollo, unitamente alla prova della costituzione di una cauzione a garanzia delle stesse, devono pervenire all'ufficio competente, entro il giorno e l'ora sopra indicati. Le offerte debbono essere inserite in una busta sigillata che può essere spedita tramite raccomandata R/R o consegnata direttamente al presidente dell'asta al momento dell'apertura della gara a cui si partecipa. La busta contenente l'offerta deve essere a sua volta inserita in un'altra busta chiusa con l'indirizzo dell'ufficio destinatario.

2) L'asta rimarrà aperta per un'ora dalle ore 9, alle ore 10, per la presentazione delle offerte e sarà dichiarata deserta se, trascorsa l'ora, non si avrà nessuna offerta valida.

3) Saranno ammessi a partecipare alla gara tutti coloro che dimostreranno la propria capacità di impegnarsi per contratto. A tal fine ciascuna offerta deve essere accompagnata dai seguenti documenti:

a) dichiarazione in carta libera del concorrente che attesti di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per nessuno di tali stati, nonché la inesistenza, a suo carico, di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre;

b) se si partecipa per conto di altre persone fisiche è necessaria anche la procura speciale autentica in originale;

c) se si partecipa per conto di ditte individuali o società di fatto è necessaria anche la dichiarazione in carta libera contenente le generalità della persona che ne ha la rappresentanza e che nei confronti della ditta o società non penda alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

d) se si partecipa per conto di una persona giuridica è necessario dichiarare le generalità della persona che ha la rappresentanza e produrre una delibera del competente organo comprovante la volontà del rappresentante di acquistare. Nel caso di società commerciali è necessaria altresì la dichiarazione che attesti che nei confronti della società non penda alcuna procedura fallimentare o di liquidazione.

4) Saranno ammesse offerte per procura speciale autenticata o per persona da nominare ai sensi dell'art. 1401 e seguenti del Codice civile.

Nel caso l'aggiudicazione intervenga a favore di chi ha presentato un'offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona all'atto dell'aggiudicazione ovvero entro il termine di giorni tre a decorrere da quello dell'aggiudicazione stessa. Se la persona nominata è presente all'atto dell'aggiudicazione può accettare contestualmente firmando sul verbale d'asta. Se la persona non è presente, deve presentarsi entro tre giorni per accettare e firmare la dichiarazione.

5) Tutti i concorrenti per essere ammessi alla gara dovranno presentare la documentazione attestante l'avvenuta costituzione di una cauzione a garanzia dell'offerta, pari al dieci per cento del prezzo a base d'asta. Questa può essere costituita in uno dei seguenti modi:

a) deposito, in contanti o titoli di Stato, presso una sezione della tesoreria provinciale dello Stato;

b) fideiussione bancaria rilasciata da aziende di credito di rilevanza nazionale;

c) polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni.

6) Ricevute tutte le offerte, il presidente dell'asta nel giorno e nell'ora stabiliti nell'avviso di gara apre i plichi alla presenza dei concorrenti ed esamina la documentazione alle stesse allegata, e legge ad alta voce le offerte. L'aggiudicazione ha luogo in favore di colui che avrà prodotto la maggiore offerta valida e avrà luogo anche quando vi fosse una sola offerta valida.

7) Quando due o più concorrenti avanzino la stessa offerta ed essa sia valida, si procede nella medesima seduta, ad una licitazione fra essi soli. Colui che risulti migliore offerente è dichiarato aggiudicatario. Ove i concorrenti abbiano prodotto la stessa offerta, o uno di essi, non fosse presente, l'aggiudicatario verrà scelto tramite sorteggio. L'aggiudicatario dovrà produrre idonea certificazione di quanto in precedenza dichiarato.

8) Il verbale di aggiudicazione avrà gli effetti del contratto di compravendita, e sarà obbligatorio per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge.

9) L'aggiudicazione non potrà ritenersi definitiva in quanto resta condizionata all'eventuale esercizio del diritto di prelazione, da parte degli enti locali territoriali ai sensi del comma 113, art. 3 della legge n. 662/1997 e dell'art. 14 della legge n. 449/1997. Tali enti devono eventualmente esercitare il diritto di prelazione entro quindici giorni dall'avvenuta aggiudicazione per mezzo di specifica delibera consiliare. (Gli uffici accerteranno l'esistenza di ulteriori diritti di prelazione previsti in favore dei locatori da leggi specifiche).

10) Il prezzo di vendita dovrà essere versato in un'unica soluzione entro quindici giorni dalla richiesta. In difetto del pagamento del prezzo entro il termine stabilito, l'aggiudicazione si intenderà non avvenuta e la cauzione costituita a garanzia dell'offerta sarà incamerata a favore dell'erario, e saranno applicate le disposizioni previste dagli articoli 67 e 68 del regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909, n. 454.

11) In caso di pagamento rateale, l'aggiudicatario dovrà versare la prima rata entro il termine di quindici giorni dalla data della richiesta. Il deposito fatto a garanzia dell'offerta presso la tesoreria provinciale dello stato sarà imputato in conto del prezzo di aggiudicazione non appena l'aggiudicatario avrà provveduto al pagamento del prezzo offerto in un'unica soluzione o della prima rata. L'amministrazione finanziaria provvederà alle operazioni di volta catastale a nome del compratore e di trascrizione dell'atto di vendita nonché alla iscrizione della ipoteca legale a garanzia del residuo prezzo. Provvederà, inoltre, alla consegna del bene all'acquirente per il tramite dell'ufficio del territorio di Caserta. Il pagamento del prezzo residuo dovrà essere effettuato dall'acquirente in rate bimestrali con l'interesse legale a scalare, secondo lo schema di rateo che verrà redatto dall'ufficio del territorio di Caserta.

12) L'immobile sopra descritto viene alienato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. La vendita è altresì vincolata all'osservanza delle condizioni previste dal capitolato mod. D (annesso al regolamento 17 giugno 1909 n. 454), del quale, assieme agli altri documenti potrà essere presa visione presso l'ufficio.

13) Tutte le spese d'asta e contrattuali, comprese quelle di stampa, affissione ed inserzione del presente avviso nonché tutte le spese comunque inerenti alla vendita e alla consegna dell'immobile saranno interamente a carico dell'aggiudicatario, e dovranno essere corrisposte entro cinque giorni dalla data dell'intervenuta aggiudicazione definitiva.

14) L'amministrazione del demanio provvederà alla consegna dell'immobile oggetto della gara, previa dimostrazione da parte dell'aggiudicatario di aver effettuato i versamenti di tutte le somme e dopo l'acquisizione dell'ufficio della certificazione di cui alla legge 13 settembre 1982 n. 646 e successive integrazioni e modifiche, concernenti le disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

15) Ai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari e a coloro che non siano stati ammessi alla gara saranno immediatamente rilasciate le liberatorie per lo svincolo delle cauzioni costituite a garanzia dell'offerta.

Avvertenze.

Ostacolare in qualsiasi modo lo svolgimento della gara d'asta e la libera partecipazione alla stessa costituisce reato ai sensi degli articoli 353 e 354 del Codice penale.

Caserta, 4 agosto 2000

Il direttore dell'ufficio del territorio:
ing. Mario Morelli

C-22781 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO

«Monumento ai Caduti in Guerra»

San Donà di Piave (VE), via San Francesco n. 11

Telefono 0421/330807 - fax 0421/331165

Estratto avviso di gara

Si rende noto che questa O.P. intende porre in vendita i seguenti immobili mediante pubblico incanto da tenersi, ai sensi dell'art. 73, lettera c) e dell'art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, presso la propria sede il giorno 31 ottobre 2000 alle ore 9:

lotto A, negozio a vetrina in via Trento in San Donà di Piave, superficie complessiva mq 34,9, prezzo base d'asta L. 69.800.000 con aumento minimo di L. 10.000.000;

lotto B, negozio a vetrina in via Trento in San Donà di Piave, superficie complessiva mq 86,5, prezzo base d'asta L. 155.700.000 con aumento minimo di L. 15.000.000;

lotto C, appartamento in via Trento in San Donà di Piave, vani utili 3, vani accessori 3, prezzo a base d'asta L. 65.400.000 con aumento minimo di L. 5.000.000;

lotto D, porzione di bivilla in via Trento in San Donà di Piave, posta su due piani, vani utili 4, vani accessori 5, corte comune mq 186,4, area scoperta mq 109,4, gravata da servitù di passaggio prezzo a base d'asta L. 100.170.000 con aumento minimo di L. 10.000.000;

lotto E, adiacenza a due piani con superficie complessiva mq 46,4, prezzo a base d'asta L. 23.200.000 con aumento minimo di L. 2.000.000;

lotto F, area edificabile in via Asiago, partita 9866, foglio 39, superficie complessiva mq 10.729, superficie edificabile mq 4.100, prezzo base d'asta L. 3.225.402.719 con aumento minimo del 10%;

lotto G, villa Sara con relativa pertinenza in via Sabbioni in San Donà di Piave, partita 20, foglio 39, cat. A/8, cl.3, vani 18, catasto terreni: partita 9866, foglio 39, superficie complessiva mq 4.191, prezzo base d'asta L. 1.309.446.000 con aumento minimo del 10%.

Le offerte redatte in bollo e solo in aumento, dovranno pervenire alla Casa di Riposo Monumento ai Caduti in Guerra, via San Francesco n. 11, San Donà di Piave, entro le ore 12 del giorno 23 ottobre 2000, corredate della necessaria documentazione.

L'offerta può riguardare uno o più lotti. Il prezzo dovrà essere pagato in unica soluzione entro trenta giorni dall'aggiudicazione. Le spese contrattuali e di pubblicità, sono a carico dell'acquirente. I locatari dei negozi hanno diritto di prelazione a parità di condizioni economiche. Gli interessati potranno prendere visione degli avvisi integrali di gara, contenenti l'indicazione della documentazione da allegare all'offerta, presso questa O.P. all'indirizzo sopra indicato nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Il presidente: rag. Livio Trevisiol.

C-22773 (A pagamento).

BANDI DI GARA

ABRUZZO PROMOZIONE TURISMO (A.P.T.) - PESCARA

*Bando di gara per l'assunzione di un mutuo bancario di
L. 3.900.000.000 per finanziamento acquisto immobile.*

1) Ente appaltante: Azienda di promozione turistica regionale (A.P.T.R.), ente di diritto pubblico, istituito con l.r. n. 54 del 26 giugno 1997, via N. Fabrizi n. 171 - 65122 Pescara, Italia, tel. 085/429001; fax 085/298246.

2) Categoria servizio: cat. 6 lettera b) «servizi bancari e finanziari». Si bandisce pubblico incanto per l'assunzione di un mutuo bancario di L. 3.900.000.000 (tre miliardi novecentomilioni) (€ 2.014.181,91) destinato all'acquisizione di bene immobile da adibire a sede aziendale sito in Pescara (foglio di mappa n. 21, particella 310sub 2, 3, 4, 5 e 6 in fase di ristrutturazione per un valore stimato di lire 4,5 mld. Tasso di interesse: tasso fisso annuo onnicomprensivo (t.a.e.g.) regola calcolo giorni 360/360); il tasso di interesse non potrà essere in ogni caso superiore a quello praticato dalla Cassa depositi e prestiti.

3) Luogo di esecuzione: Pescara.

4) Prestazione di servizio riservata ad imprese esercenti attività bancaria a medio e lungo termine.

5) Non sono consentite varianti.

6) Durata e modalità del contratto di mutuo: anni 20 con rimborso semestrale in rate posticipate costanti comprensive di capitale ed interessi. L'ente potrà estinguere anticipatamente il mutuo senza penali e con preavviso di novanta giorni.

7) Richiesta documenti: il bando di gara ed il capitolato possono essere richiesti a: Abruzzo Promozione Turismo (A.P.T.), via Nicola Fabrizi n. 171 - 65100 Pescara (Italia). Termine ultimo per la richiesta dei documenti: ore 12 del 17 ottobre 2000. La suddetta documentazione sarà fornita gratuitamente.

8) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 13 del 23 ottobre 2000.

9) Indirizzo al quale devono essere inviate le offerte: Abruzzo Promozione Turismo (A.P.T.), via Nicola Fabrizi n. 171 - 65100 Pescara (Italia).

10) L'offerta va redatta in lingua italiana e deve pervenire in busta chiusa e sigillata, a mezzo posta con raccomandata a.r. o mediante consegna a mano, (sull'esterno della busta va posta la dicitura «Contiene offerta per mutuo ipotecario») entro il termine perentorio fissato al punto 8 ed all'indirizzo di cui al punto 9; non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione nella G.U.C.E.

11) Aperture offerte: l'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà il giorno 24 ottobre 2000 alle ore 12 a.m. presso la sala consiliare dell'ente; ad essa potrà assistere chiunque vi abbia interesse.

12) Non sono richieste cauzioni o garanzie.

13) Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizio: per eventuali raggruppamenti di soggetti partecipanti valgono le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. L'istituto che partecipa ad un raggruppamento non potrà intervenire a titolo individuale, né potrà far parte di altro raggruppamento;

14) Condizioni minime: a pena di esclusione le offerte dovranno essere corredate da apposita dichiarazione del legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 (è consentita, in luogo dell'autenticazione della firma, la presentazione, unitamente alla dichiarazione, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore), attestante:

che la banca non si trovi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 richiamate nell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

il possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria rilasciata dalla Banca d'Italia ai sensi del decreto legislativo n. 358/1993, o corrispondente Banca Centrale estera;

nel caso di imprese riunite ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 le dichiarazioni di cui a precedenti punti dovranno essere presentate oltre che dall'impresa capogruppo anche dalle imprese mandanti;

per le banche non aventi sede in Italia, in alternativa, potrà essere prodotta idonea dichiarazione giurata;

si farà luogo all'esclusione dalla gara se manchi la documentazione o sia incompleta o irregolare;

15) Periodo validità offerta: l'offerta non condizionata dovrà essere valida fino al 30 giugno 2001.

16) Criterio di aggiudicazione: il mutuo sarà aggiudicato secondo il criterio di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 (prezzo più basso);

si procederà all'aggiudicazione anche se nel termine fissato sarà pervenuta una sola offerta valida;

in caso di offerte uguali si procederà alla richiesta di un miglioramento;

per ogni eventuale controversia sarà esclusivamente competente il Foro di Pescara.

17) Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: 16 agosto 2000.

18) Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: 16 agosto 2000.

Il dirigente amministrativo: dott. Augusto Arata.

S-22542 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI PARMA

Avviso di gara

In attuazione della deliberazione n. 1208 dell'11 agosto 2000 ed in conformità alla Direttiva C.E.E. n. 93/36 e al decreto legislativo n. 402/1998, si indice la sottoindicata gara a procedura ristretta e accelerata mediante appalto-concorso per la fornitura di una gamma camera con il sistema «chiavi in mano» da destinare al Servizio di medicina nucleare.

Importo complessivo presunto della fornitura: L. 1.250.000.000 I.V.A. esclusa, pari a € 645.571,12 da intendersi così ripartito:

apparecchiatura: L. 1.100.000.000 I.V.A. esclusa, pari a € 568.102,59;

lavori accessori-scorparabili: L. 150.000.000 I.V.A. esclusa, pari a € 77.468,53 riferiti a: lavori edili ed affini - categoria OG 1; impianti elettrici - categoria OS 30; impianti idrosanitari e meccanici - categoria OS 3.

La fornitura è aggiudicabile a lotto unico ai sensi dell'art. 26, comma 1, lettera b), Direttiva CEE n. 93/36 e dell'art. 19, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992 come sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998 e i criteri figurano nel capitolato speciale. Si aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta. La fornitura dovrà essere eseguita, franco presidio, presso l'Azienda Ospedaliera di Parma.

Temine ultimo per il completamento e la consegna della fornitura: novanta giorni naturali e consecutivi dall'inizio dei lavori.

Sono ammesse offerte di raggruppamenti temporanei d'impresa ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992, purché non si configuri violazione di quanto disposto dalla legge n. 278/1990. Non è ammessa la partecipazione contemporanea di impresa a titolo individuale e quale componente di raggruppamento ovvero la partecipazione a più raggruppamenti.

È ammesso il subappalto relativamente ai lavori accessori - scorparabili. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta legale, dovrà pervenire in busta sigillata all'Azienda Ospedaliera di Parma - Provveditorato-Economato, via Gramsci n. 14 - 43100 entro le ore 12 del 12 settembre 2000 (non fa fede il timbro postale).

Il riferimento da indicare sulla busta sarà: «Domanda di partecipazione all'appalto-concorso per la fornitura di una gamma camera, con il sistema «chiavi in mano», per il Servizio di medicina nucleare» ed in evidenza il nominativo della ditta.

La domanda, pena la non ammissibilità alla procedura, dovrà essere corredata da un'unica dichiarazione sottoscritta, non autenticata, secondo le modalità previste dall'art. 3, comma 11, legge n. 127/1997 come modificato dalla legge n. 191/1998 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, in cui si attestino i seguenti requisiti richiesti:

a) di essere iscritti al registro delle imprese ovvero al registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere;

b) il fatturato globale realizzato dall'impresa negli ultimi tre esercizi;

c) di avere già effettuato forniture di apparecchiature analoghe e comunque riguardanti lo stesso campo di applicazione di quelle oggetto di gara, elencando le aziende pubbliche e/o private destinatarie, negli ultimi tre esercizi, di tali forniture ognuna delle quali con il relativo importo, data e indicazione del tipo di apparecchiatura fornita;

d) eventuale decisione, da parte della ditta concorrente, di affidare a terzi parti della fornitura, indicando quale/i tipo/i di lavori accessori - scorparabili intenda subappaltare.

Alla domanda, pena la non ammissibilità alla procedura, dovrà essere allegata una fotocopia, non autenticata, di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore (legge n. 191/1998).

Alla stessa domanda, inoltre, e sempre a pena di esclusione dovranno essere allegati, da parte della ditta partecipante:

1) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli eventuali strumenti di studio e di ricerca di cui si dispone;

2) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità.

Nel caso di domanda di partecipazione inoltrata da imprese dichiaranti di voler eseguire l'appalto in regime di raggruppamento temporaneo d'impresa, la dichiarazione di cui sopra, riferita ai punti a), b), c), d) e gli allegati richiesti ai punti 1) e 2), dovranno essere presentati dall'impresa che intende fornire l'apparecchiatura mentre per le altre ditte, la dichiarazione si intende limitata ai soli punti a) e b).

Sono ammesse varianti conformi alle linee guida fornite dal capitolato speciale di appalto.

L'Azienda aggiudicatrice rivolgerà invito a presentare offerta entro il 10 novembre 2000.

La domanda di partecipazione non è vincolante per questa Azienda Ospedaliera che si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente avviso di gara.

I dati personali e quelli della ditta partecipante, contenuti nella domanda di partecipazione, verranno utilizzati al solo fine dell'espletamento della gara e trattati in adempimento di obblighi espressamente previsti da normative di legge e regolamenti (legge n. 675/1996).

Ai sensi degli articoli 2, 3 e 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, l'Azienda aggiudicatrice procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità dei contenuti delle autodichiarazioni presentate.

Il bando di gara di cui al presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 17 agosto 2000, ed è altresì visionabile sul sito Internet www.ao.pr.it

Per informazioni: Provveditorato-Economato, funzionario responsabile del procedimento: F. Malpei (tel. 0521991544, fax 0521991365).

Il direttore generale: Gianni Giorgi.

S-22552 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Azienda Ospedaliera di Melegnano

Bando di gara per estratto

Si rende noto che l'Azienda ospedaliera di Melegnano intende procedere all'affidamento del servizio di gestione completa della ristorazione per degenti e per dipendenti dei presidi di Cernusco sul Naviglio, Melzo e Gorgonzola, per un triennio, con il sistema della licitazione privata, ai sensi delle disposizioni del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, per l'importo di spesa di L. 2.500.000.000 annuali, pari a € 1.291.142,25, oltre I.V.A., e adeguamento impianti e attrezzature per la spesa annuale presunta di L. 1.000.000.000, pari a € 516.456,49, oltre I.V.A.

Il bando di gara è stato trasmesso in data 10 agosto 2000 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea. Le domande redatte in carta semplice e corredate dalla documentazione richiesta e precisata nel bando di gara, devono pervenire all'Ufficio protocollo dell'Azienda ospedaliera di Melegnano, situato in Melegnano (MI), via S. Pertini n. 24, entro il trentasettesimo giorno (termine perentorio) dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Il verbale di aggiudicazione tiene luogo di contratto. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'azienda. Per ogni informazione e per la visione del bando integrale le imprese interessate possono rivolgersi all'U.O., Approvvigionamenti dell'azienda, tel. 02/98052256, fax 02/98052599.

Il direttore generale: Luigi Sanfilippo.

M-7283 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA PROVINCIALE
Ospedale di Lecco

Pubblico incanto

a) Ente appaltante: Azienda ospedaliera provinciale ospedale di Lecco - via dell'Eremo n. 9/11 - 23900 Lecco - tel. 0341/489071, fax 0341/489079.

b) Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo e a misura posto a base di gara ex art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

c) Luogo di esecuzione: Presidio ospedaliero di Bellano, via Carlo Alberto n. 25, Bellano (LC).

Caratteristiche generali dell'opera: riconversione P.O. di Bellano in Presidio di riabilitazione 2° lotto - 1ª fase.

Natura ed entità delle prestazioni: opere edili e impiantistiche di ristrutturazione - L. 3.318.472.621, valore in € 1.713.848 di cui a corpo L. 3.211.138.166, in € 1.658.414, e a misura L. 107.334.455, in € 55.434. L'importo d'appalto di L. 3.318.472.621 è comprensivo degli oneri per la sicurezza di cui al decreto legislativo n. 494/1996 di L. 25.000.000 in € 12.912 non soggetto a ribasso.

Categoria e classifica (art. 1, decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000): categoria OG1 classifica IV cat. OS3 classifica I - categoria OS4 classifica I.

Categoria prevalente: OG1 edifici civili, importo L. 2.587.639.066, in € 1.336.404.

d) Termine esecuzione appalto: giorni settecentotrenta successivi e continui.

e) Soggetto e indirizzo cui richiedere il capitolato d'oneri e i documenti complementari: U.O. tecnico-patrimoniale dell'Azienda ospedaliera provinciale ospedale di Lecco, via dell'Eremo nn. 9/11 23900 Lecco - tel. 0341/489071, fax 0341/489079.

f) Termine invio offerte: ore 16 del giorno 25 settembre 2000.

Indirizzo: Azienda ospedaliera provinciale ospedale di Lecco, via dell'Eremo n. 9/11 - 23900 Lecco - Ufficio protocollo; lingua: italiana.

g) Soggetti ammessi ad assistere apertura offerte: i legali rappresentanti delle imprese offerenti o soggetti muniti di apposita delega. Data, ora e luogo della gara: il giorno 28 settembre 2000, alle ore 10, pres-

so la sede dell'Azienda ospedaliera provinciale ospedale di Lecco, via dell'Eremo nn. 9/11 - 23900 Lecco, avrà luogo la prima fase della procedura con l'esame della documentazione per la qualificazione e il sorteggio ai sensi dell'art. 10, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

h) Modalità di finanziamento: fondi art. 20, legge n. 67/1988, decreto ministeriale n. 321/1989. Modalità di pagamento: i pagamenti in corso d'opera verranno corrisposti a corpo o a misura, per quelli a misura, per stati di avanzamento, qualora la percentuale di esecuzione dei lavori in appalto raggiunga il 10% dell'importo contrattuale al netto delle ritenute di legge.

i) Subappalto: l'offerente deve indicare i lavori che intende eventualmente subappaltare, alle condizioni prescritte dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

j) Inammissibilità delle offerte in aumento.

k) Cauzione e garanzie richieste: art. 30, commi 1 e 2, legge n. 109/1994 e successive variazioni e integrazioni; per l'aggiudicatario art. 30, comma 3, legge n. 109/1994, somma assicurata per impianti e opere L. 5.000.000.000, per responsabilità civile L. 2.000.000.000 per sinistro.

l) È prevista l'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

m) È richiesta la specificazione che l'offerta tenga conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

n) Qualificazione: possesso dei requisiti previsti dagli articoli 17 e 31 del decreto Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34.

o) Applicazione art. 21, legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni in tema di offerte anomale, nonché quanto previsto dall'art. 89 comma 4, del decreto Presidente della Repubblica n. 554/1999.

p) Varianti: si applica l'art. 25 della legge n. 109/1994.

q) Vincolo dell'offerta: centottanta giorni dalla presentazione dell'offerta.

r) Il verbale di gara tiene luogo di contratto.

Altre indicazioni: le imprese concorrenti devono allegare alla domanda le dichiarazioni e i documenti di cui alle norme integrative al bando e all'elenco documenti da richiedersi anche via fax all'U.O. tecnico-patrimoniale dell'Ente appaltante (tel. 0341/489071, fax 0341/489079).

Forma del contratto: il contratto verrà stipulato a corpo e a misura ex art. 19, comma 4, legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

Responsabile del procedimento: arch. Daniele Ripamonti, dirigente responsabile U.O. tecnico-patrimoniale dell'azienda.

Preinformazione non effettuata.

Lecco, 31 luglio 2000

Il direttore generale: dott. Roberto Rotasperi.

M-7288 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE PER LO
STUDIO E LA CURA DEI TUMORI

1. Ente appaltante: Istituto nazionale per lo studio e la cura dei Tumori, via G. Venezian, n. 1, 20133 Milano, tel. 02/2390.306, fax 02/2390.257.

2.a) Procedura di gara: pubblico incanto ex art. 9, comma 7, decreto legislativo n. 358/1992, decreto legislativo n. 402/1998;

b) forma della fornitura: disinstallazione, acquisto e installazione.

3.a) Luogo di consegna della fornitura: Milano, via Venezian n. 1;

b) natura dei beni: disinstallazione e ritiro degli ecotomografi (UM HDI 5 - AT-L, CM HDI 9 - AT-L, SINERGY - DIASONIC), fornitura di ecotomografi di un unico produttore:

n. 1 per applicazioni oncologiche a livello del tronco, degli arti e delle parti superficiali con estensione all'ecografia intraoperatoria e laparoscopica con determinazione dei flussi incluso l'ecocolore-Doppler

trans-cranico, con mezzo di contrasto, tecniche di biopsia percutanea ed intra-operatoria. Corredata di quanto necessario per acquisire, archiviare e documentare gli esami eseguiti;

n. 1 per applicazioni oncologiche. Caratteristiche come sopra specifica per mammella;

n. 1 per applicazioni oncologiche come sopra. Le prestazioni includono la determinazione dei flussi incluso l'ecocolore-Doppler trans-cranico, la funzione di pulse-inversion su sonde a media e alta frequenza, incluse le sonde per uso addominale, con mezzo di contrasto, tecniche di biopsia percutanea ed intra-operatoria. Corredata come sopra;

n. 1 stampante laser a secco, corso di addestramento degli operatori;

c) quantità dei beni: vedi capitolato. Importo a base d'asta L. 750.000.000 complessive (€ 387.342,68) I.V.A. esclusa;

d) forniture parziali: non ammesse.

4. Termine di consegna: sessanta giorni naturali e consecutivi dalla data di aggiudicazione della fornitura.

5.a) Richiesta documentazione: Servizio provveditorato economato, all'indirizzo di cui al punto 1;

b) non è previsto alcun importo da pagare.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 29 settembre 2000;

b) indirizzo ove inviare le offerte: Servizio provveditorato economato I.N.T., via Venezian n. 1 - 20133 Milano;

c) lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti legali delle imprese concorrenti o persone da questi delegate;

b) data, luogo e ora dell'apertura delle offerte: il giorno 1° ottobre 2000 alle ore 10,30 presso Sala consiglio.

8. Cauzioni e garanzie: provvisoria 5% del valore stimato dell'appalto. Definitiva 5% del valore di aggiudicazione.

9. Modalità di pagamento della fornitura: vedi capitolato.

10. Associazione temporanea tra imprese: ammessa ex art. 10, decreto legislativo n. 358/1992.

11. Requisiti minimi per partecipare alla gara:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) avere effettuato nell'ultimo triennio forniture oggetto di gara presso altri Enti pubblici o privati;

c) sistema di qualità aziendale.

12. Periodo di tempo durante il quale il concorrente è vincolato all'offerta presentata: centottanta giorni data presentazione offerte.

13. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998 lettera b), unicamente all'offerta economicamente più vantaggiosa. Il punteggio massimo riservato alla loro valutazione è costituito da 100 punti così suddivisi:

A) prezzo per l'intera fornitura: punti 40/100;

B) caratteristiche tecnologiche e prestazioni: punti 40/100;

C) servizio post garanzia vendita e assistenza: punti 5/100;

D) varianti migliorative punti 15/100, i punteggi saranno assegnati secondo gli elementi indicati nel C.S.O.

14. Varianti: ammesse ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo n. 402/1998.

15. Altre indicazioni:

a) le offerte tecniche devono essere presentate in triplice copia;

b) si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta valida;

c) responsabile del procedimento: avv. Valeria Mammano.

17. Data di invio alla G.U.C.E.: 8 agosto 2000.

18. Data di ricezione del bando: 8 agosto 2000.

Il vice commissario straordinario:
dott.ssa Rosaria Rotondi

M-7291 (A pagamento).

AERDORICA - S.p.a.

Falconara Marittima (AN), piazzale S. Sordoni n. 1

Avviso di gara esperita

Si è esperito incanto mediante offerta a prezzi unitari, per lavori di ampliamento piazzali di sosta automobili. Importo soggetto ad offerta: L. 6.723.785.500; quota sicurezza: 147.505.000. Imprese offerenti: n. 45; n. 3 escluse. Aggiudicatario: Casal S.p.a., di Varese, con il - 16.079%.

Falconara Marittima, 31 luglio 2000

Aerdorica S.p.a.

Il presidente: dott. Carlo Amicucci

S-22551 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI

1. Ente appaltante: Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori, via G. Venezian, n. 1, 20133 Milano, tel. 02/2390.306, fax 02/2390.257.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 27, gestione del servizio bar, market e distributori automatici di bevande calde e fredde ai piani, previo fornitura e installazione di arredi, macchinari e attrezzature per il bar, il market e di distributori automatici nuovi, da effettuare sulla base del progetto esecutivo elaborato dall'impresa aggiudicataria redatto sulla scorta del progetto definitivo presentato in sede di gara.

3. Luogo di esecuzione: Milano, via Venezian n. 1.

4. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche e per quanto applicabile del D.R. n. 827/1924.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Varianti migliorative: ammesse ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo n. 157/1995.

7. Durata del contratto: anni 3 (tre) consecutivi dalla data di stipula del contratto.

8.a) Richiesta documenti: Servizio gestione approvvigionamenti e servizi alberghieri, all'indirizzo citato;

b) termine ultimo richiesta documenti: entro le ore 12 del giorno 27 settembre 2000;

c) importo da pagare: Lire 50.000 (cinquantamila).

9.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 3 ottobre 2000;

b) indirizzo ove inviare le offerte: Servizio gestione approvvigionamenti e servizi alberghieri, di cui al punto 1;

c) lingua: italiana.

10.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti legali delle imprese concorrenti o persone da questi delegate;

b) data, luogo e ore dell'apertura delle offerte: il giorno 6 ottobre 2000 alle ore 10,30 - Sala consiglio.

11. Cauzioni e garanzie: provvisoria: 5% del valore stimato dell'appalto; definitiva: 10% del valore del contratto.

12. Modalità di finanziamento: alcuna in quanto gli oneri economici sono a carico dell'aggiudicataria.

13. Raggruppamento tra imprese: ammesso ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo n. 157/1995.

14. Requisiti minimi per partecipare alla gara:

a) essere iscritta alla C.C.I.A.A., registro delle imprese che esercitano attività oggetto dell'appalto;

b) avere effettuato, con esito positivo, nell'ultimo triennio almeno un servizio bar e distributori automatici parificabile a quello richiesto dal C.S.O., sia per dimensione, tecnologia impiegata e di valore economico pari o superiore al valore presunto dell'appalto stimato in L. 2.400.000.000 (due miliardi quattrocentomilioni) complessivi pari a € 1.239.497, oneri fiscali esclusi;

c) non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al comma 1, lettera a), b), c), d), e), f) dell'art. 10, del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

15. Periodo di tempo durante il quale il concorrente è vincolato all'offerta presentata: centottanta giorni data presentazione offerte.

16. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, offerta economicamente più vantaggiosa secondo gli elementi indicati nel C.S.O.

17. Altre informazioni:

a) le offerte tecniche devono pervenire in triplice copia;
b) si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche se sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta valida;

c) responsabile del procedimento: avv. Valeria Marmmano.

19. Data di invio alla G.U.C.E.: 8 agosto 2000.

20. Data di ricezione del bando: 8 agosto 2000.

Il vice commissario straordinario:
dott.ssa Rosaria Rotondi

M-7292 (A pagamento).

COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO (Provincia di Ascoli Piceno)

Viale De Gasperi n. 120

Telefono n. (0735)794300 - Fax (0735)794309

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00360140446

Bando di gara pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Amministrazione comunale di San Benedetto del Tronto, viale De Gasperi n. 120 - 63039 San Benedetto del Tronto, telefono n. 0735/794300, fax n. 0735/794309.

2. Procedura di gara: pubblico incanto mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: S. Benedetto del Tronto presso il depuratore comunale sito in zona Sentina;

3.2) descrizione: lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione comunale 2° lotto;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 4.919.890.000 (lire quattromiliardinovecentodiciannovemilioniottocentonovantamila) € 2.540.911,13; categoria prevalente OS22: classifica IV;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 150.000.000 (lire centocinquantamila) € 77.468,53;

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:
impianti potab. e depurazione categoria OS22, L. 2.462.510.000, € 1.271.780,28;
edifici civili e industriali categoria OG1, L. 1.752.258.333, € 904.965,91;

strade categoria OG3, L. 18.540.000, € 9.575,11;
opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale categoria OG12, L. 246.860.000, € 127.492,55;

lavori in terra categoria OS1, L. 164.087.836, € 84.744,29;
finiture di opere generali di natura tecnica categoria OS8, L. 222.972.631, € 115.155,75;

strutture prefabbricate in cemento armato categoria OS13, L. 52.661.200, € 27.197,24.

3.6) per il periodo di esecuzione dei lavori e fino al 31 dicembre 2001 la ditta aggiudicataria dovrà farsi carico della gestione dell'impianto nella configurazione attuale ed in quella transitoria e finale riferita all'esecuzione dei lavori. Per ogni mese di gestione dell'impianto verrà corrisposta la somma di L. 125.000.000 definita sulla base del contratto e del capitolato gestionale in essere con la ditta attualmente titolare della gestione. Per il periodo di gestione nella configurazione transitoria e finale, nulla è dovuto alla ditta affidataria, in termini di oneri aggiuntivi, per il carattere di prova collauda messa a regime in garanzia ad esso assegnato.

3.7) modalità di pagamento delle prestazioni:

a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

4. Termine di esecuzione: le opere dovranno essere completate entro il 26 maggio 2001 e comunque entro giorni 210 (duecentodieci) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità, di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico estimativo, il piano di sicurezza e di coordinamento, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto sono visibili presso il Settore lavori pubblici il martedì ed il venerdì dalle ore 13,30 alle ore 13,30, previo appuntamento; è possibile acquistare una copia presso la copisteria che verrà indicata dalla stazione appaltante; il disciplinare di gara è, altresì disponibile sul sito Internet del comune di S. Benedetto del Tronto (www.comune.sanbenedetto-del-tronto.ap.it).

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6. a) termine: ore 12 del 25 settembre 2000;

6. b) indirizzo: comune di S. Benedetto del Tronto, viale De Gasperi n. 120;

6. c) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6. d) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 26 settembre 2000 alle ore 12, presso Settore lavori pubblici; seconda seduta pubblica il giorno 10 ottobre 2000 alle ore 12, presso la medesima sede; eventuale terza seduta pubblica il giorno 21 ottobre 2000 alle ore 12, presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di procura speciale con sottoscrizione ai sensi di legge, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

8. a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria comunale dell'amministrazione di San Benedetto del Tronto;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno centottanta giorni dalla data stabilita al punto 6. a) del presente bando;

8. b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di, aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

9. Finanziamento: Fondi FIO/86 Progetto 185 - Deliberazione giunta regione Marche n. 1396 del 4 luglio 2000.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituite da imprese singole o imprese riunite consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

11. a) attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare o in mancanza i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2;

11. b) requisito per la gestione dell'impianto di cui al punto 3 del capitolato speciale d'appalto. - Norme amministrative.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per centottanta giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3. 4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/1999;

si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

c) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

d) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

e) l'esecutore dei lavori è obbligato a stipulare una polizza assicurativa ai sensi dell'art. 30, comma 3, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni per una somma assicurata pari all'importo complessivo delle opere e con un massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi pari a € 500.000;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. a) del presente bando devono essere posseduti nella misura minima del 40% (quaranta per cento) dalla mandataria o capogruppo e per la residua, cumulativamente, dalle altre imprese mandanti o consorziate, ognuna delle quali deve possederli nella misura minima del 10% (dieci per cento); i requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale;

il requisito di cui al punto 11. b) del presente bando non può invece essere frazionabile ma deve essere posseduto da una sola delle imprese riunite;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

j) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto. - Norme amministrative, punto 30;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

n) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

o) responsabile del procedimento: dott. ing. Cesare Buonfigli; viale De Gasperi, n. 120; telefono n. 0735794319.

Per quanto non indicato nel presente bando si fa riferimento alle vigenti disposizioni in materia di appalti pubblici.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto.

S. Benedetto del Tronto, 9 agosto 2000

Il dirigente settore lavori pubblici:
dott. ing. Giuseppe Fisceletti

C-22742 (A pagamento).

A.R.P.A. - S.p.a.

Autolinee Regionali Pubbliche Abruzzesi

Avviso di gara

L'A.R.P.A. S.p.a. - Autolinee regionali pubbliche abruzzesi, con sede in Chieti, via Asinio Herio n. 75, informa che è stata indetta gara con procedura ristretta per la fornitura del servizio di gestione pneumatici presso le residenze aziendali di Teramo, Giulianova, Atri, Sulmona, Tocco da Casauria e Penne dal 1° ottobre 2000 al 30 settembre 2002.

Le imprese interessate possono rivolgersi per informazioni, visioni e ritiro della documentazione di gara all'Ufficio approvvigionamenti dell'A.R.P.A. S.p.a., telefono n. 0871.42431/4243212.

Le richieste di partecipazione dovranno pervenire, corredate da tutta la documentazione indicata nel bando integrale di gara, entro il giorno 1° settembre 2000 ore 12, all'indirizzo di cui sopra.

Il bando di gara è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della CEE in data 9 agosto 2000 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

Chieti, 9 agosto 2000

Il direttore tecnico: dott. ing. Edoardo Iezzi.

C-22743 (A pagamento).

GEOECO
Consorzio Intercomunale CE2
per il ciclo integrativo dei rifiuti

Avviso di gara

1. Ente appaltante: GeoEco, Consorzio Intercomunale CE2 per il ciclo integrato dei rifiuti, via Martucci 1° trav. Palazzo Angioina - 81055 S. Maria C.V. (CE), telefono n. 0823/810055, fax n. 0823/817817.

2. Categoria di servizio: prelievo, trasporto e smaltimento percolato della discarica consortile di 1ª categoria e dell'impianto di compostaggio (categoria 27, allegato n. 2, del decreto legislativo n. 157/1995). L'importo a base d'asta è di L. 45 al kg (pari ad € 0,023) + I.V.A. per un valore complessivo presunto (vedi capitolato) di L. 2.475.000.000 (€ 1.278.230,82) + I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: discarica consortile di 1ª categoria in S. Tammaro località Maruzzella e impianto di compostaggio in S. Maria C.V. località Spertimento.

4. È necessaria iscrizione albo nazionale imprese esercenti servizio smaltimento rifiuti per raccolta e trasporto rifiuti speciali liquidi;

b) disposizioni legislative: decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157; decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358; regio decreto 23 maggio 1924 n. 827; decreto legislativo n. 22/1997.

5. Offerte parziali: non è ammessa la presentazione di offerte per prestazioni parziali.

6. Varianti: non è ammessa la presentazione di offerte condizionate o per prestazioni diverse da quelle previste dal capitolato speciale d'appalto.

7. Durata del contratto: dal 1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2002.

8. a) Richiesta documenti e informazioni: possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1;

b) termine per richiesta documenti: entro il 16 ottobre 2000.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica.

9. a) Termine ricevimento offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 13, del 25 ottobre 2000 all'indirizzo di cui al punto 1;

b) apertura delle offerte: presso sede (vedi punto 1) il 26 ottobre 2000 alle ore 10.

10. Cauzione e garanzie: cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo complessivo a base d'asta da presentare insieme all'offerta, vedi capitolato di gara. Cauzione definitiva: pari all'5% importo netto contrattuale.

11. Modalità di pagamento: pagamenti mensili posticipati a sessanta (60) giorni fine mese dalla data presentazione fattura.

12. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori, soggetti ammessi alla gara: anche associazione temporanea (A.T.I.). In caso di aggiudicazione ad A.T.I. si applica il disposto di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

13. Condizioni minime, documentazione richiesta:

a) dimostrazione possesso iscrizione al registro delle imprese per attività di raccolta e trasporto di rifiuti liquidi speciali (o registro commerciale equipollente per le imprese con sede in altri Stati CEE ai sensi dell'art. 30 della Direttiva 92/50/CEE);

b) documentazione idonea a comprovare proprietà o leasing finanziario e capacità degli automezzi abilitati al trasporto di percolato;

c) assenso allo scarico reso come da capitolato;

d) assenza di motivi di esclusione alle gare previsti dalla legge;

e) avere un minimo di cinque dipendenti;

f) regolarità con gli obblighi previdenziali e assistenziali.

14. L'offerente è vincolato alla propria offerta per numero centoventi giorni, naturali consecutivi dalla data di presentazione delle offerte.

15. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Saranno escluse le offerte in aumento. Ai sensi dell'art. 69 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato (regio decreto 23 maggio 1924 n. 827), il consorzio potrà procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

16. Altre informazioni:

a) presentazione offerta: vedi capitolato di gara;

b) anomalia offerta: si applicherà art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) subappalto: è escluso.

17. Data di invio del bando: il presente avviso è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea il 10 agosto 2000.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee: 10 agosto 2000.

Il dirigente ufficio contratti ed appalti:
avv. Giovanni Nacca

C-22744 (A pagamento).

T.E.R.N.A. - Società per azioni

(Gruppo Enel)

Roma, viale Regina Margherita n. 125

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779661007

Bando di gara di procedura ristretta per appalto lavori
(ex decreto legislativo n. 158/1995) (Riferimento gara 0000000019)

Società appaltante: T.E.R.N.A. S.p.a., direzione di Cagliari, via Logudoro n. 5 - 09127 Cagliari.

Luogo di esecuzione: regione Sardegna, stazione elettrica di Oristano, comune di Oristano.

Oggetto: appalto di lavori civili relativi alla predisposizione dell'area per l'alimentamento delle nuove sezioni 220-150 kV presso la stazione elettrica di Oristano. I lavori consistono nello sbancamento e livellamento superficiale dei suoli, la formazione di un rilevato, e la parziale demolizione di alcuni basamenti in cemento armato.

Importo presunto: circa L. 510.000.000 (cinquecentodiecimilioni), di cui L. 40.000.000 per oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso d'asta.

Categoria prevalente (allegato «A» del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34) «OS1», L. 490.000.000, classe I.

Varianti: non sono autorizzate varianti.

Termine per l'esecuzione: i lavori avranno inizio presumibilmente entro il mese di gennaio 2001 e dovranno essere ultimati entro il mese di marzo 2001.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando entro le ore 16,30.

Qualora il giorno di scadenza risulti sabato o giorno festivo è automaticamente spostato al giorno lavorativo immediatamente successivo.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrata e firmata dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: T.E.R.N.A. S.p.a. - Direzione di Cagliari, via Logudoro n. 5 - 09127 Cagliari, telefono 070/6074372, telefax 070/6074299.

Sulla busta dovrà essere indicato: Gara 0000000019 - Domanda di partecipazione all'appalto di lavori relativi alla predisposizione dell'area per l'alimentamento delle nuove sezioni 220-150 kV presso la stazione elettrica di Oristano.

Cautione richiesta: in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto costituita con fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile e rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione, non è prevista la clausola di revisione dei prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Requisiti di idoneità: il concorrente deve essere in possesso del requisito d'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, da attestare con la documentazione prevista nel citato articolo o con idonea dichiarazione.

Tale documentazione dovrà essere inoltrata unitamente alla domanda di partecipazione alla gara. In caso di riunione d'impresе, quanto sopra dovrà essere presentato per ciascuna delle imprese della costituenda riunione.

Il concorrente dovrà inoltre dichiarare, nelle forme previste all'art. 4, legge n. 15/1968 e successive modifiche e integrazioni, sia l'insussistenza di forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, sia la non coincidenza anche parziale con altre imprese, partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e rappresentanza nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara. In caso di riunione d'impresе tale dichiarazione dovrà essere presentata per ciascuna delle imprese della costituenda riunione.

Requisiti di carattere professionale: tali requisiti possono essere documentati:

col possesso dell'attestazione SOA per la categoria OS1, classe I di cui al decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34, o, in mancanza, con l'invio, congiuntamente alla domanda di partecipazione, della seguente documentazione:

a) documentazione dell'iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali dell'artigianato, da attestare con il relativo certificato di iscrizione in vigore ovvero con idonea dichiarazione;

b) dichiarazione in cui siano esplicitamente indicati i seguenti importi relativi agli ultimi cinque esercizi annuali, dal 1995 al 1999 compresi, (ultimo quinquennio):

1) la cifra d'affari in lavori derivante da attività dirette e indirette dell'impresa. La cifra d'affari in lavori non dovrà essere in ogni caso inferiore ad 1,7 volte l'importo dell'appalto (867.000.000);

2) il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente (costo costituito da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di quiescenza), nonché la quota parte del suddetto costo sostenuta per il personale operaio.

3) il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato, nonché la quota del suddetto costo sostenuta per personale tecnico laureato o diplomato.

Dovrà verificarsi almeno una delle seguenti condizioni:

che il costo di cui al punto 2) non sia inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori relativa all'ultimo quinquennio;

che il costo di cui al punto 3) non sia inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori relativa all'ultimo quinquennio.

Nel caso in cui il rapporto tra il costo di cui al punto 2) e la cifra d'affari in lavori relativa all'ultimo quinquennio sia inferiore a quanto richiesto (0,15), ovvero il rapporto tra il costo di cui al punto 3) e la cifra d'affari in lavori relativa all'ultimo quinquennio sia inferiore a quan-

to richiesto (0,10), la cifra d'affari in lavori relativa all'ultimo quinquennio è figurativamente e proporzionalmente ridotta in modo da ristabilire la percentuale richiesta; la cifra d'affari in lavori così figurativamente ridotta vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui al punto b.1).

Requisiti di carattere economico e tecnico: tali requisiti possono essere documentati con l'invio, congiuntamente alla domanda di partecipazione, della seguente documentazione:

c) dichiarazione che attesti la disponibilità di idonee referenze bancarie;

d) dichiarazione riportante, con riferimento agli ultimi cinque esercizi annuali (dal 1995 al 1999 compresi), l'importo complessivo dei lavori di tipologia analoga a quella delle opere prevalenti (movimento terra, sbancamenti sterri ecc.) che non deve essere comunque inferiore a L. 500.000.000;

e) dichiarazione dalla quale risulti che il concorrente, nel quinquennio 1995-1999 ha eseguito almeno un lavoro di tipologia analoga a quella delle opere prevalenti (movimento terra, sbancamenti, sterri ecc.) di importo maggiore o uguale a L. 250.000.000; oppure due lavori come sopra indicato di importo complessivo maggiore o uguale a L. 300.000.000.

Per ogni lavoro dichiarato ai punti d) ed e) dovrà essere, altresì, indicato il committente, la località e le date di inizio e ultimazione.

I singoli requisiti richiesti ai precedenti punti b1), d), ed e) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso e, in particolare in misura minima del 40%, dell'importo dei lavori, dall'impresa capogruppo e in misura minima del 10% dalle altre imprese del raggruppamento.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti, rese ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge n. 15/1968 e successive modificazioni e integrazioni, devono essere timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse (senza obbligo di bollo). In caso di riunioni di imprese tali dichiarazioni devono essere presentate per ciascuna delle imprese della costituenda riunione.

La mancata presentazione della documentazione e/o dichiarazioni di cui ai precedenti punti da a) ad e), così come la mancanza di uno o più dei requisiti richiesti, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di presentazione delle offerte mediante la produzione della documentazione che verrà indicata in quella sede.

In particolare il concorrente è edotto sin d'ora che l'esecuzione dei lavori di tipologia analoga, di cui ai precedenti punti, d) ed e), dovrà essere comprovata di regola mediante la produzione della relativa documentazione del committente.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990, e successive modificazioni ed integrazioni. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alla categoria OS1 di cui all'allegato «A» del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34 per un importo di L. 490.000.000 (categoria prevalente).

Al riguardo si precisa che l'aggiudicatario sarà tenuto a trasmettere a T.E.R.N.A., entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative agli importi via via corrisposti all/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Informativa ex art. 10 legge n. 675/1996: ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono da T.E.R.N.A. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è T.E.R.N.A. S.p.a., in persona dell'amministratore delegato che ha designato responsabile del trattamento il direttore pro tempore della direzione di Cagliari domiciliato presso T.E.R.N.A. S.p.a., direzione di Cagliari, via Logudoro n. 5 - Cagliari.

Il direttore: Amelio Freddo.

C-22746 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE

Direzione servizi informativi

Firenze, via Maragliano n. 31
Tel. 055/3283806/807, Telefax 055/3283823

Estratto bando di gara

Ai sensi dell'art. 6, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 si dà notizia che sulla rete civica del comune di Firenze, sito: <http://www.comune.firenze.it/servizi pubblici/concorsi/bandi.htm>, è pubblicato il bando di gara per la fornitura, mediante asta pubblica di arredi e sedute per il Centro situazioni del comune di Firenze suddivisa in n. 2 lotti per un importo complessivo presunto di L. 324.293.000 (€ 167.483,358) oltre I.V.A.

Il bando integrale è in visione all'Albo pretorio e nel sito Internet sopraindicato. Il termine per la ricezione delle offerte è fissato per le ore 12 del giorno 20 settembre 2000; il capitolato speciale è visibile nel predetto sito Internet e può essere ritirato dal lunedì al venerdì, ore 9-13 presso la suddetta direzione.

Firenze, 9 agosto 2000

Il direttore: dott. Alessandro Villani.

C-22752 (A pagamento).

COMUNE DI VILLASALTO

(Provincia di Cagliari)

Villasalto, corso Repubblica n. 61
Tel. 070/956901, fax 070/956275

Avviso di gara

Questo comune indice un'asta pubblica il giorno 21 settembre 2000 alle ore 9,30 per l'appalto dei lavori di «Recupero e riuso dei fabbricati costituenti il borgo minerario da destinarsi ad attività ricettive e turistiche», sito nella località comunale di «Su Suergiu».

Categoria prevalente: OG2, classifica IV fino a L. 5.000.000.000.

Opere scorponabili: nessuna.

L'aggiudicazione dei lavori sarà quello del prezzo complessivo più basso, rispetto al limite a base d'asta, ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

L'importo totale dei lavori a base d'asta ammonta a complessive L. 3.537.081.216 (€ 1.826.749,99), I.V.A. esclusa, oltre a L. 52.918.784 (€ 27.330,27), non soggetti a ribasso d'asta, per oneri connessi con la sicurezza ed oneri di capitolato. I lavori a corpo ammontano a L. 3.236.695.281 (€ 1.671.613,61), quelli a misura sono pari a L. 300.385.935 (€ 155.136,39).

L'ultimazione dei lavori è stabilita in mesi venti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Le offerte in lingua italiana dovranno pervenire al comune di Villasalto, corso Repubblica n. 61 - 09040 Villasalto (CA), in plico chiuso a mezzo del servizio postale o posta celere, mediante raccomandata entro le ore 13 del giorno precedente la gara.

Il capitolato d'oneri e i documenti complementari potranno essere consultati presso la sede comunale e copia degli stessi sarà rilasciata previo pagamento sul c/c postale n. 16674095 intestato alla tesoreria del comune di Villasalto, per oneri di copisteria.

Alla gara possono partecipare i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche, con documentata esperienza nella categoria oggetto dell'appalto.

Il bando integrale di gara è disponibile presso gli uffici comunali e lo stesso può essere trasmesso agli interessati, tramite servizio di posta elettronica.

Il responsabile del servizio:
ing. Alberto Atzeni

C-22753 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE*Avviso di postinformazione*

Ente appaltante: Università degli studi di Trieste, piazzale Europa n. 1 - 34127 Trieste, tel. 040/676.7968/7979, fax 040.676.7964.

Procedura di aggiudicazione: procedura aperta, asta pubblica.

Categoria del servizio e descrizione, numero di riferimento CPC: CPV: 67221000: affidamento ad un "broker", in regime di concessione di committenza, di un servizio continuativo di consulenza e completa gestione assicurativa. Durata servizio: nove anni.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 20 luglio 2000.

Criterio di aggiudicazione dell'appalto: aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Numero di offerte ricevute: 4.

Nome ed indirizzo del prestatore di servizio: appalto aggiudicato alla G.B.S., General Broker Service S.p.a., via F. Civinini n. 11, Roma.

Prezzo aggiudicazione: compenso percentuale di concessione del 6%.

Valore dell'offerta: per l'intera durata dell'appalto presunto di complessive L. 180.000.000.

Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E. e nella G.U.R.I.: 22 aprile 2000.

Data di invio dell'avviso alla G.U.C.E. ed alla G.U.R.I.: 11 agosto 2000.

Il rettore: prof. L. Delcaro.

C-22748 (A pagamento).

REGIONE SICILIANA**Azienda unità sanitaria locale n. 3**

Catania

Avviso di pubblico incanto

1. Ente appaltante: Azienda unità sanitaria locale n. 3, via S. Maria La Grande n. 5, Catania, Settore provveditorato, tel. 095/750.27.61-62 e fax 095/750.27.85.

2. Pubblico incanto, procedura aperta, da esperirsi con le modalità di cui alla legge regionale n. 10/1993 e al decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

3.a) Luogo di consegna: Servizio epidemiologia e prevenzione, via Tevere n. 39, contrada Cerza, San Gregorio (CT) dell'Azienda U.S.L. n. 3;

b) oggetto: fornitura vaccini antinfluenzali;

c) la tipologia di detti vaccini è indicata analiticamente nel capitolato speciale d'appalto.

4. Consegna: entro il 10 ottobre 2000.

5.a) Il capitolato speciale d'appalto deve essere richiesto al Settore provveditorato dell'Azienda U.S.L. n. 3, sito in via dei Gerani al n. 134 di via Vittorio Emanuele, Gravina di Catania (CT);

b) termine ultimo per la richiesta del capitolato: 25 settembre 2000;

c) il capitolato non potrà essere trasmesso via fax ma potrà essere inviato per posta, su espressa richiesta della ditta interessata, previo versamento sul c/c postale n. 10105955 intestato a «Azienda U.S.L. n. 3, Servizio di Tesoreria, via S. Maria La Grande n. 5, Catania, della somma di L. 7.000 per spese postali, specificando la causale «Ritiro documenti gara ad asta pubblica per la fornitura di vaccini antinfluenzali».

6. Le offerte dovranno pervenire entro il perentorio termine delle ore 9 del 2 ottobre 2000, all'indirizzo di cui al punto 1. e dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. All'apertura delle buste, che avrà luogo il 2 ottobre 2000 alle ore 10 presso i locali di cui al punto 5.a), potranno assistere i soggetti legittimati a presenziare in nome e per conto delle ditte partecipanti alla gara.

8. Finanziamento: fondi propri dell'ente importo presunto L. 1.000.000.000 (€ 516.457).

9. Alla gara possono partecipare imprese appositamente e temporaneamente riunite ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

10. La fornitura sarà aggiudicata, anche in presenza di una sola offerta, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

11. Le ditte per partecipare alla gara dovranno far pervenire, entro il perentorio termine di cui al punto 6., pena esclusione, quanto segue, per come prescritto in capitolato speciale di appalto:

a) offerta economica in busta chiusa e sigillata con ceralacca;

b) dichiarazione ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) dichiarazione della iscrizione alla C.C.I.A.A.;

d) dichiarazioni rese ai sensi della legge n. 15/1968 e legge n. 127/1997 e successive modifiche, fra cui quella di avere effettuato forniture identiche a quelle oggetto della gara, nel triennio 1997/99, per un valore almeno pari a quello della possibile aggiudicazione;

e) capitolato speciale firmato per accettazione;

f) relazioni tecniche dettagliate o lavori scientifici integrali relativi al prodotto offerto, secondo quanto specificatamente prescritto nel capitolato speciale.

Il tutto dovrà essere contenuto in plico chiuso con ceralacca, sul quale dovrà chiaramente apporsi la dicitura «offerta gara asta pubblica per la fornitura di vaccini antinfluenzali».

L'asta sarà presieduta dal capo settore provveditorato o da suo delegato. L'offerente è vincolato all'offerta per centocinquanta giorni.

È fatto tassativo divieto a partecipare al presente appalto alle ditte che si trovano in una delle misure previste dalla legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni. L'ufficio ed il responsabile del procedimento, individuati ai sensi della L.R. n. 10/1993, sono rispettivamente il responsabile del Servizio appalti e forniture ed il capo settore provveditorato ed economato.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. l'8 agosto 2000.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Stancanelli.

C-22757 (A pagamento).

REGIONE MARCHE**Azienda sanitaria U.S.L. n. 11**

Fermo (AP), via Zeppilli n. 18

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01439820448

Bando di gara

In esecuzione della delibera n. 826 del 3 agosto 2000, si rende noto che questa azienda ha indetto asta pubblica per l'acquisto di attrezzature (autoclavi, lavaferri, sistema di lavaggio ad ultrasuoni, sistema lavaggio e disinfezione per strumentazione termolabile, carrelli, lavelli e vario arredo inox, ecc.) per centrale sterilizzazione ospedale di Fermo.

Importo complessivo presunto della fornitura: L. 800.000.000 (€ 413.165,52) I.V.A. esclusa. Non sono consentite offerte parziali.

La fornitura deve essere completata entro settantacinque giorni dalla comunicazione di aggiudicazione.

Il capitolato di gara può essere richiesto al Servizio provveditorato, via Zeppilli n. 10 - 63023 Fermo (AP), tel. 0734/625858, fax 0734/625830.

Le offerte redatte in lingua italiana, dovranno pervenire alla sede dell'Azienda sanitaria U.S.L. n. 11, via Zeppilli n. 18 - 63023 Fermo (AP), entro il giorno 5 ottobre 2000.

Le offerte pervenute saranno aperte il giorno 9 ottobre 2000 alle ore 10 presso il Servizio provveditorato in seduta pubblica.

Cautioni: come da capitolato speciale.

Pagamento: entro novanta giorni dalla data di ricevimento fattura previo collaudo.

Possono presentare offerta anche imprese temporaneamente raggruppate: per le modalità di partecipazione si fa riferimento all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992e successive modificazioni.

Per partecipare alla gara le imprese dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti: iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. (o altro registro commerciale o professionale dello Stato di residenza) per attività attinenti all'appalto; assenza di cause di esclusione previste dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

Capacità economico-finanziaria: dovranno essere prodotte idonee dichiarazioni bancarie.

Capacità tecnica: da dimostrare facendo elenco delle principali forniture, analoghe a quelle oggetto di appalto, effettuate durante gli ultimi tre anni con rispettivo importo, data e destinatario.

L'offerta deve avere una validità di almeno centottanta giorni dai termini di scadenza presentazione offerta.

L'appalto sarà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche secondo i seguenti criteri: prezzo di acquisto e costo di utilizzo: punti 50; qualità tecnica: punti 50, come specificato nel capitolato speciale.

Il presente bando è stato inviato in data 9 agosto 2000 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.

Il direttore generale: dott. Giovanni Caruso.

C-22759 (A pagamento).

COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA

Avviso

(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Il responsabile della 1ª Area rende noto che in data 29 giugno 2000 è stato aggiudicato, mediante asta pubblica, l'appalto dei lavori di sistemazione di alcune strade comunali, 2° stralcio alla ditta Guarise Mario S.n.c. di Guarise Bruno & C. di Rosà (VI) con il ribasso del 13,58% sull'importo a base d'asta di L. 1.170.000.000 (€ 604.254,57). Imprese partecipanti: 116.

L'elenco delle ditte concorrenti è in pubblicazione all'albo pretorio dal 4 agosto 2000.

Il responsabile della 1ª Area:
dott. Paolo Fortin

C-22787 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

Avviso di gara esperita

L'Autorità Portuale di Venezia ha indetto per il giorno 29 giugno 2000 una procedura ristretta, con il sistema della licitazione privata per i lavori di manutenzione straordinaria strade demaniali al Porto Commerciale di Venezia, sezione di Marghera.

Si comunica che:

a) hanno presentato offerta n. 72 ditte;

b) sono state ammesse alla gara le seguenti offerte: Acco Umberto, viale Udine n. 46, Portogruaro (VE); A.T.I. Adriastade S.r.l. & Prevedello Isidoro S.r.l., via Grotta dei Diau Zot n. 4, Malfonale (GO); Impresa Al.Ga. Costruzioni S.r.l., via S. Marco n. 127, Padova (PD); Impresa Aldovardi Del Freato & C. S.n.c., via P. Tacca n. 1, Massa (MS); Impresa Alissa Costruzioni S.r.l., Trieste n. 32, Padova (PD); Impresa Andreola Costruzioni Generali S.p.a., Callalta n. 33, Loria (TV); Impresa Antonutti S.r.l., via Mantova n. 65, Lonato (BS); A.T.I. Asfalti Piovese S.r.l. & Co.Ge.For. S.r.l., via L. Da Vinci n. 13/15, Brugine (PD);

Impresa Beozzo Costruzioni S.r.l., via Brancaglia n. 9/A, Villa Bartolomea (VR); Impresa Brussi Costruzioni S.r.l., via De Nicola, Susegana (TV); Impresa C.G.S. S.p.a., via E. Fermi n. 108, Feletto Umberto (UD); Impresa C.A.P. S.p.a., via Nicolodi n. 14, Parma (PR); Impresa C.A.R.E.A. Cons. Artigiani Edili ed Affini S.C. a r.l., via P. Jahier n. 2, Bologna (BO); Impresa C.G.T. S.r.l., via Nazionale n. 156, Stanghella (PD); Impresa Califù S.r.l., via Stazione n. 1, Carbonara al Ticino (PV); Impresa Calcestruzzi Piave S.r.l., Z. Ind. Rampa S. Giovanni, S. Vito al Tagliamento (PN); Impresa Castellin D. & C. S.n.c., via Candie n. 2/B, Monselice (PD); Impresa Cignoni S.r.l., via P. Nenni n. 1, Lendinara (RO); Impresa Co.Ge. Costruzioni Generali S.p.a., via Nobel n. 15/A, Parma (PR); Impresa Coletto S.p.a., via E. Toti n. 73, S. Andrea Di Barbarana (TV); Impresa Con.Co. Construction Company S.r.l., via Nazionale n. 188, Gangi (PA); Impresa Costruzioni Miotti S.p.a., via Pio off. n. 13, Pianezze S.L. (VI); Impresa Costruzioni Sacramati S.p.a., via Terraglio n. 115, Badia Polesine (RO); Impresa Costruzioni Semenzato S.r.l., via Torino n. 65/A, Venezia Mestre (VE); Impresa Costruzioni Nord S.p.a., via Ghisalfi n. 45, Brescia (BS); Impresa Dani Costruzioni S.r.l., via Toti n. 32, Venezia Mestre (VE); Impresa Demotier di Pavanel Geom. M., via Ancillotto n. 40, Eraclea (VE); Impresa Domenico Moras & C. Costr. S.p.a., via Topaligo n. 34, Sacile (PN); Impresa Elettrobeton Costruzioni Generali S.p.a., via E. P. Masini n. 2, Padova (PD); Impresa F.lli Capparotto S.n.c., via IV Novembre n. 68, Mestrino (PD); Impresa F.lli Paccagnan S.r.l., via Calcina Est n. 2/A, Ponzano Veneto (TV); Impresa F.M.S. F.lli Michieletto Strade S.r.l., Casella Postale n. 4113, Venezia Marghera (VE); Impresa Fratolton S.p.a., via E. Gaspari n. 71, Latisana (UD); Impresa Freguglia S.r.l., via Monti Turini n. 26, Donada (RO); Impresa Galiazzo Fratelli Costruzioni S.n.c., viale Gran Bretagna n. 3, Ponte San Nicolò (PD); Impresa Garofolin Paolo, via S. Pietro Tomagnon n. 37, Torreglia (PD); Impresa Girardello S.p.a., via Ponti Fontani n. 56, Porto Viro (RO); Impresa I.C.S. S.r.l., via G. Ferraris n. 2, Spinea (VE); Impresa I.C.M. Costruzioni S.r.l., via Postumia di Sala n. 57, Gorgo al Monticano (TV); Impresa I.F.A.F. S.p.a., via Calnova n. 105, Noventa di Piave (VE); Impresa Italo Regazzo S.r.l., via Malamocco s.n., Venezia Lido (VE); Impresa L'edilvie S.r.l., via Feltre n. 8, San Donà di Piave (VE); Impresa L.F. Costruzioni S.r.l., via Calcina Est n. 2/B, Ponzano Veneto (TV); A.T.I. Luci Costr. S.r.l. & Costr. Mari & Mazaroli S.p.a., via Guicciardini n. 4, Trieste (TS); Impresa Marinelli Costruzioni S.p.a., via Manzoni n. 2, Sant'Urbano (PD); A.T.I. Masiero Gino & Figli S.r.l. & Vecchiato Giuseppe, via Lario n. 13, Malcontenta (VE); Impresa Mattioli S.p.a., via Crimea n. 94, Padova (PD); A.T.I. Mec-Edil S.r.l. & Eurocast S.n.c., via Fradeletto n. 14, Venezia Mestre (VE); Impresa Merotto S.p.a., via Nazionale n. 42, Busche (BL); Impresa Mu.Bre. Costruzioni S.r.l., via Mantegna n. 6, Marostica (VI); Impresa Nuova Bitumi N.B. S.r.l., viale Del Lavoro n. 24/B, Verona (VR); Impresa Ottorino Costantini S.r.l., via L. Da Vinci n. 2, Sandrigo (VI); Impresa Partenobit S.r.l., via Bosco n. 79, Somma Vesuviana (NA); Impresa Pollice Lorenzo via Marfiri di Bologna n. 5, Andria (BA); Impresa Riva S.p.a., via Friuli n. 19, Majano (UD); Impresa Rovelli S.r.l., via Della Lovera n. 65, Monza (MI); Impresa Ruzza Costruzioni S.r.l., via P. Longo n. 29/A/2, Megliadino San Fidenzio (PD); Impresa S.A.C.A.I.M. S.p.a., via Righi n. 6, Venezia Marghera (VE); Impresa Sabbadin Costruzioni S.r.l., via off. off. V Aprile n. 1, Limena (PD); A.T.I. Salima S.n.c. & Toppao S.n.c., via Praimbole n. 28, Limena (PD); A.T.I. Secis S.r.l. & Edil-Lavori S.n.c., via Alta n. 186/a, Marcon (VE); Impresa Silvestri Mirko, via Ca' Sagredo n. 32, Venezia Mestre (VE); A.T.I. Slurry Italia S.r.l. & Coke Strade S.r.l., via Casali Lavia n. 58, Martignacco (UD); A.T.I. So.C.R. Edil. S.r.l. & Edilfognature S.p.a., via S. Pio off. n. 7, Trieste (TS); Impresa Thiene Costruzioni S.r.l., via Ponte di Costozza n. 24, Longare (VI); Impresa Tomat S.r.l., via Candoni n. 70, Tolmezzo (UD); Impresa Triveneta Asfati S.r.l., via Roggiuzzolo n. 3, torre A, int. 5, Pordenone (PN); Impresa Viberto Az. Costr. Gen. S.r.l., viale del Lavoro n. 24/C, Verona (VR); Impresa VIDONI S.p.a., via Palladio n. 66, Tavagnacco (UD);

c) sono state escluse dalla gara le offerte presentate dalle imprese sotto indicate per documentazione irregolare:

Cost. Gen. Biasuzzi S.r.l., Ponzano Veneto (TV); F.lli Girardini S.p.a., Sandrigo (VI); Trevistrade S.r.l., Treviso (TV);

d) sono state invitate e non hanno partecipato al procedimento le seguenti imprese: Anese Gino S.a.s., Concordia Sagittaria (VE); Argo S.r.l., Agrigento (AG); Avianese di Rizzo & C. S.n.c., Aviano (PN), Battistella S.r.l., Pasiano Di Pordenone (PN); Bertolo Giacomo, Fiume Veneto (PN); Burgazzi S.p.a., Piacenza; C.E.St.E.S. S.a.s., Camposampiero (PD); C.E.V. Cons. Edili Veneti S.C. a r.l., Piove Di Sacco (PD); C.I.P.E.A. S.c. a r.l., Bologna; C.I.S. S.a.s, Portici (NA); C.N.S. S.r.l.,

Parma, Ca.Ti.Fra. S.n.c., Barcellona P.G. (ME); Carniello Ruggero & C. S.r.l., Sacile (PN); Carron cav. Angelo S.p.a., San Zenone Degli Ezzelini (TV); Carta Isnardo S.p.a., Frazione Levà, Montecchio Precalcino (VI); A.T.I. Cattelan Costruzioni S.r.l. & R.EDIT S.r.l., Venezia (VE); Cavagnis-Costacurta S.r.l., Padova (PD); Cir Costruzioni S.r.l., Argenta (FE); Co.Ed.Ar. S.C. a r.l., Arezzo (AR); Co.Ge.Na. S.r.l., Portici (NA); Co.I.Pi. Cost. Imp. Piccin G. S.p.a., Colle Umberto (TV); Cogeis S.p.a., Quincinetto (TO); Cogena S.r.l., Napoli (NA); Cogesta S.p.a., Località Macchia, Ferrandina (MT); Coop. C.f.C. S.C. a r.l., Reggio Emilia (RE); A.T.I. Costruzioni Generali Livenza S.r.l. & Feltrin S.r.l., Cessalto (TV); Deon S.r.l., Belluno (BL); Dott. Carlo Agnese S.p.a., La Spezia (SP); A.T.I. Durante ing. Nino & Co.Mi. S.r.l., Santa Ninfa (TP), Durante S.r.l., Santa Ninfa (TP); E.C.I.S. S.r.l., Venezia Marghera (VE); Ecomoviter S.r.l., Bagnatica (BG); Impresa Edilisuolo S.p.a., Piacenza (PC); Eurovega Costr. S.C. a r.l., Capo D'Orlando (ME); F.lli De Pra S.p.a., Ponte Nelle Alpi (BL); F.lli Gallo S.r.l., Padova (PD); F.lli Ghigliazza S.p.a., Fagnole (SV); Faustini S.p.a., Rovereto (TN); Ferrari ing. Ferruccio S.r.l., Venezia Mestre (VE); Ferrovia Agroman S.a., Milano (MI); Fip Industriale S.p.a., Selvazzano Dentro (PD); Galiazzo S.r.l., Saonara (PD); Geom. Roberto Ferlaino, Lamezia Terme (CZ); Greco Alfredo S.r.l., Barcellona P.G. (ME); I.M.A.B. Costruzioni S.r.l., Este (PD); Ing. E. Mantovani S.p.a., Camin (PD); Ingg. Sofi S.r.l., Messina (ME); Locatelli Geom. Gabriele S.p.a., Grumello Del Monte (BG); Lovati & C. S.a.s., Milano (MI); Mantelli Estero Costruzioni S.p.a., Venezia Marghera (VE); Mingoia & C. S.r.l., Ussoroli (CL); Oberosler cav. Pietro S.p.a., Bolzano (BZ); Pa.Co. S.r.l., Napoli (NA); Pasqualon S.r.l., Venezia Mestre (VE); Pellizzer S.r.l., Fonte (TV) A.T.I. Rai.Cal. S.p.a. & Socab S.r.l., Sarno (SA); Realdon S.n.c., S. Biagio di Teolo (PD); Romagnola Strade S.p.a., Bertinoro (FO); So.Ge.Co. S.r.l., Rovigo (RO) Succ.ri Pietro Michieletto S.r.l., Marcon (VE) Sud Costruzioni S.n.c., Palermo (PA); Tecno Costruzioni S.r.l., Castelvetrano (TP); Tecnogeo S.r.l., Campoformido (UD); A.T.I. Terzo S.r.l. & Igeco S.r.l., Verona (VR); Tesit S.r.l., Padova (PD); Tessarolo comm. Giuseppe S.r.l., Borgo Valsugana (TN); Tor di Valle Costr. S.p.a., Roma (RM); Veneta Scavi S.r.l., Preganziol (TV); Venilio De Stefano S.p.a., Spilimbergo (PN); Vettorazzo Costruzioni S.r.l., Padova (PD); Vezzola S.p.a., Lonato (BS); Zago S.r.l., Ceggia (VE);

c) vincitrice è risultata l'impresa Alissa Costruzioni S.r.l., via Trieste n. 32, PADOVA (PD) con il ribasso del 13,33%;

d) per l'aggiudicazione è stato adottato il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato con il metodo previsto dall'art. 21 comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994 come successivamente modificata ed integrata, cioè mediante massimo ribasso sui prezzi unitari. Soglia d'anomalia del 13,354%;

e) la durata dei lavori suddetti è di duecentoquaranta giorni naturali e consecutivi.

Venezia, 7 agosto 2000

Il presidente: Claudio Bonicioli.

C-22760 (A pagamento).

AZIENDA REGIONALE TERRITORIALE PER L'EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

Imperia, via Armelio n. 70
Tel. 0183/76961 - Fax 0183/769640

Oggetto: intervento di recupero primario e secondario di fabbricato in Apricale, via Doria e via Mazzini, per la formazione di venti alloggi e due autorimesse, 2° stralcio lavori.

Importo a base d'asta L. 2.496.955.000 pari a € 1.289.569.64.

Ai sensi degli artt. 9 della legge n. 109/1994 e 80 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, si rende noto:

che questa azienda ha esposto un'asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori in oggetto mediante pubblico incanto effettuata, ex art. 21, comma 1, lettera b) della legge 11 febbraio 1994, n. 109, testo vigente, con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, le cui operazioni di gara si sono svolte in data 16 maggio 2000 e 31 maggio 2000;

che entro il termine fissato dal bando di gara, pubblicato sul Foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* n. 85 dell'11 aprile 2000 hanno presentato offerta nove imprese;

che i lavori in argomento sono stati aggiudicati, espletate le procedure di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, in data 27 luglio 2000 all'impresa Art.-Residence Costruzioni di Sortino Antonino & F.lli S.n.c., via Raffaello n. 117, Carlentini (SR) col ribasso del 6,01% pari a contrattuali L. 2.346.888.005.

Imperia, 10 agosto 2000

Il responsabile del procedimento di appalto:
rag. Mauro Ghilli

C-22763 (A pagamento).

AEROPORTO MARCO POLO - S.p.a. SAVE

Esito di gara d'appalto

L'Aeroporto Marco Polo S.p.a. SAVE, viale Galileo Galilei n. 30/1, 30030 Venezia Tessera, rende noto l'esito della seguente gara d'appalto: «Viabilità di accesso all'area merci».

Importo a base d'asta: L. 4.491.555.600 pari ad € 2.319.694,88.

Bando di gara pubblicato sulla G.U.R.I. n. 45 del 24 febbraio 2000.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo dei lavori a corpo posto a base di gara di cui all'art. 21, comma 1, legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Offerte ricevute: n. 20. Appalto aggiudicato l'11 aprile 2000 alla società Cetti S.p.a., con un ribasso del 12,82%.

Importo di aggiudicazione: L. 3.915.905.800 pari ad € 2.022.396,56.

Il presidente: Enrico Marchi.

C-22764 (A pagamento).

AEROPORTO MARCO POLO - S.p.a. - SAVE

Avviso di aggiudicazione

Aeroporto Marco Polo S.p.a. SAVE, viale Galileo Galilei n. 30/1, 30030 Venezia Tessera, rende noto l'esito della seguente gara d'appalto: «Appalto a misura dei lavori di tre lotti di manutenzione ordinaria e straordinaria di infrastrutture dell'Aeroporto Marco Polo di Venezia».

Importo a base di gara:

1° lotto: finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi - L. 350.000.000, (pari ad € 180.759,91);

2° lotto: finiture di opere generali di natura edile - L. 350.000.000, (pari ad € 180.759,91);

3° lotto: segnaletica stradale non luminosa - L. 500.000.000, (pari ad € 258.228,45).

Bando di gara pubblicato sulla G.U.R.I. n. 72 del 27 marzo 2000.

Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a), della legge 11 febbraio 1994 n. 109, ovvero con il criterio del massimo ribasso sull'«Elenco Prezzi» posto a base di gara, tratto dal C.S.A. del Comune di Venezia.

Offerte ricevute: 1° lotto n. 7; 2° lotto n. 10; 3° lotto n. 23.

Appalto aggiudicato il 16 maggio 2000 a:

1° lotto) G.F. & L. Galiazzo S.r.l. con un ribasso del 9,80%;

2° lotto) Resca Giovanni & C. S.n.c. con un ribasso del 16,52%;

3° lotto) Segnalstrade Veneta S.c.r.l. con un ribasso del 32,50%.

Il presidente: Enrico Marchi.

C-22765 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BARI

Estratto avviso di gara esperita

L'Istituto autonomo case popolari della provincia di Bari comunica che in data 16 maggio 2000 è stata esperita, con procedura aperta mediante asta pubblica, la gara d'appalto per l'affidamento del servizio quinquennale di pulizia degli uffici dell'Istituto, finanziato con Fondi di bilancio.

L'avviso integrale è pubblicato agli Albi pretori del comune di Bari e dell'I.A.C.P. di Bari, sul B.U.R. Puglia del 24 agosto 2000 e sulla Gazzetta Aste e Appalti Pubblici.

Inviato alla G.U.C.E. l'11 agosto 2000.

Il direttore generale: ing. Giuseppe Andriani.

C-22766 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Estratto esiti di gare (Art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si comunica che all'Albo pretorio dell'ente sono affissi gli esiti delle aste pubbliche, interessanti i Servizi risorse idriche, viabilità ed edilizia espletate nel periodo giugno - luglio 2000.

Gli esiti di gara contengono i nominativi delle imprese partecipanti, nonché quello delle imprese proponenti l'offerta più vantaggiosa.

Per ulteriori informazioni telefonare al servizio contratti 011/861-2652.

Sito internet all'indirizzo: <http://www.provincia.torino.it/servizi/apalti>

Torino, 21 agosto 2000

Il segretario generale: Edoardo Sortino

Il presidente: prof. Mercedes Bresso

C-22770 (A pagamento).

COMUNE DI ANCONA

1. Ente aggiudicatore: comune di Ancona, piazza XXIV Maggio n. 1, 60100 Ancona, tel. 071/222.1-222.2583, fax. 071/222.2109-222.3119.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (procedura aperta);

b) Oggetto della gara: fornitura e primo montaggio copertura pressostatica piscina comunale Passetto.

3.a) Luogo della consegna: piscina comunale del Passetto Ancona;

b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura e primo montaggio per acquisto della copertura pressostatica a doppia membrana delle dimensioni di mt. 41,30 x 26,80 h. 8.00 della vasca principale del complesso natatorio del Passetto, nonché di tutte le attrezzature necessarie al suo funzionamento, come meglio previsto dal capitolato speciale.

Prezzo a base di gara, I.V.A. esclusa, L. 180.000.000, (lire centotantamiloni), (€ 92.962).

c) Lotto unico - offerte parziali non ammesse.

4. Termini di consegna: la consegna, il tempo utile e lo svolgimento della fornitura dovranno avvenire nei termini e secondo le modalità di cui all'art. 9 del capitolato speciale di appalto.

5. Capitolato speciale e documenti complementari: possono essere richiesti al comune di Ancona, Area lavori pubblici servizi impianti

sportivi edilizia sociale circoscrizioni, viale della Vittoria n. 39, (AN), tel. 071/222.2583 - fax 222.3119 o possono essere ritirati, previo pagamento dei costi di riproduzione, presso la copisteria «Center Grafica», via Maratta n. 41, Ancona, (tel. 071/34208).

6.a) Ricevimento offerte: entro e non oltre le ore 12 dell'11 ottobre 2000.

Inoltre domande tramite posta (racc. a.r.) o recapito a mano.

b) Indirizzo: vedi punto 1 Archivio protocollo;

c) Offerte: dovranno essere redatte in lingua italiana ed inserite in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi con la dicitura «offerta economica», tale busta dovrà contenere soltanto l'offerta. I documenti allegati dovranno essere tutti inseriti in una busta separata a sua volta sigillata e controfirmata sui lembi. Entrambe le buste dovranno essere inserite in una terza busta anch'essa sigillata e controfirmata sui lembi con la dicitura «comune Ancona, Appalto fornitura copertura piscina comunale Passetto» e con l'indicazione del mittente. La clausola è a pena di esclusione.

7.a) Ammessi ad assistere all'apertura delle offerte: il legale rappresentante o un socio o un dipendente della ditta concorrente.

b) Apertura delle offerte: presso la Residenza comunale, piazza XXIV Maggio, Ancona, il giorno 12 ottobre 2000, alle ore 10.

8. Cauzione: è dovuta una cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo della fornitura che verrà svincolata per i concorrenti non aggiudicatari entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, da documentarsi al momento della presentazione dell'offerta. Per l'aggiudicatario lo svincolo avverrà alla stipula del contratto. Quest'ultimo dovrà prestare una cauzione definitiva pari al 10% sull'importo netto dell'appalto. Entrambe le cauzioni debbono essere prestate mediante versamento alla Tesoreria comunale o fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazioni debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi di legge. Fideiussioni e polizze debbono contenere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione ex art. 1944 Codice civile, impegno del fideiussore a versare la somma garantita presso la Tesoreria Comunale entro 15 giorni dalla richiesta scritta dell'appaltante.

9. Modalità essenziali di finanziamento: l'appalto è finanziato mediante mutuo con l'Istituto di Credito Sportivo-fasc. 651.

10. Raggruppamenti di imprese: sono ammessi a presentare offerte anche imprese raggruppate ex art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e succ. mod. L'offerta congiunta, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, si conformeranno a quanto previsto dall'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e succ. mod.

11. Condizioni minime:

a) Dichiarazione rilasciata dal concorrente nelle forme di cui alla legge n. 15/1968 e succ. mod. che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) del comma 1, dell'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992 e succ. mod.;

b) Certificazione attestante l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato, in data non anteriore a tre mesi a quella fissata per l'apertura delle offerte;

c) Referenze idonee di almeno due istituti bancari, dalle quali risulti che la ditta si trova in una situazione finanziaria idonea allo svolgimento dell'attività imprenditoriale;

d) Regolare esecuzione di forniture analoghe a quelle oggetto della presente gara nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando per un importo globale di almeno L. 180.000.000, (lire centotantamiloni) (€ 92.262) oneri fiscali esclusi, comprovata secondo quanto stabilito dall'art. 14 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e succ. mod., nonché descrizioni o fotografie del bene da fornire la cui autenticità sia certificabile a richiesta dell'amministrazione. Nel caso di raggruppamento i requisiti di cui alle lettere a), b) e c) debbono essere posseduti da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento. Il requisito di cui alla lettera d) deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso. La presente clausola (Condizioni minime) è a pena di esclusione.

12. Validità dell'offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta per il periodo di 180 (centottanta) giorni dalla presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: la fornitura verrà aggiudicata al prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale sul prezzo posto a base di gara ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto

legislativo n. 358/1992 e successive modifiche. Non sono ammesse offerte in aumento. Offerte anomale: si applicano gli articoli 16 L.R. Marche 49/1992 e 19 decreto legislativo n. 358/1992 e succ. mod.

14. Altre disposizioni: per quanto non previsto dal presente bando si applicano le norme del Capitolato Speciale di Appalto, nonché le disposizioni di cui alla L.R. Marche 5 novembre 1992, n. 49 e succ. mod. e del decreto legislativo n. 358/1992 e succ. mod. In caso di contrasto le norme del bando sono prevalenti.

Ancona, 10 agosto 2000

Il dirigente Impianti Sportivi e Circoscrizioni
dott. ing. Gilberto Giacomini

C-22768 (A pagamento).

COMUNE DI ZOLA PREDOSA (Provincia di Bologna)

Piazza della Repubblica n. 1
Tel. 051/61.61.611, fax 051/61.61.711

Oggetto: Pubblico incanto per i lavori di realizzazione del nuovo plesso scolastico per l'istruzione fino al compimento dell'obbligo e del nuovo complesso sportivo di Riale.

Importo a base d'asta: L. 6.683.891.000 (€ 4.484.855,42) a corpo, oltre a L. 175.000.000, (€ 90.379,96) di oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta - I.V.A. esclusa.

Modalità di aggiudicazione: pubblico incanto con le modalità da cui agli articoli 73, lettera c) regio decreto 827/1924 e 20 e 21 legge n. 109/1994, con aggiudicazione secondo il criterio del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo a base di gara.

Data e ora del pubblico incanto: 29 settembre 2000, ore 10.

Requisiti di partecipazione: si applicano le norme del D.P.R. n. 34 del 25 gennaio 2000 per gli appalti di importi corrispondenti.

Presentazione delle offerte: entro e non oltre le ore 12.45 del giorno 28 settembre 2000.

Responsabile del procedimento: arch. Luca Zanaroli.

Copia integrale del bando potrà essere richiesta all'ufficio relazioni cittadino amministrazione e sarà consultabile su Internet al sito <http://www.provincia.bo.it/zola/>

Il testo che fa fede è, comunque, quello rilasciato dall'amministrazione.

Il direttore generale: dott. Giovanni Di quattro.

C-22772 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO

Avviso di licitazioni private
(art. 6, comma 4, D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573)

La provincia di Cuneo, corso Nizza n. 21 (tel. 0171/445248 - telefax 0171/698620) intende procedere, mediante due distinte licitazioni private da esperirsi con la procedura di cui agli articoli 73, lettera c) e 76, 1°, 2° e 3° comma del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, prezzo più basso con esclusione di offerte in aumento, all'affidamento delle seguenti forniture per l'anno 2000, da impiegare lungo la rete stradale provinciale:

1) Materiale segnaletico vario. Importo a base d'asta: L. 333.333.333, (€ 172.152,3);

2) Segnamargini in polietilene ad alta densità. Importo a base d'asta: L. 83.333.333, (€ 43.038,07).

Termine di consegna: per la fornitura di materiale segnaletico: entro 30 giorni dalla data di ricevimento dell'ordinativo trasmesso dalla R.T.P.; - per la fornitura di segnamargini: (art. 3, capitolato speciale) una o più soluzioni e comunque entro novanta giorni dalla data di aggiudicazione.

Luogo di consegna: presso i magazzini provinciali indicati negli ordinativi. Possono partecipare alle gare eventuali raggruppamenti di fornitori che, in caso di aggiudicazione, dovranno costituirsi con formale atto notarile in associazione temporanea di imprese prima della stipula del contratto.

Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate alle gare inviando unica domanda, su carta in competente bollo, alla provincia di Cuneo, Segreteria generale, corso Nizza n. 21 - 12100 Cuneo, entro il 14 settembre 2000, con indicazione specifica della o delle licitazioni cui intendono partecipare.

Il presente avviso è consultabile sul sito internet: www.provincia.cuneo.it

Gli inviti per la presentazione delle offerte verranno spediti entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Cuneo, 11 agosto 2000

Il presidente: dott. prof. Giovanni Quaglia.

C-22775 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Direzione Finanze

Bando di pubblico incanto
(all. 4B del decreto legislativo n. 157/1995 mod. 65/2000)

1. Regione autonoma Valle d'Aosta, Assessorato bilancio, finanze e programmazione - Direzione finanze, piana Deffeyes n. 1 - 11100 Aosta, Italia, tel. 39-0165-273337, fax 0165/273530.

2. Cat. 6b) Servizi bancari e finanziari - n. CPC 814: contrazione mutuo di € 31.600.000, per il finanziamento del disavanzo finanziario dell'esercizio 1999 (DG n. 2587 del 7 agosto 2000); durata 15 anni; tasso fisso; base d'asta: IRS a 10 anni (riportato alla pagina TTST1 del circuito REUTERS); offerta da formulare come maggiorazione o diminuzione in punti percentuali (espressi con arrotondamento al 3° decimale) rispetto alla base d'asta, per la determinazione del tasso annuo nominale.

3. L'erogazione del finanziamento sarà effettuata mediante accreditamento al Tesoriere della regione, Banca CRT di Aosta.

4.a) La gara è aperta ai soggetti iscritti agli Albi bancari presso la Banca d'Italia ed ai soggetti comunitari esercenti attività creditizia ammessa al mutuo riconoscimento ex decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, Capo II;

b) Vedi punto precedente.

c) —.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Non sono ammesse varianti rispetto al capitolato speciale.

7. La stipulazione del contratto di mutuo dovrà avvenire, su richiesta della Regione, entro 20 giorni dalla richiesta stessa; l'erogazione dovrà avvenire il giorno successivo alla stipulazione del contratto, prevista entro il 15 dicembre 2000 e comunque non oltre il 15 gennaio 2001. La durata del contratto è di quindici anni con decorrenza la data di stipula.

8.a) Copia del capitolato speciale e delle norme di partecipazione, che costituiscono allegato al bando di gara, potranno essere ritirati all'indirizzo di cui al punto 1;

b) entro il 26 settembre 2000;

c) non è richiesto il pagamento dei documenti di gara.

9.a) le offerte, in bollo, devono pervenire entro le ore 17 del 2 ottobre 2000. Si considerano tempestive le offerte pervenute entro tale data presso l'ufficio indicato al punto 1 o, qualora inoltrate a mezzo posta, all'ufficio postale competente per il recapito (Aosta);

b) vedi punto 1;

c) italiano o francese.

10.a) all'apertura delle offerte possono partecipare i rappresentanti degli offerenti;

b) l'apertura delle offerte avverrà il 9 ottobre 2000 alle ore 15 presso la saletta dell'assessorato bilancio, finanze e programmazione, piazza Deffeyes n. 1, Aosta.

11. —.

12. Ammortamento a rate semestrali posticipate. Eventuali oneri di preammortamento saranno corrisposti alla scadenza della prima rata con l'applicazione del tasso di interesse previsto per il mutuo. Gli oneri di ammortamento troveranno copertura sui capitoli 69320 e 69300 per l'anno 2000 e, a decorrere dal 2001 sui capitoli 69280 e 69260 dei bilanci di previsione 2000-2002 e dei corrispondenti capitoli dei bilanci futuri.

13. È ammessa la partecipazione di soggetti raggruppati nei modi previsti dall'art. 9 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65. I requisiti specificati alle lettere a), b), c) del successivo punto 14 devono essere posseduti e dichiarati da ciascun partecipante. La banca che partecipa ad un raggruppamento non è ammessa a partecipare alla gara anche singolarmente, a pena di esclusione sia dell'offerta individuale che di quella del raggruppamento.

14. All'atto di presentazione dell'offerta, i soggetti devono presentare un'unica dichiarazione, secondo il modello allegato, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni (firma e fotocopia di un documento di identità, carta d'identità o passaporto), attestante:

a) la natura giuridica dell'offerente e la veste rappresentativa del dichiarante;

b) l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000; si precisa che tale requisito è richiesto dalla legge a pena di esclusione;

c) l'iscrizione all'albo prevista dall'art. 13 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, per le banche autorizzate in Italia e per le succursali delle banche comunitarie stabilite nel territorio italiano o iscrizione ad un albo corrispondente dello Stato di appartenenza;

d) il numero di iscrizione al registro imprese, se italiane, o al registro Professionale dello Stato di residenza;

e) il capitale sociale o fondo di dotazione e riserve risultanti dall'ultimo bilancio approvato (da allegare in copia, anche eventualmente in estratto), nonché patrimonio di vigilanza rilevato nell'ultimo semestre;

f) un valore del totale dell'attivo dello stato patrimoniale corrispondente ad almeno € 300.000.000, come risultante dall'ultimo-bilancio approvato;

g) la presa visione del capitolato.

15. L'offerente è vincolato alla propria offerta fino al 15 gennaio 2001.

16. L'aggiudicazione del pubblico incanto è al prezzo più basso (espresso come scostamento rispetto al tasso di riferimento).

17. —.

18. —.

19. Il bando è stato inviato alla G.U.C.E. l'11 agosto 2000.

20. Vedi sopra.

21. —.

Responsabile del procedimento (legge 7 agosto 1990, n. 241 e L.R. 2 luglio 1999, n. 18) dott.ssa Luigina Borney

Il richiedente: (firma non apponibile).

C-22774 (A pagamento).

ARSTUD
Azienda Regionale per il diritto
allo Studio Universitario di Bologna

Avviso di Post-Informatione

Nome e indirizzo dell'amministrazione: Azienda regionale per il diritto allo studio Universitario di Bologna - Via S. Maria Maggiore n. 4 Bologna (Italia), telefono 0039/516436711, fax 0039/51235645.

Procedura di aggiudicazione prescelta: appalto concorso.

Categoria del servizio, descrizione, numeri CPC: cat. 17 CPC 64, servizio ristorativo presso le strutture Imerio. Ingegneria e Bestial Market nel comune di Bologna.

Criteri di aggiudicazione: art. 13, comma 1, lettera b) decreto legislativo n.157/1995.

Numero di offerte pervenute: 9.

Nome e indirizzo dei prestatori del servizio aggiudicati: il servizio ristorativo Ingegneria è stato aggiudicato alla ditta CAMST, Villanova di Castenaso (BO) il servizio ristorativo Imerio è stato aggiudicato alla ditta Concerta S.p.a., Casalecchio di Reno (BO).

Altre informazioni: il servizio ristorativo presso la struttura Bestial Market non è stato aggiudicato.

Data di invio dell'avviso di post-informazione alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 10 agosto 2000.

Il direttore f.f.: dott. Gerardo Garuti.

C-22750 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA
«Pedemontano Brentella di Pederobba»

Montebelluna (TV), via S. Maria in Colle n. 2

Tel. (0423) 2917 (r.a.) - Fax (0423) 601446

Codice fiscale n. 83000410262

Avviso di gara Per l'appalto dei lavori di «Riconversione del sistema irriguo nei comuni di Castel Franco, Resana e Vedelago su ha. 640».

1. Ente appaltante:

Ente: Consorzio di Bonifica «Pedemontano Brentella di Pederobba», indirizzo: I - 31044 Montebelluna (TV), via Santa Maria In Colle n. 2, telefono: 0423-2917, telefax: 0423-601446 - Internet: www.brentella.it

2. Procedure di aggiudicazione:

Pubblico Incanto, secondo l'art. 73, lettera c), e art. 76, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827: gara ad unico incanto, ad offerte segrete; con aggiudicazione in caso di unica offerta; con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 come modificata con leggi n. 216/1995 e n. 415/1998; con svincolo dall'offerta valida decorsi centoventi giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Non sono ammesse offerte in aumento. Trattandosi di appalto da stipulare parte a corpo e parte a misura, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

3. luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori:

a) Luogo di esecuzione dei lavori: Territorio dei comuni di Castel Franco Veneto (Campigo) Resana e Vedelago in provincia di Treviso;

b) caratteristiche generali dell'opera: costruzione di un impianto di irrigazione costituito da una stazione di sollevamento e della rete di condotte primarie e distributrici;

c) natura ed entità delle prestazioni:

lavori a misura: L. 2.883.789.697, (pari ad € 1.489.353,08);

lavori a corpo: L. 450.000.000, (pari ad € 232.405,60);

d) importo complessivo dell'appalto: L. 3.333.789.697, (pari a € 1.721.758,69) di cui soggetto a ribasso d'asta: L. 3.263.789.697, (pari a € 1.685.606,71) distinti in L. 2.823.238.403, (pari a € 1.458.080,95) per lavori a misura e L. 440.551.294, (pari a € 227.525,76) per lavori a corpo oltre a L. 70.000.000, (pari a € 36.151,98) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

4. Classificazione dei lavori.

4.a) categoria prevalente: categoria OG6, importo L. 3.263.789.697, (pari a € 1.685.606,71), classifica IV (fino a 5.000 milioni di lire), (pari a € 2.582.284);

4.b) lavorazioni previste nel progetto elencate ai soli fini dell'eventuale affidamento di parte dei lavori in subappalto, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni:

categoria OS22 (materiale elettroidraulico - Impianto di sollevamento ex 12a), importo dei lavori L. 450.000.000, (pari a € 232.405,60), classifica I (fino a 500 milioni di lire) (pari a € 288.228).

5. Ricezione delle offerte: l'offerta deve raggruppare tutta la documentazione così come richiesta nel testo integrale del bando e pervenire alla sede del Consorzio entro le ore 12 del giorno 27 settembre 2000.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione della gara di tutti quei concorrenti che non abbiano fatto pervenire l'offerta nel luogo e nei termini sopra riportati ovvero per i quali manchi o risultino incomplete o irregolari la documentazione richiesta.

Il testo integrale del bando potrà essere richiesta, unitamente agli elaborati indispensabili per la presentazione dell'offerta, presso la sede dell'Ente Appaltatore; il testo sarà disponibile anche sul sito Internet: www.brentella.it

Non verranno accolte le richieste di invio di copia del bando via telefax.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14.30 alle ore 17.30 e il venerdì dalle ore 9 alle ore 13 presso la sede del Consorzio, telefono 0423-2917, telefax. 0423-601446.

Responsabile del procedimento è l'ing. Antonio Zannin.

Il presidente: Romano Giuseppe.

C-22776 (A pagamento).

COMUNE DI LUCCA

Avviso di gara

Ai sensi dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1987, n. 80, del decreto legislativo n. 406/1991, della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000, del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, del vigente regolamento degli appalti e dei contratti del comune di Lucca, ed in esecuzione della delibera giunta municipale n. 225 del 17 febbraio 2000 esecutiva ai sensi di legge e della determinazione dirigenziale n. 366 del 24 luglio 2000 dell'arch. Maurizio Tani. Si rende noto che la civica amministrazione intende appaltare, mediante esperimento di licitazione privata, i lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione di Pontetetto ai limiti previsti dalla direttiva CEE n. 271/1991.

Importo a base d'asta dei lavori L. 3.189.158.678 (lire tremilardicentottantatovanemilnovecentocinquantomilaseicentotantotto) I.V.A. esclusa, pari ad € 1.647.063,00.

Si precisa ai sensi dell'art. 31 della legge n. 109/1994 e successive modifiche che gli oneri relativi alla sicurezza, da aggiungersi al sopra indicato importo a base d'asta, sono pari a L. 135.743.603 (€ 70.105,72) e che tale cifra non è soggetta a ribasso.

L'importo totale dell'appalto è quindi pari a L. 3.324.902.281 (lire tremilarditrecentoventiquattromilionevecentoduemiladuecentottantuno) pari ad € 1.717.168,72 I.V.A. esclusa.

I lavori pubblici posti in gara sono compresi nel programma triennale vigente dell'attività di realizzazione dei lavori pubblici.

Ai sensi dell'art. 30, terzo comma della legge n. 109/1994 e dell'art. 103, primo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 si precisa che la somma che dovrà essere assicurata dall'esecutore dei lavori è pari a L. 800.000.000 (€ 413.165,52) come da nota dell'arch. Maurizio Tani in data 25 luglio 2000.

Il responsabile del procedimento è: ing. Gabriele Montagnani tel. 0583/442447.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 la categoria prevalente richiesta è la OS22 per un importo di L. 2.009.319.000 (€ 1.037.726,66).

Le ulteriori categorie richieste sono: categoria OG6 per L. 1.115.584.000 (€ 576.151,05). Le parti di lavoro appartenenti a quest'ultima categoria, a scelta del concorrente potranno essere subappaltate o affidate in cottimo e comunque scorporabili in quanto singolarmente superiori al 10% dell'importo complessivo dell'opera.

La ditta dovrà indicare nella domanda di partecipazione i lavori che eventualmente intende subappaltare ai sensi della normativa inanzi citata.

Il termine di esecuzione è di giorni trecento successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

L'opera sarà realizzata mediante contratto di appalto da stipulare: a corpo e a misura ai sensi dell'art. 329 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F.

La gara sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante offerta a prezzi unitari (ai sensi dell'art. 5 della legge n. 14/1973 per quanto compatibile).

Verrà verificata l'anomalia delle offerte ai sensi del vigente art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Non sono ammesse offerte in aumento e non si procederà ad aggiudicazione in presenza di una sola offerta.

Il rappresentante legale della ditta dovrà dichiarare, a pena d'esclusione, nella richiesta d'invito:

1) che l'impresa non si trova nelle condizioni di collegamento o di controllo indicate all'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese che hanno richiesto di partecipare alla gara e che ai sensi dell'art. 13, comma 5-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, non è associata in partecipazione;

2) di essere iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di per il tipo di attività corrispondenti all'oggetto della gara, indicando altresì il relativo numero di repertorio economico-amministrativo o di iscrizione al registro ditte; che l'impresa non si trova in stato di liquidazione o di fallimento, che non ha presentato domande di concordato e che procedure di fallimento o di concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla gara;

3) che possiede i requisiti d'ordine generale indicati all'art. 17, comma 1 e/o 3 del decreto del Presidente della Repubblica 34 del 25 gennaio 2000;

4) che a carico dei legali rappresentanti e direttori tecnici della ditta non sussistono alcune delle circostanze ostative previste nella vigente legislazione antimafia;

5) per appalti di importo superiore a € 150.000 ed inferiori a 5.000.000 di D.S.P. L. 10.374.830.909 (ai sensi dell'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000) la ditta dovrà inoltre dichiarare:

a) che la cifra d'affari in lavori realizzata mediante attività diretta o indiretta, nel quinquennio (1995-1999) antecedente non è inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto;

b) che sono stati eseguiti, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, lavori della categoria prevalente dell'appalto, di importo non inferiore al 40% del valore dell'appalto in esame;

c) l'aver sostenuto un costo complessivo per il personale dipendente (calcolato ai sensi dell'art. 18, decimo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000) non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori realizzata nel quinquennio precedente di cui almeno il 40% per personale operaio; o, in alternativa:

2) di aver sostenuto un costo complessivo per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori realizzata nel quinquennio precedente, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

d) di avere una dotazione stabile di attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico (calcolato ai sensi dell'art. 18, ottavo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000) avente un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari di cui almeno la metà costituito da ammortamenti e da canoni di locazione finanziaria;

6) in alternativa al punto 5 la ditta partecipante potrà dichiarare di essere in possesso di attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA, regolarmente autorizzata, indicando la data di rilascio, le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata, nonché il nominativo del/dei direttore/i tecnico/i;

7) di non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e all'art. 24, primo comma della direttiva 93/37/CEE, del consiglio del 14 giugno 1993.

8) qualora la ditta partecipante sia inserita in qualche forma associativa deve indicare, il nominativo e la sede del consorzio, della cooperativa o dell'A.T.I.;

di cui fa parte.

9) che la ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68);
o, in alternativa

che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiori a 15 (art. 17 legge 12 marzo 1999, n. 68);

10) che in ottemperanza alle convenzioni dell'OIL la ditta utilizzerà materiale che è stato fabbricato da personale avente età minima di avviamento al lavoro;

11) che sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali;

Saranno ammesse a partecipare imprese singole o riunite, consorzi ed associazioni temporanee di concorrenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991 e articoli 10 e seguenti della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Le associazioni temporanee ed i consorzi di cui all'articolo 10, primo comma, lett. d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 di tipo orizzontale, possono partecipare alle gare qualora la mandataria o capogruppo e le mandanti o le altre imprese consorziate siano in possesso dei requisiti, prescritti dagli articoli 31 e 32 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per le imprese singole, rispettivamente nelle misure minime del 40% e del 10%. L'associazione deve comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola e la capogruppo deve possedere i requisiti richiesti in misura maggioritaria.

Nel caso di gare di importo superiore a € 150.000, in alternativa a quanto suindicato, ciascuna impresa, riunita o consorziate deve essere in possesso attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, con riferimento alla categoria prevalente, per classifica, (incrementato di 1/5), non inferiore al 20% dell'importo dei lavori a base d'asta. In ogni caso la somma degli importi di qualificazione alla categoria prevalente, incrementato di 1/5 deve essere almeno pari all'importo dei lavori a base d'asta.

Le associazioni temporanee ed i consorzi di cui all'articolo 10, primo comma, lett. d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 di tipo verticale, possono partecipare alle gare qualora in possesso dell'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata (nel caso di gara per l'affidamento di lavori pubblici di importo superiore a € 150.000), oppure, in alternativa, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti debbono essere posseduti dalla mandataria o capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante possiede l'attestazione di qualificazione oppure, in alternativa, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. L'attestazione di qualificazione oppure, in alternativa, i requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte da imprese mandanti sono posseduti dalla impresa mandataria o capogruppo con riferimento alla categoria prevalente.

È vietato partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ex art. 2602 del Codice civile o concorrere alla gara in forma individuale se si partecipa già inseriti in una A.T.I. o in un consorzio.

I consorzi di cui all'art. 10, primo comma, lett. b) e c) della legge n. 109/1994 dovranno indicare in sede di offerta per quali ditte consorziate concorrono; queste ultime non potranno partecipare in qualsiasi altra forma alla stessa gara.

Gli affidatari della progettazione del presente intervento non possono partecipare in alcun modo al relativo appalto.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni l'amministrazione potrà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimenti della ditta aggiudicataria, interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle stesse condizioni economiche che ha proposto in sede di offerta; in caso di fallimento anche di quest'ultimo, l'amministrazione potrà interpellare il terzo classificato e stipulare con lui un nuovo contratto alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

La ditta che partecipa in A.T.I. costituendo con altre ditte (indicando la capogruppo e le mandanti), deve far sottoscrivere la domanda di partecipazione ad un legale rappresentante di ogni ditta che intende associarsi nell'A.T.I.

L'impresa dovrà altresì:

A) indicare l'esatto indirizzo a cui deve essere, in caso d'invito, inviata la lettera d'invito, (ed eventualmente altre comunicazioni) il numero di telefono e di fax;

B) nel caso partecipi una cooperativa: che la cooperativa è iscritta nell'apposito registro della Prefettura di dal al n.;

C) i consorzi di cooperative devono dichiarare di essere iscritti nello schedario generale della cooperazione, in corso di validità.

Saranno comunque ammesse le imprese aventi sede in uno dello Stato della CEE alle condizioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Per partecipare alla gara la ditta interessata dovrà presentare una domanda in carta legale in lingua italiana ove risultino le dichiarazioni suindicate, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e autenticata, a pena d'esclusione, ai sensi di legge (per la legge n. 191/1998 allegando fotocopia di un documento in corso di validità); detta domanda dovrà essere indirizzata al comune di Lucca, U.O. 1.4, gare e contratti, via S. Giustina n. 6 - 55100 Lucca, (tel. 0583/4422, fax 0583/442520), e dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 dell'11 settembre 2000 pena l'esclusione all'ufficio protocollo del comune stesso.

Ai sensi dell'art. 79 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 le domande di partecipazione potranno essere inoltrate anche via fax allo 0583/442520 confermando la domanda con lettera successiva che dovrà essere spedita pena l'esclusione entro il termine di ricezione suindicato.

Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro sessanta giorni dal termine di ricezione delle domande.

Le offerte vincoleranno i concorrenti per centottanta giorni dalla data di esperimento della gara; entro tale termine verrà stipulato il contratto, salvo impedimenti non imputabili all'amministrazione.

Si fa presente che in sede di gara verrà effettuata la verifica a campione dei requisiti dichiarati economico-finanziari e tecnico-organizzativi vi delle ditte ammesse ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Il presente appalto è finanziato, quanto a L. 1.900.000.000 con mutuo contratto con il Banco di Sicilia S.p.a. e precisamente con i fondi di cui al cap. 8620/2.

Quanto a L. 2.110.000.000 con mutuo di contrarre nel 2001, sempre con il Banco di Sicilia S.p.a.

I pagamenti saranno effettuati ai sensi dell'art. 12 del capitolato speciale su presentazione di fattura sulla base degli stati di avanzamento allorché il credito liquido dell'impresa raggiungerà la cifra di L. 500.000.000 (€ 258.228,45).

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione appaltante, e dovrà riferirsi ad un solo appalto. Si precisa che ai sensi dell'art. 76 secondo comma non si darà luogo alla gara qualora il numero dei candidati qualificati sia inferiore a tre. L'amministrazione si riserva a suo insindacabile giudizio di non dar luogo alla gara o di prorogare la data senza che i concorrenti possano accampare alcun diritto.

L'avviso di gara è disponibile all'indirizzo www.comune.lucca.it, in comune, servizi comunali, ufficio gare e contratti.

Lucca, 9 agosto 2000

Il responsabile U.O. 1.4. gare e contratti:
dott. M. Carla Giambastiani

Il dirigente: dott. Luigi Stefanni

C-22777 (A pagamento).

PROVINCIA DI VICENZA

Avviso di gara esperita

Questo ente rende noto che ai sensi art. 20 della legge n. 55/1990 sono stati esperiti n. 6 pubblici incanti ex art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni per l'appalto dei lavori di:

opere di protezione e di difesa passiva delle parti rocciose lungo la strada provinciale Campesana e di Valvecchia. Hanno partecipato n. 73 ditte. Impresa aggiudicataria: Sap S.r.l., via Campanella, Perugia; adeguamento a norme di sicurezza e prevenzione incendi presso l'Iti Femi di Bassano del Grappa. Hanno partecipato n. 10 ditte. Impresa aggiudicataria: Coop. B. Cellini S.c.a.r.l., via del Lazeretto n. 92, Prato;

pavimentazione del cortile e sistemazione delle reti di sottoservizi presso Palazzo «Arnaldi della Torre» di Vicenza. Ha partecipato solo l'impresa Itlcoating S.r.l., via Villabona n. 89, Marghera (VE) che è risultata aggiudicataria;

allargamento strada provinciale Priabona con ricavo di una pista ciclabile nei comuni di Malo e Monte di Malo. Hanno partecipato n. 6 ditte. Impresa aggiudicataria Cosfara S.r.l., via Reale n. 5, Fara Vicentino (VI) interventi manutentivi per il patrimonio immobiliare provinciale suddiviso in tre lotti relativi alle tre zone di manutenzione in cui è suddivisa la provincia di Vicenza. Hanno partecipato n. 3 ditte. Impresa aggiudicataria per i lotti n. 1 e n. 3 Mantovan Ruggero, via Bugano n. 61, Longare (VI), per il lotto n. 2 Guido Lumini S.n.c., via Circonvallazione n. 26, Lonigo (VI).

ampliamento presso il Liceo Classico «G. Zanella» di Schio. Hanno partecipato n. 7 ditte. Impresa aggiudicataria Tura cav. Domenico S.p.a., via dei Quartieri n. 45, Thiene (VI).

Tutti gli atti sono visionabili presso l'ente.

Vicenza, 10 agosto 2000

p. Il dirigente coordinatore area 2:
dott. Carlo Caineri

C-22780 (A pagamento).

COMUNE DI FERRARA

Asta pubblica

Il comune di Ferrara, piazza Municipale n. 2 - 44100 Ferrara, tel. 0532/239394, fax 0532/239389, e-mail: contratti@comune.fe.it, indice asta pubblica per acquisto di attrezzature informatiche da destinare a vari settori/servizi dell'amministrazione comunale.

Aggiudicazione a norma art. 73, lett. c) del regio decreto n. 827/1924, all'offerta più conveniente, sull'importo complessivo di L. 124.500.000 € 64.298,88 più I.V.A. Le offerte dovranno pervenire entro il 19 settembre 2000, con apertura il 20 settembre 2000, alle ore 10, corredate dalla documentazione indicata nell'avviso integrale affisso all'albo pretorio del comune di Ferrara.

Sito Internet: www.comune.fe.it/contratti

Ferrara, 11 agosto 2000

p. Il dirigente al servizio appalti:
dott.ssa. P. Pellegrini

C-22782 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 2

Urbino

Bando di gara a licitazione privata per appalto fornitura di gasolio da riscaldamento

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. n. 2, via Bonconte da Montefeltro c/o Ospedale di Urbino - I - 61029 Urbino (PU), partita I.V.A. n. 00647030410, tel. 0722/301.818, telefax 0722/301.835.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3.a) Luogo di consegna: strutture azienda U.S.L.

3.b) Oggetto dell'appalto, numero CPA: CPV: 23201510. Fornitura di gasolio da riscaldamento.

3.c) Quantità e importo complessivo presunto, I.V.A. esclusa: lotto unico: lit 1.200.000, L. 1.543.428.000, € 797.114,04.

3.d) Non è ammesso presentare offerta per una parte della fornitura.

4. Termine di consegna e durata del contratto: somministrazione periodica per trecentosessantacinque giorni dalla stipulazione del contratto, con eventuale rinnovo, ai sensi dell'art. 44 della legge n. 724/1994.

5. È vietata la partecipazione simultanea alla gara in diverse associazioni temporanee d'impresе oppure in forma individuale e in associazione d'impresе, pena esclusione di tutte le domande presentate.

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 13 del 30 settembre 2000.

6.b) Indirizzo: vedi punto 1, ufficio protocollo.

6.c) Domanda in lingua italiana su carta legale, con l'indirizzo e il numero fax per le comunicazioni di gara. La domanda, corredata di quanto richiesto al punto 9, deve essere contenuta in busta chiusa riportante, in evidenza, il mittente e la dicitura «Riferimento A3/PR/TB, domanda partecipazione L.P. per fornitura di gasolio da riscaldamento».

7. Spedizione invito a presentare offerta: entro novanta giorni dalla data del punto 6.a).

8. Cauzione: 5% della fornitura, solo impresa aggiudicataria.

9. Documentazione da presentare, allegata alla domanda:

a) copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore della domanda, qualora la firma non sia autenticata;

b) documentazione comprovante che il sottoscrittore dell'istanza ha la rappresentanza dell'impresa, se non risulta dal certificato C.C.I.A.A.;

c) certificato in bollo di iscrizione nel registro delle imprese o altro registro professionale dello Stato di residenza, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza del bando, o dichiarazione sostitutiva con sottoscrizione in forma semplice, ai sensi delle norme vigenti, resa esclusivamente dal legale rappresentante, contenente anche l'indicazione delle persone legittimate a rappresentare e impegnare l'impresa, con la relativa carica sociale;

d) dichiarazione sostitutiva, ai sensi delle norme vigenti, resa esclusivamente dal legale rappresentante, attestante:

che l'impresa non si trova in una delle situazioni di esclusione previste dall'art. 11, lett. a), b), d), e) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

che l'impresa è in regola con le norme della legge n. 68/1999, che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili oppure che non è soggetta a tale obbligo, perché occupa meno di quindici dipendenti;

e) dichiarazione sostitutiva, con copia fotostatica di un documento d'identità o sottoscrizione autentica, attestante che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incida sulla propria moralità professionale o per delitti finanziari, resa personalmente dai seguenti soggetti obbligati (impresе individuali: il titolare; S.n.c.: tutti i soci; S.a.s.: tutti i soci accomandatari; S.p.a., S.r.l. e ogni altra società o consorzio: il legale rappresentante e tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza);

f) dichiarazione bancaria, di data non anteriore a sei mesi dalla scadenza del bando, attestante che l'impresa ha sempre rispettato puntualmente i propri impegni;

g) dichiarazione dell'importo globale, I.V.A. esclusa, delle forniture effettuate nel triennio 1997/1999, che non dovrà essere inferiore a 3 volte l'ammontare presunto del contratto; in caso di raggruppamento temporaneo d'impresе, dovrà essere presentata da tutte le impresе la documentazione richiesta al punto a), b), c), d) ed e); le capacità economiche e tecniche devono essere possedute dall'impresa capogruppo al 60% e da tutte le impresе associate in misura non inferiore 20% e comunque in misura adeguata alla parte di appalto che dovranno eseguire.

10. Criterio di aggiudicazione: a lotto unico, al prezzo più basso.

13. La gara è valida anche con una sola offerta, salva la facoltà dell'Azienda U.S.L. di revocare il bando per motivi di interesse pubblico. Per informazioni: U.O. provveditorato, dott.ssa Ivana Bonettini, telefono e fax sopra indicati. Il bando di gara integrale e il capitolato speciale sono sul sito Internet: <http://www.comune.urbino.ps.it> (link A.U.S.L. n. 2, ufficio economato) e possono essere richiesti all'indirizzo E-mail: ibonettini@comune.urbino.ps.it.

14. Data pubblicazione avviso preinformazione: non effettuata.

15. Data di spedizione bando all'ufficio pubblicazioni CE: 10 agosto 2000.

16. Data di ricezione bando: —.

Urbino, 10 agosto 2000

Il dirigente amministrativo U.O. provveditorato:
dott. Orfeo Mazza

C-22784 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 2

Urbino

*Bando di gara a licitazione privata
per appalto fornitura di dispositivi medici per prelievo*

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. n. 2, via Bonconte da Montefeltro c/o Ospedale di Urbino - I - 61029 Urbino (PU), partita I.V.A. n. 00647030410, tel. 0722/301.834, telefax 0722/301.835.

2. a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3.a) Luogo di consegna: Ospedale Civile, Urbino (PU) Ospedale Lanciari, Sassocorvaro (PU) Ospedale A. Celli Cagli (PU).

3.b) Oggetto dell'appalto, numero CPA: CPV: 26152339. Acquisto di dispositivi medici per prelievo, suddiviso nei seguenti lotti: lotto 1: dispositivi per prelievo; lotto 2: provette sottovuoto.

3.c) Quantità e importo complessivo presunto, I.V.A. esclusa: lotto 1: n. 420.000 L. 88.200.000, € 45.551,50; lotto 2: n. 1.107.000 L. 254.820.000, € 131.603,55.

3.d) È ammesso presentare offerta per alcuni lotti interi, purché comprendente tutti i prodotti del lotto.

4. Durata del contratto: giorni millenovecentocinquante, con eventuale rinnovo, ai sensi dell'art. 44 della legge n. 724/1994.

5. È vietata la partecipazione simultanea alla gara in diverse associazioni temporanee d'impresa oppure in forma individuale e in associazione d'impresa, pena esclusione di tutte le domande presentate.

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 13 del 30 settembre 2000.

6.b) Indirizzo: vedi punto 1, ufficio protocollo.

6.c) Domanda in lingua italiana su carta legale, con l'indirizzo e il numero fax per le comunicazioni di gara. La domanda, riferita anche a più lotti, corredata di quanto richiesto al punto 9, deve essere contenuta in busta chiusa riportante, in evidenza, il mittente e la dicitura «riferimento A3/PR/EG, domanda partecipazione L.P. per fornitura di», specificando i lotti di interesse.

7. Spedizione invito a presentare offerta: entro novanta giorni dalla data del punto 6.a).

8. Cauzione: 5% della fornitura, solo impresa aggiudicataria.

9. Documentazione da presentare, allegata alla domanda:

a) copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore della domanda, qualora la firma non sia autenticata;

b) documentazione comprovante che il sottoscrittore dell'istanza ha la rappresentanza dell'impresa, se non risulta dal certificato C.C.I.A.A.;

c) certificato in bollo di iscrizione nel registro delle imprese o altro registro professionale dello Stato di residenza, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza del bando, o dichiarazione sostitutiva con sottoscrizione in forma semplice, ai sensi delle norme vigenti, resa esclusivamente dal legale rappresentante, contenente anche l'indicazione delle persone legittimate a rappresentare e impegnare l'impresa, con la relativa carica sociale;

d) dichiarazione sostitutiva, ai sensi delle norme vigenti, resa esclusivamente dal legale rappresentante, attestante:

che l'impresa non si trova in una delle situazioni di esclusione previste dall'art. 11, lettere a), b), d), e) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

che l'impresa è in regola con le norme della legge n. 68/1999, che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, oppure che non è soggetta a tale obbligo, perché occupa meno di quindici dipendenti;

e) dichiarazione sostitutiva, con copia fotostatica di un documento d'identità o sottoscrizione autentica, attestante che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla propria moralità professionale o per delitti finanziari, resa personalmente dai seguenti soggetti obbligati (imprese individuali: il titolare; S.n.c.: tutti i soci; S.a.s.: tutti i soci accomandatari; S.p.a., S.r.l. e ogni altra società o consorzio: il legale rappresentante e tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza);

f) dichiarazione bancaria, di data non anteriore a sei mesi dalla scadenza del bando, attestante che l'impresa ha sempre rispettato puntualmente i propri impegni;

g) elenco delle principali forniture effettuate ad altre aziende sanitarie e cliniche private nel triennio 1997, 1998, 1999, con il relativo

importo, data e destinatario, relative ai prodotti identici a quelli oggetto della gara, per un importo globale, I.V.A., esclusa, non inferiore a tre volte l'ammontare presunto dei lotti di interesse.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, dovrà essere presentata da tutte le imprese la documentazione richiesta al punto a), b), c), d), e), le capacità economiche e tecniche devono essere possedute dall'impresa capogruppo per il 60% e da tutte le imprese associate in misura non inferiore al 20% e comunque in misura adeguata alla parte di appalto che dovranno eseguire.

10. Criterio di aggiudicazione: a lotti interi, all'offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai seguenti elementi:

prezzo p. 50/100, qualità tecniche p. 50/100. A parità di offerte, si procede ai sensi dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924.

13. La gara è valida anche con una sola offerta, salva la facoltà dell'Azienda U.S.L., di revocare il bando per motivi di interesse pubblico. Per informazioni: U.O. Provveditorato, dott.ssa Emanuela Gentilini, telefono e fax sopra indicati. Il bando di gara integrale e il capitolato speciale sono sul sito Internet: <http://www.comune.urbino.ps.it> (link A.U.S.L. n. 2 - Ufficio Economato) e possono essere richiesti all'indirizzo E-mail: egentilini@comune.urbino.ps.it.

14. Data pubblicazione avviso preinformazione: non effettuata.

15. Data di spedizione bando all'Ufficio Pubblicazioni C.E.: 10 agosto 2000.

16. Data di ricezione bando: —.

17. L'appalto rientra nell'accordo OMC.

Urbino, 10 agosto 2000

Il dirigente amministrativo U.O. provveditorato:
dott. Orfeo Mazza

C-22785 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 2

Urbino

*Bando di gara a licitazione privata
per appalto servizio di noleggio e lavaggio biancheria*

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. n. 2, via Bonconte da Montefeltro - I - 61029 Urbino (PU), partita I.V.A. n. 00647030410, tel. 0722/301.818, telefax 0722/301.835.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: CPV 93010000. Servizio di lavanderia. Importo complessivo presunto, I.V.A. esclusa: L. 2.304.842.151, € 1.190.351,63.

3. Luogo di esecuzione: presidio ospedaliero di Urbino; presidio ospedaliero di Cagli; presidio ospedaliero di Sassocorvaro; R.S.A. di Macerata Feltria. R.S.A. di Urbino; R.S.A. di S. Angelo in Vado (PU).

5. Non è ammessa la partecipazione per una parte di servizi.

8. Durata contratto: giorni 1095, con eventuale rinnovo ai sensi dell'art. 44 della legge n. 724/1994.

9. È vietata la partecipazione simultanea alla gara in diverse associazioni temporanee d'impresa o consorzi oppure in forma individuale e in associazione d'impresa o consorzi, pena esclusione di tutte le domande presentate.

10.b) Termine di presentazione domanda di partecipazione: ore 13 del 30 settembre 2000.

10.c) Indirizzo: vedi punto 1, Ufficio Protocollo c/o Ospedale di Urbino.

10.d) Domanda in lingua italiana su carta legale, con l'indirizzo e il numero fax per le comunicazioni di gara.

La domanda, corredata di quanto richiesto al punto 13) deve essere contenuta in busta chiusa riportante, in evidenza, il mittente e la dicitura «Rif. A3/PR/IB - Domanda partecipazione L.P. per servizio di lavanderia».

11. Termine di spedizione inviti a presentare offerta: entro sessanta giorni dalla scadenza punto 10.b).

12. Cauzione: 5% del contratto, solo per l'impresa aggiudicataria.

13. Documentazione da presentare, allegata alla domanda:

a) copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore della domanda, qualora la firma non sia autenticata;

b) documentazione comprovante che il sottoscrittore dell'istanza ha la rappresentanza dell'impresa, se non risulta dal certificato C.C.I.A.A.;

c) certificato in bollo di iscrizione nel registro imprese o altro registro professionale dello Stato di residenza, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza del bando, o dichiarazione sostitutiva, con firma semplice ai sensi delle norme vigenti, resa esclusivamente dal legale rappresentante, contenente anche l'indicazione delle persone legittimate a rappresentare e impegnare l'impresa, con la relativa carica sociale;

d) dichiarazione sostitutiva, con firma semplice ai sensi delle norme vigenti, resa esclusivamente dal legale rappresentante, attestante:

che l'impresa non si trova in una delle situazioni di esclusione previste dall'art. 12, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni;

che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

e) dichiarazione sostitutiva, con sottoscrizione autentica o copia di documento d'identità, attestante che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla propria moralità professionale o per delitti finanziari, resa personalmente dai seguenti soggetti obbligati (imprese individuali: il titolare; S.n.c.: tutti i soci; S.a.s.: tutti i soci accomandatari; S.p.a., S.r.l. e ogni altra società o consorzio; il legale rappresentante e tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza);

f) idonea dichiarazione bancaria, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza del bando, attestante che l'impresa ha sempre rispettato puntualmente i propri impegni;

g) elenco dei principali servizi prestati presso aziende sanitarie e ospedaliere e cliniche private nel triennio 1997, 1998, 1999, con il relativo importo, data e destinatario, relativi all'oggetto della gara, per un importo globale, I.V.A., esclusa, non inferiore a tre volte l'ammontare presunto del contratto;

h) attestazione resa dal legale rappresentante attestante quanto segue:

che l'impianto è destinato esclusivamente al lavaggio di biancheria ospedaliera o comunque è dotato di linea separata per il trattamento di tale biancheria;

che il numero medio dei dipendenti in carico nell'anno 2000, non sia inferiore a numero quindici unità, comprovato da copia conforme del Mod. DM 10/M dell'ultimo versamento mensile.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresе, dovrà essere presentata da tutte le imprese la documentazione richiesta al punto a), b), c), d), e); le capacità economiche e tecniche devono essere possedute dall'impresa capogruppo al 60% e da tutte le imprese associate in misura non inferiore al 20% e comunque in misura adeguata alla parte di appalto che dovranno eseguire.

14. Criterio di aggiudicazione: a lotto unico, all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, in base ai seguenti elementi: prezzo p. 65/100, qualità p. 35/100. A parità di offerte, si procede ai sensi dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924.

15. La gara è valida anche con una sola offerta, salva la facoltà dell'Azienda U.S.L., di revocare il bando per motivi di interesse pubblico. Per informazioni: U.O. Provveditorato, dott.ssa Ivana Bonettini, telefono e fax sopra indicati. Il bando di gara integrale e il capitolato speciale sono sul sito Internet: <http://www.comune.urbino.ps.it> (link A.U.S.L. n. 2, Ufficio Econormato) e possono essere richiesti all'indirizzo E-mail: ibonettini@comune.urbino.ps.it

16. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

17. Data invio bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali C.E.: 10 agosto 2000.

19. Data di ricezione bando: —.

Urbino, 10 agosto 2000

Il dirigente amministrativo U.O. provveditorato:
dott. Orfeo Mazza

C-22786 (A pagamento).

COMUNE DI CAMBIAGO (Provincia di Milano)

Estratto di avviso di gara

Il comune di Cambiagio, via Vittorio Veneto n. 25, tel. 02/9508227, fax 02/95308072, rende noto che è indetta gara di appalto mediante asta pubblica con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) e 76 del regio decreto n. 827/1924 con il criterio dell'aggiudicazione a favore della ditta che presenterà l'offerta con maggior ribasso sull'importo a base d'asta, così come indicato nell'avviso integrale per la «fornitura e posa in opera di arredi presso l'edificio ex Filanda», per un importo complessivo a base d'asta di L. 150.832.000 I.V.A., esclusa pari a € 77.898.

Il bando integrale, contenente i requisiti per l'ammissione, è pubblicato all'Albo pretorio del comune di Cambiagio e può essere richiesto presso l'Ufficio Tecnico nei giorni e durante gli orari di apertura.

Le offerte, corredate della documentazione indicata nel bando integrale, in carta legale, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 18 settembre 2000.

La gara si terrà alle ore 14 del giorno 18 settembre 2000.

Cambiagio, 8 agosto 2000

Il sindaco: dott. A. Mauri.

C-22789 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «Ospedali Riuniti»

Trieste

Avviso di gara

L'Azienda ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste, via del Farneto n. 3 - 34142 Trieste (tel. 040/3992796-3992792, oppure 3992789-fax 040/3992779), indice due distinte licitazioni private da esperirsi secondo il criterio di cui all'art. 16 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 modificato con decreto legislativo n. 402/1998, e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti parametri:

1) il prezzo; 2) la qualità.

Per le forniture relative ai fabbisogni di dodici mesi di:

materiale per circolazione extracorporea suddiviso in 17 lotti, per una spesa complessiva presunta di L. 744.000.000 I.V.A., inclusa, pari ad € 384.243,93;

protesi valvolari suddiviso in 8 lotti, per una spesa complessiva di L. 672.880.000 I.V.A. inclusa, pari ad € 347.513,52.

Gli allegati «Prospetti indicativi lotti» di entrambi le licitazioni potranno essere richiesti all'azienda appaltante.

Le domande di partecipazione per ogni singola licitazione, proposte da imprese, singole o raggruppate ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a mezzo raccomandata, riportando all'esterno la dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di materiale per circolazione extracorporea» o «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di protesi valvolari», all'Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste - Ufficio Protocollo - via del Farneto n. 3 - 34142 Trieste, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 25 settembre 2000 corredate dall'apposito documento di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992, rilasciato da Istituti di Credito, nonché dall'autodichiarazione espressa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive integrazioni e modificazioni, allegando alla medesima la fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore attestante:

1) la regolare iscrizione alla Camera di Commercio, riferita ai prodotti oggetto di gara, con la precisazione (anche mediante autocertificazione) che nell'ultimo quinquennio non risulti a carico della ditta dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata;

2) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del de-

creto legislativo n. 358/1992 così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

3) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo a forniture identiche a quelle oggetto di gara così come dettagliato nei prospetti indicativi (materiale per circolazione extracorporea - lotti 17 -) (protesi valvolari - lotti 8) di cui alle due distinte licitazioni, realizzate negli ultimi tre anni (1997, 1998, 1999), con la precisazione che non saranno ammesse alla gara le ditte che non abbiano maturato mediamente negli ultimi tre anni (1997, 1998, 1999) un fatturato annuo almeno uguale al valore di stima dei lotti cui intendono partecipare, o proporzionalmente inferiore in relazione all'eventuale periodo di reale attività della ditta;

4) l'elenco delle principali forniture effettuate durante il medesimo triennio con il rispettivo importo, data e destinatario.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il giorno 11 agosto 2000.

Il direttore generale: dott. Gino Tosolini.

C-22788 (A pagamento).

COMUNE DI TAURISANO (Provincia di Lecce) Settore Urbanistica/Ambiente

1. Ente appaltante: amministrazione comunale della città di Taurisano, via Filippo Lopez n. 1 - 73056 Taurisano (LE), tel. 0833.625006, fax 0833.622442.

2. Natura dell'appalto, cat. di servizi e descrizione, num. C.P.C.: appalto dei servizi di igiene ambientale ex art. 22 lettera b) legge n. 142/1990: raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e servizi complementari. In particolare i servizi oggetto di concessione sono:

- a) raccolta differenziata RSU/Assimilati (frazione organica umida, frazione secca, vetro);
- b) raccolta differenziata RUP;
- c) raccolta differenziata inerti e macerie da piccoli lavori di manutenzione edilizia residenziale;
- d) raccolta differenziata attiva dei rifiuti urbani ingombranti/beni durevoli;
- e) raccolta differenziata degli imballaggi;
- f) raccolta differenziata rifiuti cimiteriali;
- g) lavaggio cassonetti;
- h) spazzamento stradale;
- i) pulizia aree mercatali;
- j) lavaggio stradale;
- k) pulizia pozzetti e fontane;
- l) disinfezione ambientale;
- m) servizi straordinari. cat. 16 C.P.C. 94 all. 1 ex art. 3 decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995. Importo annuo L. 1.366.742.185, € 705.863,43 (al netto di I.V.A. ed ecotassa ed eventuali imposte come da legge).

Durata: 2 (due) anni.

3. Luogo di esecuzione: I servizi dovranno essere svolti su spazi ed aree pubbliche e/o ad uso pubblico del comune di: Taurisano secondo quanto disposto dal progetto di organizzazione dei servizi allegato al capitolato.

4. Modalità della gara: I servizi di cui trattasi verranno aggiudicati con la procedura del pubblico incanto ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera a) e con il criterio dell'art. 23 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e, cioè, del prezzo più basso.

5. Prescrizioni:

a) la prestazione dei servizi in appalto è riservata unicamente a ditte regolarmente iscritte «all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti», secondo quanto previsto dall'art. 30 del decreto legislativo n. 22/1997, o che abbiano presentato regolare e conforme domanda di iscrizione al suddetto albo aventi i requisiti di cat. 1 classe e) (corrispondenti a popolazione servita fra 5.000 e 20.000 abitanti) di cui al D.M. Ambiente 406/1998 e comunque in possesso di regolare autorizzazione provinciale ai sensi della L.R. 30/1986 e decreto del Presidente della Repubblica n. 915/1982 e successive modificazioni.

Potranno presentare offerta unicamente le ditte che abbiano ritirato copia del capitolato e progetto tecnico economico organizzazione servizi;

b) il riferimento legislativo in mattana è il decreto legislativo n. 22/1997;

c) la ditta dovrà obbligatoriamente indicare il nome e la qualifica professionale delle persone incaricate della prestazione dei servizi, prima della firma del contratto e dell'inizio appalto dei servizi.

6. Offerte parziali: non sono ammesse offerte per una parte dei servizi di cui all'appalto in oggetto.

7. Durata del contratto: la durata del contratto è fissata in 2 (due) anni dalla data di inizio effettivo dei servizi in appalto. L'inizio del servizio, data di inizio dell'appalto, dovrà avere luogo entro 60 (sessanta) giorni dalla data di sottoscrizione del contratto.

8. Forma giuridica raggruppamento ditte prestatrici di servizi: sono ammesse a presentare offerte ditte prestatrici di servizi raggruppate temporaneamente, nelle forme previste dalla legge, che dovranno singolarmente, possedere le caratteristiche richieste ed ottemperare a quanto previsto al p. 14) del presente bando ad eccezione del fatturato medio annuo, di cui alla lettera c) p. 14), che dovrà essere verificato, al minimo, dalla somma dei fatturati medi annui del raggruppamento delle ditte di prestatrici di servizi. In caso di aggiudicazione, le stesse ditte dovranno assumere la forma giuridica del raggruppamento temporaneo d'imprese, previsto dalla vigente normativa, prima della stipula del contratto.

9. Note Informative:

a) data limite per il ricevimento delle offerte, unicamente a mezzo servizio postale con raccomandata A.R., 10 ottobre 2000 alle ore 12;

b) indirizzo: amministrazione comunale della città di Taurisano, via Filippo Lopez n. 1 - 73056 Taurisano (LE), tel. 0833.625006, fax 0833.622442, ufficio segreteria, unicamente a mezzo raccomandata a.r., servizio postale. Domanda in bollo con la firma del legale rappresentante della ditta. Sulla busta dovrà essere specificato «gara per affidamento in appalto dei servizi di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani ed assimilati e dei servizi complementari»;

c) lingua: Italiano.

10. Apertura delle offerte:

a) le offerte saranno aperte in data 11 ottobre 2000, alle ore 10, presso l'ufficio di segreteria del comune di Taurisano;

b) alla predetta operazione, da tenersi in luogo aperto al pubblico, potranno presenziare i rappresentanti delle ditte partecipanti alla gara, nonché chiunque vi abbia interesse.

11. Termine richieste informazioni complementari sul capitolato speciale d'oneri: il termine entro cui può essere ritirato il capitolato e progetto tecnico economico organizzazione servizi, ed in cui possono essere richieste informazioni complementari sul capitolato speciale d'oneri è fissato in giorni 6 (sei) prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

12. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: I servizi oggetto della concessione saranno finanziati in parte attraverso i proventi della tassa relativa alla gestione dei rifiuti (decreto legislativo n. 507/1993) fino all'applicazione della tariffa ex art. 49 decreto legislativo n. 22/1997 e decreto del Presidente della Repubblica n. 158/1999, ed in parte, con riferimento al grado di copertura del costo dei servizi per l'anno di riferimento, con fondi di bilancio comunale. Quanto in precedenza esposto costituisce il canone annuo, il cui pagamento avverrà in rate mensili posticipate, pari ad 1/12 (un dodicesimo) del canone annuo, che dovranno essere corrisposte al gestore entro giorni 10 (dieci) dalla data della presentazione della fattura. Alle rate mensili, pari ad un dodicesimo (un dodicesimo) del canone annuo, va detratto il costo del personale dipendente dall'amministrazione comunale.

13. Cauzione ed assicurazione: l'assunzione dell'appalto è subordinata alla stipula di apposita polizza fidejussoria a titolo di cauzione, pari al 10% del canone annuo in favore del comune di Taurisano ed alla stipula di una polizza assicurativa R.C. con massimale di L. 2.000.000.000 unico per danni comunque derivanti dalla gestione dei servizi in appalto.

14. Informazioni relative alla posizione dei candidati all'assunzione dei servizi nonché informazioni e documenti necessari per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare, pena esclusione dalla gara:

a) certificazione da cui risulti l'iscrizione «all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti», secondo quanto previsto dall'art. 30 del decreto legislativo n. 22/1997, o che abbiano presentato regolare e conforme domanda di iscrizione al suddetto albo

aventi i requisiti di cat. 1 classe e) di cui al D.M. Ambiente 406/1998 e comunque in possesso di regolare autorizzazione provinciale ai sensi della L.R. 30/1986 e decreto del Presidente della Repubblica n. 915/1982 e successive modificazioni. Tale certificazione può essere sostituita da dichiarazione temporaneamente sostitutiva con firma del legale rappresentante della ditta autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968;

b) certificazione rilasciata da pubblica amministrazione attestante di aver svolto, con carattere di continuità, servizi di gestione rifiuti o/c attività connesse in altri comuni, negli ultimi tre anni di esercizio 1997-1998-1999, con indicazione del canone annuo e delle date di espletamento dei servizi. Tale certificazione può essere sostituita da dichiarazione temporaneamente sostitutiva con firma del legale rappresentante della ditta autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968;

c) copia modello unico, corredato di ricevuta di presentazione, dal quale risulti che il fatturato annuo della ditta, per attività diretta o indiretta, negli ultimi tre anni di esercizio 1997-1998-1999. Il fatturato medio annuo, calcolato per i tre anni considerati, non potrà essere inferiore a L. 1.500.000.000 (lire unmiliardocinquecentomilioni) a pena di esclusione dalla gara. In luogo di tale modello può essere presentata una dichiarazione temporaneamente sostitutiva con firma del legale rappresentante della ditta autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968;

d) dichiarazione da cui risulti l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 con le modalità indicate nello stesso articolo;

e) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, con firma autenticata ai sensi di legge, dalla quale risulti:

e.1 indicazione dei titoli di studio e professionali dei dirigenti della ditta ed in particolare della persona che sarà il responsabile tecnico della prestazione dei servizi nel comune di Taurisano nel caso la ditta si aggiudicasse l'appalto;

e.2 il numero annuo di dipendenti e dirigenti della ditta, negli ultimi tre anni di esercizio 1997-1998-1999, e che agli stessi è stata garantita la regolarità delle posizioni retributive e contributive previste dalla vigente normativa e dal C.C.N.L. di categoria;

e.3 la disponibilità, da parte della ditta candidata, di locali ed impianti siti in Taurisano o in comune limitrofo, idonei al numero di addetti secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 626/1994, o in subordine, della disponibilità di affittare, sempre in Taurisano, locali con le caratteristiche di cui al decreto legislativo n. 626/1994, alla legge n. 46/1990, alla legge n. 319/1976, alle norme di prevenzione incendi e igienico-sanitarie;

e.4 impegno della ditta candidata ad osservare ed applicare tutto quanto previsto nel C.C.N.L. di categoria, in particolare art. 2 e 3;

e.5 che la ditta dovrà formulare la propria offerta tenendo conto degli obblighi connessi a quanto previsto dal decreto legislativo n. 626/1994 in materia di sicurezza del lavoro degli addetti, ex art. 19 comma 2, decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 (informazioni circa gli obblighi vigenti in materia di protezione dell'impiego e delle condizioni di lavoro potranno essere richieste al servizio di prevenzione e di sicurezza negli ambienti di lavoro della A.S.L. I.E. 1). La mancata, incompleta, irregolare, tardiva presentazione dei documenti e delle dichiarazioni sopra indicati, da parte della ditta, ovvero il mancato possesso dei requisiti fissati alle precedenti lettere a) e c) comporta l'esclusione dalla gara.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: ogni concorrente rimane vincolato dalla propria offerta per un periodo di centoventi giorni successivi della data di presentazione dell'offerta stessa.

16. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata, con procedura ex art. 23 comma 1 lettera a) decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, come somma dei punteggi di cui ai seguenti punti 1 e 2 ($P_1 + P_2$):

1) canone annuo offerto servizi gestione rifiuti, punti max 70/100 (canone annuo servizi gestione rifiuti a base di gara: L. 1.366.742.185 al netto di I.V.A. ed ecotassa) punteggio massimo, punti 70 attribuibile secondo la seguente formula: $P_1 = 70 \times \sqrt{(1 - [(R_M - R_i)^2] : R_M^2)}$ dove: P_1 = Punteggio da attribuire al canone offerto dalla ditta i-esima; R_M = canone annuo minimo offerto, in percentuale rispetto al canone annuo servizi gestione rifiuti a base d'asta; R_i = canone annuo offerto dalla ditta i-esima, in percentuale rispetto al canone annuo servizi gestione rifiuti a base d'asta. Si precisa che il canone annuo richiesto sarà compensativo

di tutti i servizi definiti nel capitolato speciale d'oneri, nel progetto di organizzazione dei servizi dell'amministrazione comunale. Per le offerte ritenute anomale verrà applicato quanto previsto dall'art. 25 decreto legislativo n. 157/1995; di conseguenza la richiesta di giustificazione di congruità dell'offerta eventualmente anomala dovrà essere rivolta alle ditte che abbiano prodotto un'offerta di ribasso superiore di un quinto alla media delle offerte, con riguardo all'elemento prezzo, e solo nei confronti delle ditte che si siano classificate nei primi tre posti. Nell'ipotesi in cui le giustificazioni prodotte non siano idonee a dar conto della congruità dell'offerta economica, la ditta verrà esclusa e si procederà all'attribuzione del punteggio sull'elemento prezzo nei confronti delle sole ditte rimaste in gara;

2) offerta acquisto automezzi ed attrezzature di proprietà del comune di Taurisano punti max 30/100 (prezzo a base di gara: L. 90.000.000). Punteggio massimo punti 30 attribuibile secondo la seguente formula: $P_2 = 30 \times \sqrt{(1 - [(L_M - L_i)^2] : L_M^2)}$ dove: P_2 = punteggio da attribuire al prezzo offerto dalla ditta i-esima; L_M massimo incremento offerto, in percentuale rispetto al prezzo a base d'asta; L_i = incremento offerto dalla ditta i-esima, in percentuale rispetto al prezzo a base d'asta; il prezzo offerto per l'acquisto degli automezzi ed attrezzature di proprietà del comune di Taurisano verrà detratto dalle rate mensili, e comunque nei primi sei mesi dall'attivazione dei servizi. Il canone annuo offerto in percentuale sul canone annuo servizi gestione rifiuti, così come il prezzo offerto per l'acquisto degli automezzi ed attrezzature di proprietà del comune di Taurisano, a base d'asta dovrà essere espresso, in sede di offerta, in cifre e lettere.

17. Altre informazioni: il capitolato speciale d'oneri ed il progetto di organizzazione dei servizi potranno essere presi in visione, presso l'ufficio tecnico, ovvero richiesti in copia previo pagamento della somma di L. 100.000 (centomila) a titolo di rimborso per le spese di riproduzione e di spedizione postale.

18. Data invio del bando all'U.P.U.C.E.: 10 agosto 2000

19. Data di ricevimento del bando da parte dell'U.P.U.C.E.: 10 agosto 2000.

Il responsabile di settore: arch. A. Sabato.

C-22791 (A pagamento).

COMUNE DI GIOVINAZZO Provincia di Bari

Bando di gara mediante pubblico incanto

Il dirigente 3° settore visto l'art. 63 e ss. del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827; vista la legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modifiche ed integrazioni; visti la legge n. 415 del 18 novembre 1998 ed il decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000; rende noto che questa amministrazione comunale con sede in piazza Vittorio Emanuele II, n. 64 (tel. 080.3949545 fax 080.3943354) intende appaltare, con il sistema del pubblico incanto e con le modalità di cui all'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415, i lavori di «manutenzione straordinaria delle scuole elementari S. G. Bosco, Papa Giovanni XXIII e della palestra S. M. Marconi».

Gli elaborati tecnici sono depositati in visione presso l'ufficio gare e appalti L.L.P.P. del comune. Il pubblico incanto avrà luogo presso il palazzo municipale di questo comune il 19 settembre 2000 alle ore 10. Il corrispettivo a base d'appalto è di L. 1.947.501.362 (€ 1.005.800.514) di cui L. 1.917.501.362 (€ 990.306.807) soggetti a ribasso. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta pervenuta ed ammessa. La tipologia dei lavori di cui trattasi è compresa nelle seguenti categorie: categoria prevalente per importo adeguato OG1 L. 1.332.839.566 (€ 688.354.189); categorie diverse dalla prevalente per importo adeguato: OS3 L. 290.292.966 (€ 149.923.805); OS30 L. 294.368.830 (€ 152.028.813).

Il contratto è da stipulare a corpo e a misura. Per partecipare alla gara sono richiesti i requisiti di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Il luogo di esecuzione dei lavori è il comune di Giovinazzo. Termine per l'avvio dei lavori: entro quindici giorni dalla consegna dei lavori. Termine per il completamento dei lavori: giorni quattrocentocinquanta successivi e continui dalla consegna.

Le ditte interessate, entro il termine perentorio del giorno prece-

dente a quello della gara e cioè entro il 18 settembre 2000 ore 13, a pena di non ammissione alla gara, dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata A.R. il plico di partecipazione conformemente a quanto indicato nel bando integrale di gara al seguente indirizzo: comune di Giovinazzo - ufficio gare ed appalti - LL.PP. Le offerte devono essere redatte in lingua italiana. Il deposito cauzionale provvisorio ammonta a L. 38.950.000 (€ 20.115.996). L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centottanta giorni dalla data di svolgimento della gara. L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara (al netto degli oneri per la sicurezza) da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari.

I lavori di cui trattasi vengono finanziati con mutuo della cassa DD.PP. Il pagamento dei lavori sarà effettuato con le modalità previste dall'art. 6 del capitolato speciale d'appalto ed in conformità alle vigenti disposizioni di legge. Il responsabile del procedimento è l'ing. Gaetano Ideale Remine dirigente 3° settore.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione nella G.U.R.I. in data 7 agosto 2000.

Giovinazzo, 7 agosto 2000

Il dirigente 3° settore: ing. G. I. Remine.

C-22792 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Bando di gara a licitazione privata per Mobili - Arredi d'ufficio (Decreti legislativi n. 358/1992 e 402/1998 direttive 93/36/CEE e 97/52/CE).

1. Nome, indirizzo, numeri di telefono e di telefax dell'ente appaltante: regione autonoma Friuli-Venezia Giulia piazza Unità d'Italia n. 1 - 34100 Trieste, tel. 040.3772359, 3772016, 3772232, fax 040.3772380.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: ristretta accelerata.

3.a) Luogo di consegna: varie sedi dell'amministrazione sul territorio della regione Friuli-Venezia Giulia e nella sede di Roma;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire numero di riferimento: CPA: CPV: 36100000-2: Mobili ed arredi per ufficio: n. 65 scrivanie operative composte (A1a); n. 60 scrivanie operative composte (A1b); n. 70 scrivanie operative composte (A1c); n. 35 scrivanie operative (A1d); n. 230 cassettiere autonome (A2); n. 280 mobili contenitori bassi (A3); n. 530 mobili contenitori alti (A4); n. 10 mobili contenitori di utilità (A5); n. 20 tavoli dattilo (A6); n. 10 mobili di servizio (A7); n. 5 studi dirigenziali completi (A8, A9, A10, A11, A12, A13, A14); n. 1 studio alta dirigenza completo (A15, A16, A17, A18, A19, A20, A21) per una spesa globale (I.V.A. compresa) massima di L. 600.000.000 pari ad € 309.874,14. Per le dimensioni e le caratteristiche si rinvia al capitolato d'appalto;

c) possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: non ammesse offerte parziali.

4. Termine di consegna: per tranches. Entro trenta giornate lavorative successive alla ricezione dell'ordine scritto.

5. Forma giuridica che dovrà assumere l'eventuale raggruppamento di fornitori al quale sia aggiudicato l'appalto: Si applicano le disposizioni sui raggruppamenti di imprese contenute nell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Le imprese che intendano partecipare in raggruppamento, oltre a dichiararlo in sede di domanda di partecipazione, dovranno specificare le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole ditte. La documentazione richiesta dovrà essere presentata da ciascuna impresa. La domanda, se unica, dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese ed indicare l'eventuale capogruppo.

6.a) Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: 28 settembre 2000;

b) indirizzo al quale vanno inviate: direzione regionale affari finanziari e patrimonio, servizio del provveditorato, via Carducci n. 6 - 34100 Trieste;

c) lingua in cui le domande devono essere redatte: lingua italiana.

7. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare of-

ferta: entro dieci giorni dall'accertata corrispondenza al capitolato dei mobili ed arredi.

8. Cauzioni richieste: cauzione provvisoria L. 20.000.000 pari a € 10.329,14;

cauzione definitiva in caso di aggiudicazione in misura pari al 5% del prezzo d'appalto.

9. Informazioni relative alla posizione dei fornitori nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico che devono essere soddisfatte: Le ditte che presentano domanda di partecipazione dovranno produrre i seguenti documenti in originale o in copia autentica o mediante dichiarazioni sostitutive rese in base alla normativa vigente: un certificato generale del casellario giudiziale del tribunale competente, in bollo, a nome del titolare o dei rappresentanti legali, nonché dell'eventuale procuratore firmatario; certificato in bollo d'iscrizione in corso di validità nei registri professionali o commerciali ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 e dell'art. 21 della direttive CEE 93/36; una o più referenze/bancaaria/e; dichiarazione, a firma del titolare o legale rappresentante, con la quale la ditta attesti:

a) di non trovarsi nella condizione di incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

b) di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti;

c) di ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi;

d) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;

e) di aver avuto nell'ultimo triennio un volume medio di affari annuo (riferito all'impresa e all'associazione temporanea di impresa A.T.I.) di almeno L. 3.000.000.000 pari ad € 1.549.370,70; elenco dettagliato delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni; almeno una idonea dichiarazione rilasciata da ente pubblico che in qualità di cliente diretto attesti che l'impresa (almeno un'impresa facente parte dell'A.T.I.) ha effettuato in modo soddisfacente una fornitura di mobili per ufficio per un importo non inferiore a L. 200.000.000, € 103.291,38 I.V.A. esclusa, fornitura effettuata nell'ultimo triennio a fronte di un unico contratto.

10. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: assegnazione ad unico fornitore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 art. 16, comma 1, lettera b) secondo i criteri che saranno indicati nella lettera invito e nel capitolato speciale d'oneri.

11. Numero previsto dei fornitori: saranno invitate imprese selezionate dall'amministrazione. Non si procederà alla gara a procedura ristretta nel caso siano state dichiarate idonee meno di 3 imprese. Gli offerenti saranno selezionati: in base alla loro conformità alle condizioni minime precisate al punto 9; in base alla corrispondenza degli arredi a quanto descritto in capitolato.

12. Divieti di varianti: salvo quelle consentite dal capitolato.

13. Altre indicazioni: al fine del riconoscimento della corrispondenza dei mobili ed arredi prevista al p. 11 le imprese aventi i requisiti minimi di cui al p. 9 saranno invitate a presentare prima dell'invito alla gara alcuni campioni e schede tecniche come meglio specificato in capitolato. Prima dell'aggiudicazione definitiva, l'amministrazione si riserva di chiedere al vincitore la presentazione della campionatura completa. L'amministrazione si riserva di verificare anche successivamente le dichiarazioni prodotte. Il presente bando di gara ed il capitolato speciale d'appalto potranno essere richiesti, consultati o ritirati, nell'orario d'ufficio (9, 13), da lunedì a venerdì presso la direzione regionale degli affari finanziari e del patrimonio, servizio del provveditorato, via Carducci n. 6 - 34100 Trieste tel. 040.3772359, o 3772016, o 3772232. Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

14. Data di pubblicazione nella G.U.C.E. dell'avviso di preinformazione: Spedito avviso in data 14 marzo 2000.

15. Data di spedizione del bando: 7 agosto 2000.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'U.P.U.C.E.: 7 agosto 2000.

Il direttore sostituto del servizio del provveditorato:
Armando Obit

C-22793 (A pagamento).

A.S.L. N. 14 VCO**Bando di gara appalto di servizi Procedura ristretta
appalto concorso** (decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

1. Amministrazione Aggiudicatrice A.S.L. n. 14 VCO, via Mazzini n. 96 - 28887 Omegna (VB), C.P. 75, tel. 0323.868111, fax. 0323.868151.

2. Oggetto gara: (CPC: 931d; 93191.2; 822b; 886d 874; 642c; 940b; 963c; 970a; 842b; 844; 91122; 879a). Organizzazione attività libero professionale intramoenia personale medico area chirurgica, regime ricovero e ambulatoriale, A.S.L. n. 14 VCO, gestione servizi supporto, preliminare fornitura arredi, apparecchiature e adeguamento immobile pubblico in Premosello Chiovenda (VB), via Milano n. 7, esclusi settori relativi reparti di emergenza, terapia intensiva, imiti coronariche, rianimazione e dialisi, per importo presunto annuale complessivi € 2.066.000, comprensivo I.V.A. Facoltà procedere affidamento ulteriori Servizi analoghi all'aggiudicatario, trattativa privata, ex art. 7, comma 2, lettera f), decreto legislativo n. 157/1995.

3. Luogo di esecuzione: Premosello Chiovenda.

4.a) Particolari requisiti professionali: attività guardiana, raccolta e smaltimento rifiuti, lavano e sterilizzazione richiederanno, per esecutore, possesso relative autorizzazioni amministrative.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Partecipanti: imprese e raggruppamenti possedenti requisiti.

7. Varianti: ammesse.

8. Durata: tremiladuecentottantacinque giorni.

9. Forme giuridiche dei raggruppamenti: applicabile art. 11, decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e succ. mod.

10. Termine ultimo preteritorio: entro ore 12 del 22 settembre 2000, in italiano, all'Ufficio Protocollo A.S.L. via Mazzini 117, Omegna.

11. Termine di invito: entro 10 novembre 2000.

12. Garanzie: vedere 13.1.6 Fideiussioni bancarie o polizze assicurative dovranno prevedere espressamente rinuncia beneficio preventiva escussione del debitore principale ed operatività entro quindici giorni a semplice richiesta stazione appaltante.

13. Requisiti e capacità dei concorrenti: concorrenti appartenenti a Paesi U.E., applicato art. 15 decreto legislativo n. 157/1995.

13.1. Con richiesta invito, in carta legale, contenente indicazione completa dati identificativi richiedente, del legale rappresentante, sede cui inviare invito, prodursi:

13.1.1. certificato generale casellario giudiziale titolare impresa concorrente, se individuale, ovvero amministratori muniti rappresentanza legale, se società;

13.1.2. certificato C.C.I.A.A. (o equivalente registro professionale stato residenza) riportante cariche o poteri;

13.1.3. elenco servizi prestati ultimi tre anni con indicazione importi, date, destinatari, pubblici o privati;

13.1.4. indicazione numero medio annuo dipendenti e numero dirigenti impiegati ultimi tre anni;

13.1.5. referenze una Banca rilevanza nazionale in Stati residenza, attestante capacità finanziaria con riferimento almeno valore quadriennale presunto dell'Appalto;

13.1.6. cauzione provvisoria (pari € 103.300), anche come fideiussione bancaria o polizza fideiussoria, nonché dichiarazione Banca o Assicurazione operante anche Italia certificante disponibilità garantire amministrazione contro rischi esecuzione appalto, e rifondere, a prima richiesta, danni derivanti inadempienza impresa, (pari a € 826.400);

13.1.7. copia semplice Bilanci tre esercizi precedenti avviso di gara;

13.1.8. dichiarazione rilasciata con forme e limiti ex legge n. 15/1968 e D.P.R. n. 403/1998, attestante:

a) inesistenza causo esclusione ex art. 12 decreto legislativo n. 157/1995;

b) porre una sede operativa presso presidio sanitario oggetto appalto;

c) che copie semplici Bilanci prodotte corrispondono ad originali depositati;

d) che fatturato globale tre esercizi antecedenti avviso sia (pari almeno a € 12.396.000);

e) che fatturato, tre esercizi precedenti, complessivamente risultante da prestazioni servizi di gestione ed organizzazione attività presidi sanitari e/o ospedalieri, pubblici o privati, qualificati anche da regime ricovero per almeno 40 letti, sia (pari almeno a € 8.264.000);

f) che fatturato, tre esercizi precedenti, complessivamente risultante da lavori impiantistici riconducibili categoria OG11, sia (pari almeno a € 258.228);

g) inesistenza rapporti controllo o collegamento sensi articolo 2359 del Codice civile con altra impresa direttamente e indirettamente partecipante stessa gara.

13.2 Raggruppamenti d'impresa: divieto concorrenti partecipare gara in più di un raggruppamento/consorzio ovvero individualmente qualora si partecipi in raggruppamento/consorzio. Applicato art. 11 decreto legislativo n. 157/1995, come segue:

Sub 13.1.6 e 13.1.8b) assolti solo dalla eligenda od indicata capogruppo/mandataria se consorzio direttamente dal consorzio concorrente.

Sub 13.1.1, 13.1.2, 13.1.3, 13.1.4, 13.1.7, 13.1.8a), 13.1.8c), 13.1.8g) assolti integralmente ciascuna impresa.

Capogruppo/mandataria possederà requisiti 13.1.8d) e 13.1.5 almeno per 40% di quanto previsto per impresa singola, mandanti per almeno 10%;

Sub 13.1.8f) richiesto solo per impresa/imprese assuntrice lavori, da indicare con richiesta di invito, di adeguamento in misura complessiva pari all'impresa singola.

Imprese raggruppate possederanno comunque requisiti in misura da soddisfarli integralmente nel loro complesso.

13.3. Consorzi: Consorzi indicheranno con invito imprese consorziate che eseguiranno prestazioni specificando prestazioni affidate. Caso in cui consorzio possieda direttamente risorse aziendali requisiti richiesti per impresa capogruppo possono riferirsi al consorzio stesso. Altrimenti requisiti saranno riferiti imprese indicate come esecutrici con condizione che dovrà fra queste sussistere almeno un'impresa che possieda requisiti nella misura richiesta per capogruppo mentre le altre dovranno possederli nella misura richiesta per mandanti. In ogni caso adempimenti sub. 13.1.6 e 13.1.8b) dovranno essere assolti direttamente dal consorzio. Applicabile disciplina prevista per raggruppamenti.

14. Apertura buste e criteri di aggiudicazione: apertura buste, come descritto punto 4 informazioni ed istruzioni per concorrenti; aggiudicazione ex art. 23, punto 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995.

15. Altre informazioni.

15.1. Responsabile procedimento: responsabile procedimento, sensi legge 7 agosto 1990 n. 241, articoli 6 e seg.: dott. Federico Bonisoli - Dirigente U.O.A. Provveditorato.

Bando integrale gara disponibile gratuitamente presso Responsabile procedimento: U.O.A. Provveditorato, via Mazzini n. 17 - 28887 Omegna, tel. 0323/868155, richiesta mezzo fax 0323.868151.

Richieste chiarimenti dovranno essere inoltrate esclusivamente mezzo fax responsabile procedimento.

15.2. Subappalto ex art. 18 della legge 55/1990.

15.3. Offerta: imprese invitate dovranno presentare un'offerta distinta in un documento/offerta progettuale e in un documento/offerta economica, condizioni dell'offerta saranno più analiticamente esposte sede lettera di invito. Unico compenso consisterà nella corresponsione della percentuale delle tariffe, delle prestazioni sanitarie, indicata dal candidato nell'offerta economica.

16. Data di invio a Ufficio Pubblicazioni C.E.E: 31 luglio 2000.

17. Data di ricevimento da Ufficio Pubblicazioni C.E.E.: 31 luglio 2000.

Omegna, 17 luglio 2000

Il direttore generale: dott. Mario Vannini.

C-22790 (A pagamento).

FERROVIA TRENTO-MALÈ - S.p.a.

Trento, via Secondo da Trento n. 7

Capitale sociale L. 12.395.233.500 interamente versato

Iscritta al n. 3174 registro imprese C.C.I.A.A. Trento

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00110650223

Estratto avviso di gara polizze assicurative

La ferrovia Trento-Malè S.p.a. indirà gara, mediante procedura negoziata ai sensi, del decreto legislativo n. 158/1995, per l'assicurazione contro i rischi di:

Danni ai beni in forma alla risks;

RCT/O;

Tutela giudiziaria;

Infortunati;

Kasko;

R.C.A.

Le imprese interessate a partecipare dovranno presentare domanda entro le ore 16:30 del giorno 22 settembre 2000.

Il bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea l'11 agosto 2000.

Il bando di gara potrà essere richiesto a Ferrovia Trento-Malè S.p.a., via Secondo da Trento n. 7, 38100 Trento, telefono 0039.0461.431111, telefax 0039.0461.820256.

Trento, 11 agosto 2000

Il presidente: geom. Giacomo Bezzi.

C-22798 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. «FOGGIA 1»

San Severo, via Castiglione n. 8

Avviso di proroga termini per la presentazione dell'offerta

Si porta a conoscenza degli interessati, che questa Azienda U. S.L. ha indetto gara, mediante asta pubblica, per l'affidamento dell'incarico di progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, della direzione dei lavori nonché di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione (decreto legislativo n. 494/1996 e s.m.i.) per l'Ospedale di Vico del Gargano per un importo complessivo di L. 30.000.000.000.

L'affidamento è pari a L. 1.700.000.000, al netto di I.V.A. ai sensi dell'art. 17, comma 14, della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, di cui alla categoria 12, riferimento della CPC 867, dell'allegato I, al decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio pubblicazione della Gazzetta C.E.E. in data 4 luglio 2000 ed è pubblicato in forma integrale sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - parte II - del 13 luglio 2000, n. 162.

Poiché la pubblicazione è avvenuta in periodo di ferie, ed al fine di consentire una più ponderata presentazione dell'offerta, questa Azienda ha assunto la decisione di prorogare i termini di presentazione delle offerte di ulteriori cinquantadue giorni. Pertanto, dal 4 luglio 2000 più centoquattro giorni, le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione, alle ore 12 del 16 ottobre 2000.

La gara avrà luogo il 23 ottobre 2000, alle ore 10.

Relativamente alle modalità di presentazione delle offerte e a tutto quanto altro interessi la gara in argomento dovrà farsi riferimento al bando integrale, di cui sopra, nonché al disciplinare di gara e al capitolato, che con la pubblicazione del presente si confermano ad eccezione dei termini succitati.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio pubblicazione della Gazzetta C.E.E. in data 16 agosto 2000 ed è stato ricevuto in pari data.

Tutti i succitati atti sono disponibili nella banca dati: www.info-pubblica.com

Il responsabile del procedimento nominato dall'Azienda con delibera n. 1192 del 12 aprile 2000 è il dott. Domenico Antonacci (tel. 0882-200809, fax 0882-228106). Allo stesso possono essere richieste informazioni dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle ore 13.

Il direttore generale: avv. Luigi Nilo.

S-22555 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella Gazzetta Ufficiale.

AVVISI DI RETTIFICA

Il presidente del Tribunale di Velletri in data 12 agosto 2000 ha disposto l'integrazione del decreto di ammortamento n. 484/2000 riguardante l'assegno circolare di L. 10.000.000 n. 82051367-11 serie 09 emesso dalla Banca Popolare del Lazio, agenzia n. 1 di Velletri, pubblicato nella Parte 2ª della Gazzetta Ufficiale n. 171 del 24 luglio 2000 S-20728, precisando che il suddetto assegno è tratto sull'Istituto Centrale delle Banche Popolari italiane e che è stato emesso in data 30 giugno 2000.

Giovanni Colabona.

S-22543 (A pagamento).

I N D I C E**DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

	PAG.
ALTRIMEDIA - S.p.a.	3
ARDUINO TRASPORTI - S.p.a.	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO Soc. Coop. a r.l.	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA VALLE DEL TRIGNO (MAFALDA - SAN SALVO) Società Cooperativa a responsabilità limitata	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SANGRO TEATINAATESSA - CASTIGLIONE - GIULIANO	8
BANCA POPOLARE DEL MATERANO - S.p.a.	8
BancApulia - S.p.a.	9
BETA TELEVISION - S.p.a.	3
BRESCIADOLCI - S.p.a.	4
BRINDISI MULTISERVIZI - S.p.a.	3

	PAG.		PAG.
C.R.S. - S.p.a.		IMMOBILIARE MAROCCO - S.p.a.	4
Centro Riabilitazione Sollo	6	IMMOBILIARE MESTRE '89 - S.r.l.	12
CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.	8	ITALFID - S.p.a.	2
CASSA RURALE DI CONDINO - B.C.C.		KRONOS - S.r.l.	10
Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata	8	LANIFICIO TALLIA GALOPPO VERZOLETTO	
CASSA RURALE DI SCURELLE		Società per azioni	
Banca di Credito Cooperativo		LAZIAL BETON - S.p.a.	9
Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata	7	LUCIANO CHIRICO - S.p.a.	6
CAVED - S.r.l.	10	MACROFIT - S.p.a.	5
CENTRO AGROALIMENTARE DI NAPOLI - S.c.p.a.	6	MAIS VAGONE - S.p.a.	7
CERTOSA - S.p.a.	5	OLEA - S.p.a.	6
CO.GE.MA. GAS - S.p.a.	5	PALCITRIC RICERCHE - S.c. p.a.	4
ECOGRAF - S.r.l.	12	PASTIFICIO CAMPANO - S.p.a.	6
EDILCAVE - S.p.a.	9	PRINZ - S.p.a.	3
EDITORIALE LIBERTÀ - S.p.a.	3	PROXIMA - S.p.a.	10
ERMENEGILDO ZEGNA HOLDITALIA - S.p.a.	2	S.I.G.T. - S.p.a.	
EUROCAR - S.n.c.		Società Italiana Gestioni Turistiche	4
di Giovanni Bernardini e C.	11	S.I.G.T. - S.p.a.	
EUROCAR COSTRUZIONI SERVICE - S.r.l.	11	Società Italiana Gestioni Turistiche	7
F.LLI DI VIZIO - S.r.l.	9	SAVONA MOTORI - S.p.a.	1
F.LLI GERVASONI - S.p.a.	4	SOCIETÀ IMMOBILIARE ASSAGO - S.p.a.	11
GEMOFID - Società Fiduciaria - S.p.a.	2	TECNOMATIC - S.p.a.	10
GESVIT - S.p.a.	5	TV INTERNAZIONALE - S.p.a.	4
GRAFICHE GHIANI - S.r.l.	9	VIC. TOR. - S.r.l.	9
IFIM - S.r.l.	12	WINNER - S.r.l.	10

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ CHIETI
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ L'AQUILA
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ PESCARA
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ SULMONA
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ TERAMO
LIBRERIA DE LUCA
Via Ricciottelli, 6
- ◇ BASILICATA
- ◇ MATERA
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ POTENZA
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria
- ◇ CALABRIA
- ◇ CATANZARO
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ COSENZA
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ PALMI
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ REGGIO CALABRIA
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ VIBO VALENTIA
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III
- ◇ CAMPANIA
- ◇ ANGRÌ
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ AVELLINO
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ BENEVENTO
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ CASERTA
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ CASTELLAMMARE DI STABIA
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ CAVA DEI TIRRENI
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ ISCHIA PORTO
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ NAPOLI
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO.
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Fortalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.

- Salita del Casale, 18
- ◇ NOCERA INFERIORE
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ NOLA
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
- ◇ POLLA
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ SALERNO
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
EMILIA-ROMAGNA
- ◇ BOLOGNA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ CARPI
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ CESENA
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ FERRARA
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ FORLÌ
LIBRERIA CAPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ MODENA
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ PARMA
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ PIACENZA
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ RAVENNA
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ REGGIO EMILIA
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ RIMINI
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- FRIULI-VENEZIA GIULIA
- ◇ GORIZIA
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ PORDENONE
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ TRIESTE
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ UDINE
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- LAZIO
- ◇ FROSINONE
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
- ◇ LATINA
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ RIETI
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ ROMA
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA MEDICINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
- ◇ SORA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ TIVOLI
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ VITERBO
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrarsa
- LIGURIA
- ◇ CHIAVARI
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ GENOVA
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGI & DARIO CERIOI
Galleria E. Martino, 9
- ◇ IMPERIA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- LOMBARDIA
- ◇ BERGAMO
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
- ◇ BRESCIA
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ BRESSO
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ BUSTO ARSIZIO
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ COMO
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
- ◇ GALLARATE
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA-TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ LECCO
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ LIPOMO
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
- ◇ LODI
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ MANTOVA
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ MILANO
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
- ◇ MONZA
LIBRERIA DELL'ARENARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ PAVIA
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ SONDRIO
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOPILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA P. PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI'
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28

LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alliani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 F

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2000
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 508.000 - semestrale L. 289.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 416.000 - semestrale L. 231.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 115.500 - semestrale L. 69.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 107.000 - semestrale L. 70.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 273.000 - semestrale L. 150.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 106.000 - semestrale L. 68.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 267.000 - semestrale L. 145.000 <p>Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.097.000 - semestrale L. 593.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 982.000 - semestrale L. 520.000
--	---

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materie 2000.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni, raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per Informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
☎ 800-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno ferialle successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

L. 39.200

Annunzi giudiziari

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 1 9 6 0 0 0 *

L. 4.650